



# **Acea Ato2 SpA**

## **Relazione sulla Gestione**

### **al 31 Dicembre 2023**



**(Sorgente del Peschiera)**

**Sede legale in Roma – Piazzale Ostiense 2**

**Capitale Sociale € 362.834.340 i.v.**

**Registro delle imprese in Roma e codice fiscale 05848061007**

**R.E.A. di Roma 930803**

**Partita Iva 05848061007**

**Soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento ai sensi dell'art.2497 bis c.c.:**

**ACEA S.p.A CF 05394801004**

## CARICHE SOCIALI

### Consiglio di Amministrazione

Claudio Cosentino	Presidente
Albino Ruberti	Vice Presidente
Paola Carluccio	Consigliere
Fabrizio Checchi	Consigliere
Carlo Federico De Marco	Consigliere
Sabrina Di Bartolomeo	Consigliere
Ariane Landolfi	Consigliere
Giovanni Papaleo	Consigliere

### Collegio Sindacale

Andrea Collalti	Presidente
Simona Arduini	Sindaco Effettivo
Gabriele Rinaldi	Sindaco Effettivo
Maria Teresa Madeo	Sindaco Supplente

1. CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELLE ATTIVITA'	4
1.1 Il territorio gestito	4
2. QUADRO NORMATIVO DI SETTORE E REGIME TARIFFARIO	5
2.1 Normativa di settore	5
2.2 Attività dell'ARERA in materia di servizi idrici	8
2.3 Determinazione tariffaria e altri eventi di rilievo Ato2 Lazio Centrale-Roma	12
2.4 Aggiornamento sui ricorsi avverso la regolazione tariffaria dell'ARERA	13
2.5 L'attività normativa della Regione Lazio in tema di assetto territoriale e governance del Servizio Idrico Integrato	14
3. GOVERNO DELLA SOCIETA'	16
4. ANDAMENTO DELLA GESTIONE	17
4.1 Gestione Tecnico Operativa	19
4.1.1 Settore idropotabile	19
4.1.2 Settore fognatura e depurazione	43
4.2 Gestione Investimenti	50
4.2.1 Settore Idrico	50
4.2.2 Settore Fognatura	52
4.2.3 Settore Depurazione	53
4.3 Gestione del Personale	55
4.3.1 Composizione e turn over	55
4.3.2 Ore lavorate e straordinaria	56
4.3.3 Assenteismo (esclusi riposi e ferie)	56
4.3.4 Formazione e sviluppo del personale	56
4.3.5 Politiche Meritocratiche	57
4.4 RISK & COMPLIANCE	57
4.5 SISTEMI DI GESTIONE QASE	59
4.6 Facility Management	62
4.7 Energy Management	63
4.8 Gestione commerciale	64
4.8.1 Politica commerciale	64
4.8.2 Canali di gestione della clientela	64
4.8.3 Customer Satisfaction	70
5. SITUAZIONE ECONOMICA PATRIMONIALE E FINANZIARIA	71
5.1 Commento della situazione economica	71
5.2 Commento alla situazione patrimoniale e finanziaria	73
6. Attività di ricerca e sviluppo e attività specialistica	76
7. RAPPORTI CON ENTITA' CORRELATE	82
7.1 Rapporti con ACEA S.p.A. e sue controllate e collegate	82
7.2 Rapporti con Roma Capitale e aziende ad essa correlate	82
7.3 Elenco delle Sedi Secondarie	83
8. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 3 PUNTO 6 BIS) DEL CODICE CIVILE	85
8.1 Incompletezza del processo di acquisizione dei Comuni facenti parte dell'ATO 2	85
8.2 Rischi associati al Piano d'Ambito	85
8.3 Rischi regolatori	87
8.4 Rischio credito	87
8.5 Cambiamento climatico	89
8.6 Rischi di Information Technology	90
8.7 Contesto geopolitico	91
9. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PERIODO	94
10. FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO	104

## I. CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELLE ATTIVITA'

### I.1 Il territorio gestito

In data 14.07.2021 con Delibera di Consiglio Regionale n° 10, che faceva seguito alla deliberazione della Giunta regionale n° 752 del 03.11.2020 pari oggetto, è stato modificato l'Ambito Territoriale Ottimale n° 2 Lazio Centrale-Roma inserendovi il Comune di Campagnano di Roma prima appartenente all'ATO n° 1 Lazio Nord-Viterbo. In questo modo il numero complessivo di Comuni dell'ATO2 è passato da 112 agli attuali 113.

A seguito dell'art. 22 della Legge 29 dicembre 2021, n. 233 di conversione del Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" ha stabilito che dopo il comma 2-bis dell'articolo 147 del D. Lgs. 152/2006 sia inserito il seguente: "2-ter Entro il 1° luglio 2022, le gestioni del servizio idrico in forma autonoma per le quali l'ente di governo dell'ambito non si sia ancora espresso sulla ricorrenza dei requisiti per la salvaguardia di cui al comma 2 -bis, lettera b), confluiscono nella gestione unica individuata dal medesimo ente. Entro il 30 settembre 2022, l'ente di governo dell'ambito provvede ad affidare al gestore unico tutte le gestioni non fatte salve ai sensi del citato comma 2-bis."

In base a tale previsione normativa abbiamo avuto un'accelerazione dell'attività di acquisizione dei 14 Comuni in cui non era gestito il Servizio Idrico Potabile: Agosta, Anguillara Sabazia, Anticoli Corrado, Ardea, Campagnano di Roma, Canale Monterano, Cerreto Laziale, Civitella San Paolo, Labico, Ladispoli, Licenza, Roviano, Sant'Angelo Romano e Trevi nel Lazio.

Non tutti questi Comuni hanno permesso di iniziare le attività propedeutiche all'acquisizione.

Per questo la Regione Lazio in data 7 giugno 2022 ha emesso 4 delibere per esercitare i poteri sostitutivi ai sensi dell'art. 153 comma 1 e 172 comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il trasferimento del servizio idrico integrato al gestore unico dell'ATO2, mediante nomina di un commissario ad acta per i seguenti Comuni: Anticoli Corrado, Cerreto Laziale, Licenza, Trevi nel Lazio.

Per il servizio di depurazione di Valmontone, gestito dalla Società Acea Molise, in qualità di soggetto tutelato, ed a seguito della retrocessione del servizio al Comune, nel mese di luglio 2022 è stato sottoscritto il verbale di trasferimento prevedendo il trasferimento definitivo ad Acea ATO 2 dopo la realizzazione dei lavori di revamping del depuratore "Kennedy".

Nel corso del terzo trimestre 2022, con decorrenza 30/09/2022, in ottemperanza alle previsioni della Legge 29 dicembre 2021, è stata completata la sottoscrizione di tutti i verbali per il trasferimento dei Servizi dei comuni afferenti all'Ambito Territoriale Ottimale 2 – Lazio Centrale – Roma, ad eccezione di 7 che hanno esercitato la facoltà di condurre la gestione in forma autonoma in base al comma 5 del D. Lgs. 152/2006).

Nel IV trimestre 2022 inoltre è stato sottoscritto il Verbale di consegna ad Acea ATO 2 ed Acea ATO 5 del servizio fognatura gestito del Consorzio "Co.R.Ec.Alt." chiudendo così un'annosa questione che non permetteva il trasferimento in gestione di parte della rete dei Comuni di Arcinazzo Romano e Trevi nel Lazio oltre a quella del Comune di Piglio facente parte dell'ATO 5. Il trasferimento sarà perfezionato dopo i lavori di revamping già previsti.

Nel II trimestre 2023 c'è stata l'acquisizione della parte più consistente del servizio di fognatura e depurazione del Comune di Rignano Flaminio mentre nel III trimestre 2023 è stata completata l'acquisizione in gestione del servizio di fognatura del Comune di Valmontone.

In alcuni Comuni, quindi, la gestione dei servizi è ancora parziale. Acea ATO 2 avendo il compito di gestire l'intero SII di tutti i Comuni dell'ATO 2, dovrà completare le acquisizioni a valle degli adeguamenti in essere sugli impianti e/o sulle reti agli standard quali/quantitativi e di sicurezza previsti per la gestione da parte di Acea ATO 2.

La situazione complessiva, al 31/12/2023, viene così riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

Situazione acquisizioni	n° comuni
<b>Comuni interamente acquisiti al S.I.I.</b>	<b>90</b>
<b>Comuni parzialmente acquisiti nei quali Acea ATO 2 svolge uno o più servizi</b>	<b>16</b>
<b>Comuni sotto i 1000 abitanti che hanno dichiarato di non voler trasferire il proprio S.I.I. al Gestore Unico in base al comma 5 del d.lgs 152/2006</b>	<b>7</b>

## 2. QUADRO NORMATIVO DI SETTORE E REGIME TARIFFARIO

Nei paragrafi che seguono vengono illustrati i principali aggiornamenti intervenuti nel corso dell'anno 2023, sia per quanto riguarda in generale il quadro normativo di riferimento che, più nel dettaglio, la regolazione di settore.

### 2.1 Normativa di settore

Vengono nel seguito sintetizzate le principali novità normative emerse nel corso dell'anno 2023, con riferimento specifico al settore idrico.

Da evidenziare in primo luogo la **legge di Bilancio 2023** (Legge 29 dicembre 2022, n. 197 pubblicata in GU n. 303 del 29/12/2022, SO n. 43), entrata in vigore il 1° gennaio 2023.

In particolare, i commi 519-520 riguardano il **finanziamento del sistema idrico del Peschiera**. Il comma 519, al fine di migliorare l'approvvigionamento idrico della città metropolitana di Roma, autorizza la spesa complessiva di 700 milioni (50 milioni per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 100 milioni per ciascuno degli anni dal 2025 al 2030), per la realizzazione del "Nuovo tronco superiore acquedotto del Peschiera - dalle sorgenti alla Centrale di Salisano" nell'ambito del progetto sulla messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera (allegato IV, n. 8, del DL n. 77/2021). Il comma 520 demanda a un decreto MIT, da adottare di concerto con il MEF entro aprile 2023 (non ancora emanato alla data della stesura della presente relazione), l'individuazione degli interventi da finanziare con le risorse previste dal comma 519, delle modalità di erogazione e dei casi di revoca delle risorse, previa presentazione di apposita documentazione da parte del Commissario straordinario.

Per quanto riguarda il sistema idrico del Peschiera si segnala inoltre che con DM n. 143 del 16/03/2023 del MASE è espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale in relazione all'Adduttrice Ottavia-Trionfale; viene inoltre istituito l'Osservatorio ambientale "Sistema idrico del Peschiera", presieduto dal MASE e da costituire con apposito decreto ministeriale.

I commi 692 e 693 della sopra citata legge di Bilancio trattano i **finanziamenti per la realizzazione degli interventi sui sistemi fognari e depurativi** volti a dare esecuzione alle sentenze di condanna della Corte di giustizia dell'UE, autorizzando per il periodo 2023-2026 la spesa complessiva di 110 milioni di euro a favore del Commissario straordinario unico; alla contabilità speciale intestata al Commissario sono peraltro trasferite le risorse finanziarie iscritte anche in conto residui nello stato di previsione del MASE negli esercizi finanziari 2020-2023 destinate, a qualsiasi titolo, al completamento dei sistemi fognari e depurativi nelle regioni Sicilia, Campania e Calabria, interessate dalle sentenze di condanna della Corte di giustizia dell'Unione europea in relazione al trattamento delle acque reflue urbane.

I successivi commi 698-700, finalizzati al rafforzamento delle capacità operative delle **Autorità di bacino distrettuali**, prevedono uno stanziamento complessivo di 14,5 milioni di euro a decorrere dal 2023, per far fronte ai compiti straordinari previsti dall'articolo 63, commi 10 e 11, del TUA (elaborazione del Piano di bacino distrettuale e relativi stralci, tra cui il piano di gestione del bacino idrografico e il piano di gestione del rischio di alluvioni) nel mutato quadro climatico e territoriale, disciplinando tra l'altro anche la copertura degli oneri e le assunzioni di personale.

I commi 755 e 756, infine, prorogano al 31/12/2023 esenzioni tariffarie e sospensione dei pagamenti delle fatture in relazione alle aree colpite da **eventi sismici**.

Novità di sicuro rilievo è la pubblicazione, in GU n. 55 del 6/03/2023, del **DLgs 18/2023** di "Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la **qualità delle acque destinate al consumo umano**". La data di entrata in vigore del provvedimento è individuata nel 21 marzo 2023, con tempistiche comunque differenziate per i vari adempimenti. La nuova norma non si limita alla qualità delle acque potabili e al loro monitoraggio, ma include anche altri temi a ciò connessi, quali le perdite idriche, l'accesso all'acqua, l'informazione agli utenti, e reca inoltre disposizioni su materiali in contatto con l'acqua, reagenti e materiali filtranti.

In relazione alla qualità delle acque, si segnala l'introduzione di nuovi parametri e la revisione dei limiti per alcuni già vigenti; da evidenziare soprattutto, in attuazione della normativa europea, il nuovo approccio alla sicurezza dell'acqua basato sulla valutazione del rischio, che si concretizza nell'elaborazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA), finora adottati su base volontaria. Per i gestori del SII, la valutazione e gestione del rischio relativa alla filiera idro-potabile dovrà essere effettuata per la prima volta entro il 12 gennaio 2029, e riesaminata a intervalli periodici non superiori a sei anni; tale approccio è già adottato da Acea Ato 2, che fin dal 2018 ha avviato un percorso di implementazione dei PSA per garantire la sicurezza dell'acqua potabile lungo tutta la filiera del ciclo idrico integrato.

Per quanto riguarda le perdite idriche, ARERA dovrà elaborare i dati acquisiti dai gestori, in linea con le previsioni della regolazione della qualità tecnica, e comunicare alla Commissione Europea, entro il 12 gennaio 2026, la media nazionale; nel caso di superamento della media individuata come soglia dalla Commissione, si dovrà stabilire un piano d'azione con le relative misure finalizzate alla riduzione del tasso di perdita idrica nazionale, da adottare con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Da evidenziare inoltre il tema dell'accesso all'acqua, che comporta l'adozione da parte delle Regioni e delle Province autonome delle misure necessarie per mantenere e migliorare l'accesso alle acque destinate al consumo umano, in particolare per i gruppi vulnerabili o emarginati, e promuovere l'uso dell'acqua di rubinetto. Non secondarie anche le nuove disposizioni in materia di informazioni al pubblico, già introdotte nella regolazione dalla delibera ARERA 609/2021/R/idr.

Ai fini dell'adempimento alle nuove norme, il DLgs 18/2023 mette in campo soggetti dedicati, ed in particolare il CeNSiA - Centro nazionale per la sicurezza delle acque, da istituire entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento presso l'Istituto Superiore di Sanità, con funzioni di approvazione dei PSA, rilascio delle autorizzazioni per l'immissione sul mercato nazionale dei reagenti chimici e dei materiali filtranti impiegati per il trattamento, gestione del sistema AnTeA, ovvero l' Anagrafe Territoriale dinamica delle Acque potabili, ovvero il sistema informativo centralizzato con finalità di acquisizione, elaborazione, analisi e condivisione dati di monitoraggio e controllo delle acque potabili cui sarà dato avvio entro il marzo 2024. Verrà istituita inoltre, con decreto del Ministero della Salute (il termine previsto era entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del DLgs 18/2023), la Commissione nazionale di sorveglianza sui Piani di Sicurezza dell'acqua, composta da rappresentanti di diversi ministeri, in primis quello della Salute, nonché dell'ISS, SNPA, ARERA ed EGATO.

Si segnala inoltre che è stato pubblicato in GU Serie Generale n. 59 del 10/03/2023 il Decreto del MEF del 31/12/2022 che reca **Criteri generali per la determinazione, da parte delle regioni, dei canoni di concessione per l'utenza di acqua pubblica.**

Il provvedimento risponde all'obiettivo di assicurare un'omogenea disciplina sul territorio nazionale, a tal fine stabilendo i criteri generali per la determinazione, da parte delle regioni, dei canoni di concessione per l'utenza di acqua pubblica, tenendo conto dei costi ambientali e dei costi della risorsa e dell'inquinamento, e contribuisce all'attuazione della milestone del PNRR M2C4-2 – Riforma 4.2: Misure per garantire la piena capacità gestionale per i servizi idrici integrati. In generale il canone di concessione dovrà essere commisurato alla portata prelevata e diversificato in relazione ai diversi usi (potabile, industriale, irriguo, idroelettrico...); in proposito vengono stabiliti i principi del full cost recovery (inteso come copertura dei costi sostenibili ed efficienti), del "chi inquina paga", dell'efficienza nell'utilizzo della risorsa, tenendo conto delle pressioni e degli impatti sia sul corpo idrico interessato dal prelievo che sul corpo idrico recettore delle restituzioni puntuali, degli usi a cui la risorsa è destinata, e delle effettive possibilità di migliore utilizzo delle fonti in relazione all'uso. Per quanto riguarda nello specifico l'uso potabile potranno essere previste riduzioni fino al 50% del canone in caso di necessità di investimenti per la potabilizzazione, limitatamente al periodo di ammortamento di tali opere e a condizione che le perdite di acquedotto siano inferiori al 20% e che gli interventi siano approvati dall'EGATO coerentemente con la pianificazione d'ambito e il conseguente piano tariffario sia approvato dall'ARERA.

Altro provvedimento di interesse del periodo di riferimento è il decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39, convertito con legge 68/2023 (GU n. 136 del 13/06/2023), recante disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e

l'adeguamento delle infrastrutture idriche (cd **DL Siccità**). Tra le diverse misure previste dall'articolato provvedimento, l'istituzione di una Cabina di regia per la crisi idrica, presieduta dal Presidente del Consiglio dei ministri, con compiti di indirizzo, coordinamento e monitoraggio, e alla quale è attribuita, inoltre, l'effettuazione di una ricognizione delle opere e degli interventi di urgente realizzazione per far fronte nel breve termine alla crisi idrica. È anche prevista la nomina di un Commissario straordinario, in carica fino al 31/12/2023 e prorogabile fino al 31/12/2024, incaricato di realizzare con urgenza gli interventi indicati dalla Cabina di regia; in proposito, è stato nominato dal Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 il dott. Nicola Dell'Acqua, successivamente prorogato fino al termine dell'anno 2024 in data 19 dicembre u.s..

Il provvedimento dispone alcune semplificazioni procedurali e misure volte a semplificare e accelerare la progettazione e realizzazione di interventi infrastrutturali nel settore idrico; sono inoltre definite scadenze per gli interventi di manutenzione straordinaria e l'incremento della sicurezza e delle funzionalità delle dighe e delle infrastrutture idriche destinate a uso potabile e irriguo, nonché il termine del 30 settembre 2023 per la trasmissione, da parte delle Regioni, dei progetti di fattibilità e di gestione delle reti di monitoraggio dei corpi idrici. Altre disposizioni di rilievo sono l'attribuzione alle Commissioni tecniche PNRR e PNC dello svolgimento delle procedure di valutazione ambientale di competenza statale e dei progetti comunque connessi alla gestione della risorsa idrica ricompresi nell'allegato II alla parte seconda del Codice dell'ambiente, nonché l'individuazione del procedimento autorizzatorio unico accelerato regionale per le opere necessarie al superamento delle procedure di infrazione comunitaria sulla depurazione o comunque connesse alla gestione della risorsa idrica, ricomprese nell'allegato III del Codice dell'ambiente. Specifiche disposizioni riguardano inoltre la realizzazione delle vasche di acque piovane per uso agricolo, la disciplina del riutilizzo delle acque reflue depurate, e la disciplina degli impianti di desalinizzazione. Infine, aumenta l'importo delle sanzioni amministrative e pecuniarie previste per chi deriva o utilizza acqua pubblica senza un provvedimento autorizzativo o concessorio dell'autorità competente.

Nella seduta del 7 giugno il Consiglio dei ministri ha deliberato l'approvazione del **secondo aggiornamento dei Piani di gestione delle acque 2021 – 2027** dei distretti idrografici: fiume Po; Alpi orientali; Appennino settentrionale; Appennino meridionale; Appennino centrale; Regione Siciliana e Regione Sardegna. I DPCM di approvazione sono stati pubblicati in GU n. 214 del 13 settembre.

Relativamente alle acque reflue, nel mese di marzo sul sito del MASE è stata aperta la consultazione pubblica, alla quale hanno partecipato anche le aziende del gruppo Acea, inerente lo schema di DPR sul **riutilizzo dei reflui urbani depurati e affinati**, emanato in relazione al Regolamento europeo 2020/741 recante prescrizioni minime per il riutilizzo dell'acqua che, come noto, si è in vigore dal 26 giugno 2023. Il futuro decreto sostituirà l'attuale normativa sul riuso (DM 185/2003), con l'obiettivo di armonizzare la normativa nazionale con il Regolamento europeo, il quale regola specificamente gli usi irrigui, lasciando gli utilizzi ad altri fini e gli aspetti economici e tariffari alla competenza degli Stati Membri.

Si segnala inoltre la pubblicazione del DM del MASE n. 262 del 9/08/2023, che riporta l'elenco dei **176 progetti ammessi a finanziamento** nell'ambito della Misura M2C4, Investimento 4.4, del **PNRR**, per un importo totale di 600 milioni di euro. Si tratta in particolare di interventi per la messa a norma rispetto ai requisiti della direttiva EU 91/271 o per il mantenimento della conformità alla medesima. Da evidenziare che per l'Ato 2 Lazio sono stati ammessi 5 interventi, per un totale di oltre 21 Mln € in termini di finanziamento richiesto.

È infine stata disposta la nomina, con dPCM pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8/09/2023, del nuovo Commissario straordinario unico per la depurazione, individuato nel dott. Fabio Fatuzzo. L'incarico ha durata triennale e l'obiettivo è quello di accelerare la progettazione e realizzazione degli interventi di fognatura e depurazione necessari al superamento delle procedure in infrazione UE ancora gravanti sull'Italia.

In tema di governance si evidenzia la pubblicazione, nella Gazzetta Ufficiale n. 100 del 29 aprile, del decreto del ministro dell'Economia e delle finanze, di concerto con il ministro dell'Interno e il ministro per gli Affari regionali e le autonomie, 28 aprile 2023 concernente **“Misure incentivanti in favore degli enti locali che aderiscono alle riorganizzazioni e alle aggregazioni dei servizi pubblici locali** ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201”. Le norme in questione prevedono incentivi per la riorganizzazione degli ambiti o bacini di riferimento dei servizi pubblici locali a rete, anche tramite aggregazioni volontarie, stabiliti dal decreto interministeriale senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato.

Da segnalare anche l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del 28/03/2023, in via definitiva e nel rispetto dei tempi previsti dal PNRR, del decreto legislativo **“Codice dei contratti pubblici** in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici”, pubblicato in GU n. n. 36 del 31/03/2023. Il nuovo Codice degli appalti è entrato in vigore il 1° aprile 2023, ma le disposizioni hanno acquistato efficacia il 1° luglio 2023. È peraltro confermata la previsione in base alla quale il Codice è 'auto-applicativo', non prevede cioè l'emanazione di un regolamento attuativo. Importanti novità riguardano sia i contratti sotto-soglia, ai quali dovrà sempre essere applicato il principio della rotazione, sia la figura del R.U.P. Tra punti di interesse per il settore idrico, da rilevare l'art. 186, che esclude dall'obbligo di esternalizzazione i concessionari operanti nei settori speciali (tra cui rientrano gas ed energia termica, elettricità, acqua, servizi di trasporto, porti e aeroporti, estrazione di gas e prospezione o estrazione di carbone o di altri combustibili solidi).

Infine, per quanto riguarda il panorama EU, si segnala il parere motivato inviato il 15 febbraio all'Italia dalla Commissione europea, nell'ambito della procedura di infrazione INFR 2018 – 2249 in relazione al mancato rispetto della Direttiva nitrati (91/676/CEE), con l'invito a proteggere meglio la popolazione e gli ecosistemi del paese dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti dall'agricoltura. Il parere è stato preceduto da due lettere di costituzione in mora: la prima nel novembre 2018 con invito alle autorità a garantire la stabilità della rete di monitoraggio dei nitrati, a procedere a un riesame, a proseguire nella designazione delle zone vulnerabili ai nitrati e ad adottare misure supplementari in diverse regioni; nel dicembre 2020 è stata inviata una lettera complementare, che pur riconoscendo alcuni progressi, evidenziava preoccupazioni riguardo ad altre violazioni in diverse regioni nelle quali la situazione nelle acque sotterranee inquinate dai nitrati non sta migliorando o si osserva un peggioramento del problema dell'eutrofizzazione delle acque superficiali.

Si rileva inoltre, nel mese di giugno, il deferimento dell'Italia alla Corte di Giustizia Europea per il non corretto recepimento della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane (causa C-85/13, procedura d'infrazione 2009/2034); secondo la Commissione Europea infatti, dei 41 agglomerati iniziali in causa 5 non sono stati ancora resi conformi e il termine del 2027 comunicato dall'Italia per l'adeguamento non è considerato accettabile.

## 2.2 Attività dell'ARERA in materia di servizi idrici

Sono nel seguito evidenziati i principali provvedimenti emanati dall'Autorità nel corso dell'anno 2023, con riferimento in particolare agli impatti sul servizio idrico integrato.

In particolare la definizione da parte dell'ARERA del metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (2024-2029) e l'aggiornamento della regolazione della qualità tecnica, entrambi preceduti da un'ampia consultazione con gli stakeholder, rappresentano indubbiamente le misure più significative varate nel periodo di riferimento della presente relazione.

A valle di un percorso iniziato nel mese di febbraio con la delibera 64/2023/R/idr di avvio del procedimento, e facendo seguito ai documenti di consultazione 442/2023/R/idr e 543/2023/R/idr, a fine dicembre l'Autorità ha approvato, con delibera 639/2023/R/idr, il **metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 (MTI-4)**.

È stata mantenuta l'impostazione di base del metodo, in continuità con le regole introdotte a partire dal 2012. Di seguito, in sintesi, le principali innovazioni introdotte:

- ✓ la durata del periodo regolatorio è estesa a 6 anni, con aggiornamento del Piano delle Opere Strategiche (POS) fino al 2035;
- ✓ il WACC idrico riconosciuto è pari al 6,13%, mentre il tasso di inflazione riconosciuto su costi operativi e conguagli è pari al 4,5% per il 2023 e all'8,8% per il 2024;
- ✓ è confermato il meccanismo di sharing ed efficientamento dei costi operativi endogeni già presente nel terzo periodo regolatorio;
- ✓ sono previsti meccanismi incentivanti per la promozione della sostenibilità energetica e ambientale, con attribuzione di premi in caso di conseguimento di obiettivi relativi al riutilizzo delle acque reflue ed alla riduzione della quantità di energia elettrica acquistata;
- ✓ sono previste ulteriori misure in tema di costi riferiti all'acquisto di energia elettrica, volte, da un lato, a valorizzare l'autoproduzione e gli sforzi del gestore per il contenimento dei consumi, dall'altro lato a riconoscere eventuali efficienze rispetto ad un benchmark di riferimento basato su un mix teorico di acquisto;
- ✓ tra le casistiche di esclusione tariffaria, sono introdotte, a partire dal 2026, le situazioni di ritardi e carenze nell'implementazione dei piani per il superamento dell'eventuale mancanza dei pertinenti requisiti di qualità tecnica;
- ✓ con riferimento ai conguagli tariffari viene limitata la possibilità di rimandare il recupero degli stessi al periodo regolatorio successivo.

Sempre nel mese di dicembre, con la delibera 637/2023/R/idr, preceduta da una fase di consultazione con gli stakeholder (documento di consultazione 541/2023/R/idr) ARERA ha **aggiornato la regolazione della qualità tecnica** del servizio idrico integrato (RQTI), di cui alla delibera 917/2017/R/idr. Si richiamano di seguito i principali elementi di novità introdotti:

- ✓ introduzione del nuovo macro-indicatore M0 – Resilienza idrica, il cui obiettivo è monitorare l'efficacia del complesso sistema degli approvvigionamenti, ivi inclusi i consumi diversi dal civile, a fronte delle previsioni in ordine al soddisfacimento della domanda idrica nel territorio gestito;
- ✓ per gli altri macro-indicatori è prevista la ripartizione in 5 classi laddove non già precedentemente disposta, e la rimodulazione delle griglie di classificazione e degli obiettivi;
- ✓ valutazione delle performance e attribuzione di premi e penalità su base biennale, con raccolta dati a cadenza annuale. Viene inoltre fissato un ammontare massimo dei premi conseguibili dai gestori. Tali previsioni sono estese anche alla regolazione della qualità contrattuale;
- ✓ a partire dal 2026, la validazione sarà effettuata da parte di un pool di EGA, tra i quali quello competente territorialmente; le modalità saranno definite tramite successivi provvedimenti.

Rimanendo in tema di **qualità tecnica**, si evidenzia che nel mese di ottobre, con delibera 477/2023/R/idr, sono stati resi i noti i risultati **relativi all'applicazione del meccanismo incentivante per il biennio 2020-2021**, a valle della nota metodologica in esito alle risultanze istruttorie preliminari approvata con delibera 303/2023/R/idr.

L'ammontare complessivo dei premi conferiti per tutti gli stadi di valutazione risulta essere di circa 130 milioni di euro, mentre il totale delle penalità comminate è di circa 9,6 milioni di euro.

Il totale dei premi attribuiti ad Acea Ato 2 è risultato, nel complesso, il più elevato in assoluto e pari a 24,7 milioni di euro per il periodo in valutazione: infatti anche per il presente biennio Acea Ato 2 ha conseguito il miglioramento più elevato relativamente al macroindicatore M1- Perdite idriche, conquistando la prima posizione dello Stadio IV di valutazione (livello di valutazione avanzato per gli obiettivi di miglioramento); ha anche ottenuto, sempre nello Stadio IV di valutazione, la seconda posizione per il macroindicatore M3 - Qualità dell'acqua erogata. Inoltre, non ha riportato nessuna penalità.

Contestualmente, sono stati pubblicati i **risultati relativi all'applicazione del meccanismo incentivante la qualità contrattuale per il biennio 2020-2021**, con la delibera 476/2023/R/idr, successivamente aggiornata per la correzione di alcuni

errori materiali con delibera 500/2023/R/idr. In ottemperanza ai criteri espressi dalla nota metodologica approvata con la delibera 734/2022/R/idr sono stati attribuiti premi per oltre 21 milioni di euro e penali per quasi 25 milioni di euro. Per entrambi i macroindicatori, MCI - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale e MC2 - Gestione del rapporto contrattuale, Acea Ato 2 ha raggiunto gli obiettivi rispettivamente di miglioramento (Stadio II) e di mantenimento (Stadio I); tuttavia, al netto della quota di costi operativi da sottrarre, come previsto dalla regolazione, l'ammontare complessivo conseguito è stato azzerato.

Inoltre per quanto riguarda le attività ARERA si evidenziano le **audizioni periodiche**, tenutesi a fine novembre, che hanno avuto come oggetto la rendicontazione intermedia del **Quadro Strategico 2022-2025** approvata con delibera 525/2023/A.

In tale occasione il gruppo Acea, nella persona dell'amministratore delegato Fabrizio Palermo, ha avuto modo di presentare le proprie considerazioni. In particolare per quanto riguarda il settore idrico, è stata sottolineata la condizione di sottoinvestimento strutturale, a fronte di tariffe non adeguate e largamente inferiori a quelle applicate in molti altri paesi UE, nonché dell'attuale contesto normativo, non in grado di promuovere la necessaria efficienza operativa. Il nucleo della proposta consiste nel definire una fase di breve periodo nella quale attuare una serie di misure transitorie, che veicolino ad una riforma più strutturale in grado di agevolare i rilevanti investimenti richiesti dal sistema. Si propone in proposito l'adozione di un modello forward-looking, basato su un piano di costi operativi, finanziari e investimenti prospettici, per favorire un sistema più orientato a considerare gli investimenti in una logica previsionale.

Si attende infine la conclusione del procedimento avviato dalla deliberazione 51/2023/R/IDR, in ottemperanza all'articolo 7, comma 2, del DLgs 201/2022 (Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica), finalizzato alla definizione di **schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato**. L'obiettivo è quello di garantire maggiore uniformità degli atti che disciplinano le procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, e a disciplinare i criteri per la determinazione dell'importo a base di gara, per la formulazione e la valutazione delle offerte (economiche e tecniche) affinché le stesse siano coerenti con le previsioni regolatorie in materia tariffaria e di qualità.

La conclusione del procedimento era prevista entro il 30 settembre 2023, a valle di una fase di consultazione con gli stakeholder. In merito alle memorie che l'Autorità ha presentato in relazione ad evoluzioni normative nei settori di competenza, si riportano di seguito le più rilevanti pubblicate nel corso dell'anno di riferimento.

La **Memoria 106/2023/I/idr** riporta le considerazioni dell'Autorità in merito agli atti **COM(2022) 540 (Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque)** e **COM(2022) 541 (Trattamento delle acque reflue urbane)**, indirizzato alla Commissione Politiche dell'UE del Senato. Il documento intende fornire un contributo in merito alle proposte di direttiva UE sopra citate, ed in particolare la COM (2022)541, per la quale sono presentate considerazioni e proposte basate su valutazioni tecnico-economiche. Nello specifico, vengono richieste, per una serie di adempimenti, tempistiche meno stringenti in ragione del rilevante impatto prospettato dall'attuale impostazione della proposta di direttiva. Sono richieste inoltre rimodulazioni per quanto riguarda gli obiettivi di neutralità energetica degli impianti di trattamento.

Con la **Memoria 178/2023/I/idr** l'ARERA fornisce il proprio contributo in merito al già citato decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39, recante "Disposizioni urgenti per il **contrasto della scarsità idrica** e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche", ai fini della relativa conversione in legge. Tra i punti evidenziati dall'Autorità, la necessità che gli interventi per far fronte alla crisi idrica confluiscono nel "Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico" (c. 516 L. 205/2017), ai fini di una maggior efficacia nel coordinamento degli stessi. ARERA inoltre propone l'adozione di meccanismi incentivanti per la promozione dell'efficienza e per il miglioramento della qualità anche per gli usi diversi dal civile,

mentre per quanto riguarda il riuso delle acque reflue depurate sono proposte misure finalizzate alla semplificazione delle procedure di autorizzazione.

Infine con la **Memoria 232/2023//com** l'Autorità riferisce alle Commissioni VIII Ambiente, territorio e lavori pubblici e X Attività produttive, commercio e turismo della Camera dei Deputati su **povertà energetica, erogazione dei bonus sociali e sistema di tariffazione dei rifiuti**. Specificamente per quanto riguarda il bonus sociale idrico, viene riferito che allo stato attuale gli adempimenti preliminari che ne consentono l'erogazione automatica sono stati portati a compimento per circa l'80% della popolazione nazionale.

Con la **sedicesima e la diciassettesima relazione semestrale (34/2023//idr e 323/2023//idr)** redatta ai sensi dell'art. 172, comma 3-bis, del DLgs 152/2006, l'Autorità aggiorna il quadro di informazioni riguardanti il riordino degli assetti locali del settore idrico. Il quadro che emerge evidenzia il definitivo completamento dei percorsi di adesione degli enti locali ai relativi enti di governo dell'ambito in tutte le aree territoriali del Paese e il consolidamento nel processo razionalizzazione del numero degli ATO, allo stato attuale pari a 62; l'esigenza di conclusione del percorso avviato verso la piena operatività in alcune realtà territoriali; l'avvenuto avvio, da parte di alcune Regioni dell'esercizio di poteri sostitutivi, in forza delle novità legislative recentemente introdotte dal decreto-legge 115/22. In tale contesto viene evidenziato l'impulso impresso dalla Regione Lazio nell'esercizio di poteri sostitutivi per il definitivo trasferimento del servizio idrico ai relativi gestori unici d'ambito in diversi Comuni. Viene altresì sottolineata la necessità di portare a compimento l'affidamento del servizio idrico integrato su tutto il territorio nazionale, e l'esigenza di perfezionamento in tempi brevi del processo di razionalizzazione e consolidamento del panorama gestionale secondo le previsioni della normativa vigente.

Per quanto riguarda la **Tutela dei consumatori** si segnala in particolare la pubblicazione della Delibera 233/2023/E/com del 30 maggio 2023. Con tale provvedimento l'Autorità stabilisce che, a partire dal 30 giugno 2023, è operante il tentativo obbligatorio di conciliazione, quale condizione di procedibilità dell'azione giudiziale anche il settore idrico; pertanto, se un utente finale decidesse di adire le vie legali, dovrebbe prima tentare di comporre la controversia dinanzi al Servizio Conciliazione dell'ARERA o innanzi ad altri organismi preposti alla risoluzione extragiudiziale delle controversie. Viene così estesa anche al settore idrico la disciplina del TICO - Testo Integrato Conciliazione- operante già dal 1° gennaio 2018 per i settori elettrico e gas. Il provvedimento dispone inoltre specifici obblighi informativi per i gestori interessati dalle nuove disposizioni.

Sempre nel corso del primo semestre 2023 l'Autorità ha pubblicato la revisione della Relazione annuale delle attività del Servizio Conciliazione 2022; dal documento si evince che le domande di conciliazione presentate nell'anno 2022 sono state 24.339, di cui 3.184 del settore idrico, e di queste ultime, il 71,3 % riguarda la fatturazione, il 5,2% la misura, il 5,1% i contratti, il 4,0% l'allacciamento e lavori e la morosità e sospensione, l'1,3 % la qualità contrattuale e lo 0,5% la qualità tecnica. Le Regioni con il maggior numero di domande sono: la l'Abruzzo, la Sardegna, il Lazio, la Campania, le Marche la Basilicata e la Liguria. Al termine della procedura conciliativa (relativa a tutti i settori regolati), è stato richiesto di compilare un questionario di gradimento al quale hanno aderito 8.781 clienti; il 96% di essi è risultato soddisfatto del servizio ricevuto.

In tema di bonus sociali, si segnalano la **delibera 13/2023/R/com**, con la quale l'Autorità ha **aggiornato i valori soglia ISEE** per l'accesso agli stessi, in coerenza con quanto disposto dalla legge di Bilancio 2023. A partire dalla data del 1° gennaio 2023, la soglia di accesso è di 9.530 euro, mentre viene fissato un valore massimo per le famiglie non numerose pari a 15.000 euro, e la delibera 622/2023/R/com con la quale vengono chiarite alcune modalità applicative.

In relazione agli **eccezionali eventi meteorologici** verificatisi nel mese di maggio 2023, ARERA con le deliberazioni 216/2023/R/com e 267/2023/R/com sospende il pagamento di bollette e avvisi di pagamento di acqua, rifiuti luce e gas fino al 31 agosto, in attuazione del DL 61/2023 (cd decreto alluvione), rimandando peraltro ad un eventuale successivo provvedimento un'ulteriore estensione della sospensione. Sono previste inoltre disposizioni relative alla rateizzazione dei corrispettivi e alla sospensione delle azioni sulla morosità, nonché l'aggiornamento, a far data dal 1° luglio 2023, del valore della **componente tariffaria UII**, resa pari a 0,6 centesimi di euro/metro cubo. Analoghe tutele vengono disposte, in relazione agli eccezionali eventi meteorologici di novembre, con la delibera 519/2023/R/com.

Si segnala infine l'azzeramento, a decorrere dal 1° luglio 2023, della **componente perequativa UI4** per l'alimentazione del Fondo di garanzia delle opere idriche, disposto con delibera 239/2023/R/idr. La componente era stata introdotta a partire dal 1° gennaio 2020), in misura pari a 0,4 centesimi di euro/metro cubo, a maggiorazione ai corrispettivi di acquedotto, di fognatura e di depurazione, prevedendone l'aggiornamento semestrale in relazione al fabbisogno del relativo conto tenuto dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA).

### 2.3 Determinazione tariffaria e altri eventi di rilievo Ato2 Lazio Centrale-Roma

Con la delibera ARERA 11/2023/R/idr del 17 gennaio 2023 è stato approvato l'**aggiornamento tariffario** del servizio idrico integrato per il **biennio 2022-2023** di Acea Ato 2, approvando con alcune modifiche la proposta tariffaria adottata in sede di Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale – Roma con Delibera 13-22 del 30 novembre 2022. Tale proposta era stata elaborata congiuntamente dalla Segreteria Tecnico Operativa (STO) della Conferenza dei Sindaci e da Acea Ato 2.

I contenuti principali dell'atto sono di seguito sintetizzati:

- ✓ È confermata la collocazione nello Schema V della matrice di schemi regolatori di cui all'art. 5 dell'Allegato A alla deliberazione 580/2019/R/IDR (investimenti elevati rispetto al valore delle infrastrutture esistenti e VRG pro capite medio superiore al valore medio nazionale determinato dall'ARERA), già approvata con deliberazione ARERA 197/2021/R/idr;
- ✓ Programma degli Interventi per il biennio 2022-2023 di oltre 805 milioni di euro, pari a circa a 110 euro annui pro capite, peraltro incrementato di quasi 90 milioni di euro rispetto a quanto approvato per il quadriennio 2020-2023; per il successivo periodo 2024-2032 sono inoltre previsti ulteriori 4.200 milioni di euro circa (890 milioni di euro in più di quanto approvato per il quadriennio 2020-2023);
- ✓ Sono confermati i moltiplicatori tariffari theta (da applicare alla tariffa in vigore al 31/12/2019) pari a 1,139 per l'anno 2022 e 1,202 per l'anno 2023, in continuità con quanto già approvato con deliberazione ARERA 197/2021/R/idr;
- ✓ Conferma del valore del parametro  $\psi$  pari a 0,45 (il valore massimo previsto dalla Delibera 580/209/R/IDR è 0,8) ai fini della determinazione della componente per il finanziamento anticipato di nuovi investimenti (FNI-new);
- ✓ Utilizzo dell'ammontare non speso per il bonus idrico integrativo a tutto il 2021, ovvero circa 6 milioni di euro, per ridurre i conguagli tariffari dovuti per il 2020 e 2021.

Nel mese di agosto, con delibera della Conferenza dei Sindaci n. 6-23, è stata approvata la **nuova articolazione tariffaria** di Acea Ato 2, a valere dal 1° settembre 2023. La misura, basata sul principio dell'isoricavo, si è resa necessaria in conseguenza delle modifiche introdotte dalla deliberazione ARERA n. 609/2021/R/idr, che ha integrato il TICSI estendendo l'approccio della tariffazione pro-capite anche alle utenze condominiali.

Nella stessa seduta, con la delibera CdS n. 5-23, sono state approvate modifiche ed integrazioni alla Carta dei Servizi, per includere le innovazioni introdotte in materia di canali di contatto (introduzione canale chatbot e ampliamento della gamma di operazioni effettuabili da remoto), nonché alcuni adeguamenti alla normativa e regolazione vigente.

Infine, nella Conferenza dei Sindaci del 27 dicembre 2023, con delibera 9-23 è stato approvato l'aggiornamento del Regolamento attuativo del bonus idrico integrativo 2024.

## 2.4 Aggiornamento sui ricorsi avverso la regolazione tariffaria dell'ARERA

Nel 2013 ACEA ATO2 ha presentato ricorso avverso la Delibera 585/2012 (MTT) e avverso le deliberazioni successive che ne hanno modificato ed integrato i contenuti (Delibere 88/2013, 73/2013 e 459/2013). Il ricorso è stato parzialmente accolto con sentenza del TAR Lombardia 2528/2014, contro la quale hanno proposto appello sia Acea Ato2 sia l'ARERA.

Con sentenza parzialmente favorevole n. 8079/2020 del 16 dicembre 2020, è stato:

- accolto l'appello di Ato2 inerentemente al mancato riconoscimento del CCN relativo alle altre attività idriche, unico motivo d'appello a cui la Società aveva deciso di non rinunciare.
- respinto l'appello dell'Autorità relativo agli oneri finanziari sui conguagli, in riferimento ai quali già il Tar Lombardia aveva dato ragione ad Ato2,
- accolto l'appello della stessa Autorità concernente il motivo sui crediti non esigibili.

Alla data della presente relazione, rimangono ancora pendenti gli altri ricorsi presentati da Acea Ato2 al TAR Lombardia avverso la Delibera n.643/2013/R/Idr (MTI) e la Delibera 664/2015/R/idr (MTI-2) Delibera 580/2019/R/idr.

Relativamente alla Delibera 643/2013, si segnala che l'8 maggio 2014 sono stati presentati dei motivi aggiunti per l'annullamento delle determinazioni ARERA n.2 e n.3 del 2014.

Con sentenza n° 892 del 20 aprile 2022 il TAR Lombardia ha confermato gli orientamenti già espressi dal Consiglio di Stato nei giudizi sulla delibera 585/2012/R/IDR relativamente:

- alle cd. "acque bianche" per le quali la delibera impugnata *"non incide in senso ampliativo sulle convenzioni di gestione in corso"*;
- alle fognature miste, affermando che *"In questi casi, non essendo possibile quantificare i volumi di acqua che affluiscono alle reti fognarie dai diversi punti di immissione, e quindi disaggregare i relativi costi, risponde a canoni di razionalità economica che le tariffe coprano anche i costi derivanti dalla raccolta e dal trattamento delle acque bianche"*
- agli oneri finanziari sui conguagli, per i quali si afferma che poiché il gestore sopporta un costo oggettivo derivante dal fatto che il livello delle tariffe inizialmente fissato dall'Ente di governo dell'ambito si rivela insufficiente a coprire i costi del servizio, il riconoscimento di questo costo finanziario non può essere disconosciuto. Proprio per questo, l'Autorità deve quindi prevedere, in sede di determinazione del conguaglio, un correttivo a copertura dell'onere finanziario sui conguagli. Il TAR ha viceversa respinto il motivo concernente la previsione di un cap ai conguagli.

Sono stati discussi in data 11 ottobre 2022 gli appelli relativi alla delibera 643/13, eccezion fatta per quello di Acea Ato2 per indisponibilità della relatrice cui era stato assegnato.

Relativamente ad Ato2 con sentenza 736 del 23 febbraio 2023 il Consiglio di Stato ha accolto l'appello di Arera per la riforma della sentenza del Tar Lombardia Sez. Seconda, n. 892/2022 che aveva parzialmente annullato gli atti di approvazione del Metodo tariffario idrico (MTI) per gli anni 2014 e 2015, dando ragione al regolatore sul mancato riconoscimento degli oneri finanziari sui conguagli. Il giudice di secondo grado ha condiviso le argomentazioni di Arera, in continuità con analoghe pronunce già pubblicate su appello dell'Autorità contro, tra gli altri, Acquedotto del Fiora, Umbra Acque, Gori e Publiacqua, valutando ragionevole la scelta del regolatore di basare i conguagli su "dati effettivi e certificati relativi ai volumi di vendita", mentre "la rischiosità dell'attività di gestione del SII è già considerata dal valore tariffario "beta", che è stato valutato ragionevole da un organismo verificatore in funzione del perseguimento del principio del "full cost recovery". Inoltre la sentenza dispone che "riconoscere gli oneri finanziari anche sui conguagli (costi operativi) significherebbe, sotto il profilo della redditività, attribuire a detta componente sostanzialmente lo stesso trattamento degli investimenti (costi di capitale), che perseguono la diversa finalità del miglioramento della qualità del

servizio pubblico”. In ultimo il Consiglio di Stato concorda con Arera sul fatto che i conguagli siano già adeguati esclusivamente con l’inflazione come già avviene negli altri settori regolati.

Il Consiglio di Stato ha inoltre respinto la tesi dell’appellante relativamente alla illegittimità della previsione di un cap al moltiplicatore theta con riferimento alla componente relativa ai conguagli in quanto la regolazione già prevede il superamento dello stesso solo a determinate condizioni e su motivata istanza dell’Ente di Governo.

Per quanto riguarda la Delibera 664/2015, si precisa che nel febbraio 2018 Acea Ato 2 ha esteso l’impugnazione originariamente proposta, presentando ulteriori motivi aggiunti avverso la Delibera ARERA 918/2017/R/Idr (Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato) e avverso l’Allegato A della Delibera 664/2015, come modificato dalla citata delibera 918/2017. Alla data odierna si resta in attesa della fissazione dell’udienza per la trattazione nel merito.

Nel mese di febbraio 2020, ACEA Ato2 ha proceduto ad impugnare anche la Delibera 580/2019/R/idr e che ha approvato il Metodo Tariffario del servizio idrico integrato per il terzo periodo regolatorio (MTI-3), ribadendo molti dei motivi dei precedenti ricorsi in materia tariffaria e introducendone di nuovi con riferimento a specifici aspetti introdotti per la prima volta con la nuova metodologia tariffaria. Tra le Società controllate e/o partecipate del Gruppo ACEA che hanno impugnato il MTI-3 figurano anche le Società Acea ato5, Acea Molise Srl e GESESA (che non hanno in precedenza impugnato le delibere relative al MTT, MTI e MTI-2). È stata inoltre oggetto di ricorso anche la Delibera 235/2020/R/idr per l’adozione di misure urgenti nel servizio idrico integrato, alla luce dell’emergenza da COVID-19). Si è in attesa della fissazione dell’udienza.

Nel mese di febbraio 2022 ACEA Ato2 ha presentato ricorso avverso la delibera 639/2021/R/Idr relativa all’aggiornamento biennale tariffario per gli anni 2022 e 2023. L’impugnativa del provvedimento, effettuata anche dalle società controllate e/o partecipate del Gruppo ACEA quali Acea ato5, Acea Molise Srl, Publiacqua, Acquedotto del Fiora, Gori, GESESA, Umbra Acque e SII Terni, conferma molti dei motivi già avanzati avverso le precedenti deliberazioni tariffarie aggiungendone di nuovi legati alla nuova regolazione enunciata da ARERA. Relativamente ai motivi attinenti pedissequamente alle nuove disposizioni si sottolineano sia il meccanismo di riconoscimento del costo dell’energia, ritenuto non efficace ad intercettare la reale situazione contingente, nonché le previsioni con cui l’ARERA ha dichiarato di voler ottemperare alla giurisprudenza del Consiglio di Stato in materia di oneri finanziari sui conguagli, di trattamento del Fondo Nuovi Investimenti e di ridefinizione della quota oggetto di restituzione agli utenti ai sensi della delibera n. 273/2013.

## 2.5 L’attività normativa della Regione Lazio in tema di assetto territoriale e governance del Servizio Idrico Integrato

Il 12 gennaio 2023 è stato approvato dalla Giunta regionale il **Piano regionale di transizione ecologica**, proposto con delibera dell’Assessorato alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale, e primo PTE regionale approvato in Italia. Il piano è articolato in quattro ambiti d’intervento: Transizione energetica, transizione agricola, uso efficiente delle risorse e territorio sostenibile, ai quali si aggiungono quali chiavi abilitanti, trasformazione culturale e trasformazione digitale, quali settori trasversali e funzionali allo sviluppo dei primi quattro e ha l’obiettivo di programmare la spesa pubblica per il raggiungimento degli obiettivi globali di sostenibilità da qui ai prossimi anni e fino al 2050 per un totale di 5,9 miliardi complessivi, di cui 4,6 miliardi della programmazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e Piano Nazionale di Coesione (PNRR-PNC) e 1,3 miliardi di fondi europei (FESR, FEASR, FSE+).

Nel periodo di riferimento della presente relazione è stato inoltre pubblicato sul sito della Regione il Rapporto sulla gestione del servizio idrico integrato nella regione Lazio relativo al II° Semestre 2022-2023 ((dal 25 agosto 2022 al 25 febbraio 2023) del

**Garante regionale del Servizio Idrico Integrato.** Il rapporto in particolare si sofferma sullo stato di attuazione del SII nei cinque ATO regionali, anche in relazione alle modifiche normative intervenute in materia di governance nel corso del 2022, sulle segnalazioni pervenute da parte degli utenti e le necessarie azioni di tutela, sulle proposte operative del Garante, tra le quali si segnalano in particolare la Carta Regionale unica del Servizio idrico integrato, e l'intenzione di dare attuazione all'art. 8.1 LR 5/2014 (adozione forme di democrazia partecipativa per partecipazione attiva alle decisioni sugli atti fondamentali di pianificazione, programmazione, gestione e controllo ai lavoratori del servizio idrico integrato e agli abitanti del territorio). Tali tematiche sono riprese nel rapporto relativo al periodo 25 febbraio – 25 agosto, pubblicato a fine ottobre. Nello specifico, il Garante conferma la necessità di istituire la propria segreteria organizzativa ed evidenzia l'intenzione di istituire l'Osservatorio permanente sulla gestione idrica; ritiene, inoltre, che sia urgente riorganizzare il sistema degli OTUC (Organismi Tutela Utenti Consumatori del Servizio Idrico Integrato) della Regione Lazio. Con riferimento alla Carta Regionale unica del Servizio idrico integrato, segnala che, verificata la disponibilità della Giunta Regionale ad adottare il documento in questione, sarà costituito un gruppo di lavoro ristretto in seno alla Consulta dei consumatori per la predisposizione di una prima bozza, da condividere successivamente con i responsabili delle STO (Segreterie Tecniche Operative degli Enti d'Ambito) e con i gestori.

Inoltre, con la Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2023, n. 59 (BURL 14 febbraio 2023 n. 13) viene aggiornato il **Piano regionale per la realizzazione e l'adeguamento delle reti idriche e fognarie e degli impianti di depurazione** delle acque reflue per il triennio 2021-2023 già approvato con D.G.R. n. 905 del 9 dicembre 2021.

In relazione agli aspetti di protezione ambientale, nel BURL n.14 è pubblicato il "**Piano d'azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di origine agricola** della Regione Lazio" che, ai sensi dell'art. 92 del Dlgs 3 aprile 2006, n. 152, disciplina l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque reflue e del digestato, con l'obiettivo di proteggere e risanare le zone vulnerabili dall'inquinamento provocato da nitrati di origine agricola, limitare l'applicazione al suolo dei fertilizzanti azotati sulla base dell'equilibrio tra il fabbisogno prevedibile di azoto delle colture e l'apporto alle colture di azoto proveniente dal suolo e dalla fertilizzazione, in coerenza anche con il Codice di Buona Pratica Agricola, e promuovere strategie di gestione integrata degli effluenti zootecnici acque reflue e digestato per il riequilibrio del rapporto agricoltura-ambiente.

Infine, è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 99 DEL 12/12/2023 la deliberazione 7 dicembre 2023, n. 877 di "Approvazione delimitazione e perimetrazione degli agglomerati urbani regionali alla luce della Direttiva Comunitaria 91/271, inerente alle acque reflue urbane e del D.Lgs. n. 152/2006, per i centri urbani con popolazione superiore ai 2.000 A.E. (abitanti equivalenti)".

### 3. GOVERNO DELLA SOCIETA'

Gli organi societari sono:

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio Sindacale.

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano della Società e ad essa è demandata la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, e tra questi del suo Presidente esecutivo.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo amministrativo della Società ed è composto da 8 membri, compreso il Presidente esecutivo.

Il Collegio Sindacale è l'organo di controllo della Società ed è composto da 3 Sindaci effettivi, compreso il Presidente, e da due Sindaci supplenti di cui il 5 ottobre 2023 sono pervenute le dimissioni dalla carica di Sindaco supplente del Dott. Giorgio Luceri, che sarà sostituito nella prossima Assemblea dei Soci.

In data 29 maggio 2023 l'Assemblea dei Soci ha nominato il nuovo organo amministrativo e il nuovo organo di controllo che rimarranno in carica per tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il controllo contabile, ex art. 2409-bis c.c., è svolto da una Società, iscritta all'apposito albo secondo le disposizioni legislative e regolamentari previste in materia, a cui è demandata la verifica, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili della Società.

Alla Società di Revisione è demandata, inoltre, la verifica che il bilancio di esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e che sia conforme alle norme che ne disciplinano la redazione.

Ad oggi l'incarico di revisione contabile è affidato alla Società di Revisione PwC S.p.A. nominata in data 17 aprile 2023 dall'Assemblea dei Soci di Acea Ato2 S.p.A. per la durata di 3 esercizi, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Acea Ato2 S.p.A. è sottoposta al controllo della Società Acea S.p.A. (con una partecipazione pari al 96,4627% del capitale sociale), che esercita la direzione e il coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

## 4. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### Sistemi informatici

Nel corso del secondo semestre 2023 sono proseguite le attività inerenti importanti progetti legati al programma di digitalizzazione dei servizi offerti agli utenti, alla reingegnerizzazione di alcuni processi operativi, alla implementazione informatica – organizzativa della Qualità Tecnica, alla introduzione del monitoraggio dell'avanzamento fisico oltreché contabile.

Più nel dettaglio, di seguito viene fornita una panoramica dei principali progetti in corso:

- nell'ambito del progetto Sales Force Field Service (il nuovo sistema di schedulazione automatica lavori al personale dispacciato Ato2, che andrà a sostituire l'attuale Click Schedule) è avvenuta la messa in esercizio delle funzionalità di gestione lavori in ambito manutenzione e conduzione ed è partito un pilota comprendente 11 distretti. Il completamento dello sviluppo delle restanti funzionalità e conseguente messa in esercizio dei restanti distretti avverrà nel corso del primo trimestre 2024;
- nell'ambito del progetto Sales Force Guasti, sono stati definiti sia il processo dei Guasti Pubblici che Privati. La soluzione è stata rilasciata in ambiente di Produzione ed in questo momento è in corso una fase sperimentale su un pilota di avviatori il cui termine è previsto per il secondo trimestre 2024;
- sono proseguiti gli sviluppi del progetto Salesforce Customer Relationship Management. L'obiettivo del progetto è procedere al rilascio di nuove funzionalità mantenendo in parallelo l'utilizzo del CRM, rilasciando progressivamente in produzione nuovi processi e nuove esperienze utente fino alla completa sostituzione del pre-esistente strumento di CRM e all'integrazione con le altre componenti della mappa applicativa aziendale. Ad oggi le principali funzionalità rilasciate sono Attivazione di nuovo contratto, Creazione e modifica dell'anagrafica cliente, Verifiche sul misuratore, Preventivo, Cessazione e Subentro. Inoltre, sempre procedendo con la metodologia agile, proseguono le implementazioni per le nuove delibere in ambito billing e metering (TIMSII del 609/21 e Bonus Idrico);
- nell'ambito della regolazione della Qualità Tecnica e Contrattuale, sono proseguiti i tavoli tecnici relativi ai diversi ambiti della qualità tecnica e delle prestazioni di quella contrattuale con l'obiettivo di portare a termine le attività di approfondimento tuttora in corso e di migliorare gli automatismi implementati a sistema per la redazione dei registri, nonché di predisporre i sistemi anche alle successive modificazioni necessarie a far fronte alle evoluzioni regolatorie;
- è proseguita la roadmap di progressivo rilascio in esercizio di nuove funzionalità del sistema di supporto alle decisioni Waidy Management System, la piattaforma digitale che, integrando le informazioni provenienti dai vari sotto-sistemi operativi, si offre di accompagnare i tecnici del servizio idrico in tutte le fasi del processo di tutela della risorsa idrica, in particolare fornendo funzionalità per la redazione del bilancio idrico, per il monitoraggio dei distretti idrici e per la gestione della regolarità del servizio alle utenze di rete. Il sistema è tuttora in corso di evoluzione e prevede di rilasciare costantemente aggiornamenti e nuove funzionalità.

### Delibera 655

La **Delibera 655/2015/R/idr** dell'ARERA ha introdotto a livello nazionale un'articolata Regolazione della Qualità Contrattuale del Servizio Idrico Integrato (RQSII) ovvero di ognuno dei singoli servizi che lo compongono, a far data dal 1 luglio 2016 con l'obiettivo di:

- assicurare agli utenti del servizio idrico le stesse tutele contrattuali dei settori energetici;
- rafforzare e omogeneizzare la tutela degli utenti finali, superando le difformità esistenti a livello territoriale attraverso la determinazione di standard e indennizzi uniformi sul territorio nazionale.

La Delibera ha introdotto 30 standard specifici (che indicano il tempo massimo entro cui deve essere effettuata una prestazione individuale all'utente) e 14 standard generali (che indicano la percentuale minima di utenti ai quali deve essere garantita la

prestazione richiesta entro un determinato tempo), nonché un meccanismo incentivante per il Gestore basato sulla previsione di indennizzi automatici da corrispondere all'utente in caso di mancato rispetto dello standard specifico. Gli indicatori (standard) introdotti dalla Delibera impattano su diversi ambiti dell'operatività aziendale: preventivazione, esecuzione lavori, attivazione e disattivazione della fornitura, voltura, appuntamenti, verifiche misuratori e pressione, sostituzione misuratori, pronto intervento, fatturazione, comunicazioni, call center, sportelli, reclami.

Con delibera n. 1/16 del 27 luglio 2016 la Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale – Roma ha approvato l'Istanza di Riconoscimento di Premi presentata da Acea Ato2 per il conseguimento di standard qualitativi migliorativi, concordati con l'EGA, molto ambiziosi rispetto a quelli previsti dalla Deliberazione ARERA 655/15.

Al fine di rispettare gli SLA migliorativi, Acea Ato2 ha implementato un aggiornamento di alcuni processi aziendali e ha rafforzato le strutture operative dei processi più impattati. Parallelamente è stato implementato un articolato modulo informatico (denominato ITAU) per il monitoraggio della compliance agli standard e la predisposizione della reportistica regolatoria, nonché un cruscotto per il monitoraggio e l'erogazione degli indennizzi automatici.

Nel documento di Istanza riconoscimento Premi era previsto che per il quadriennio 2016-2019 l'importo della premialità fosse associato a standard di compliance sempre crescenti, nell'ottica del miglioramento continuo delle performance a beneficio degli utenti. Il meccanismo premiale originariamente definito è stato aggiornato dalla STO in occasione dell'aggiornamento tariffario deliberato dalla Conferenza dei Sindaci il 15 ottobre 2018.

Con **Delibera 547/2019/R/idr** del 17/12/2019 l'ARERA ha aggiornato ed integrato la disciplina vigente in materia di regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato introducendo disposizioni per il rafforzamento delle tutele a vantaggio degli utenti finali nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni.

Nel Titolo XIII di tale Delibera è stato introdotto un meccanismo di incentivazione della qualità contrattuale articolato in fattori premiali o di penalizzazione da attribuire in ragione delle performance, sulla base dei seguenti due macro-indicatori ricavati a partire dai n.42 indicatori semplici di qualità contrattuale:

- MC1 – Avvio e cessazione del rapporto contrattuale
- MC2 – Gestione del rapporto contrattuale

I suddetti macro-indicatori sono costruiti come media ponderata dei pertinenti indicatori semplici, pesata in base al numero di prestazioni erogate per ciascuna tipologia di indicatore semplice, con ricorso ad un fattore di scala differenziato per gli indicatori che concorrono al calcolo di MC2. La Delibera definisce per ciascun macro-indicatore gli obiettivi annuali di mantenimento/miglioramento ripartiti in 3 classi (A,B,C) e differenziati in base alle performance registrate nell'anno precedente. Con esclusivo riferimento al primo anno di valutazione (2020), ai fini del meccanismo incentivante, la classe di partenza è stata definita in base ai dati degli indicatori semplici registrati nel 2018 e rendicontati ai sensi dell'art.77.

Il meccanismo di incentivazione è articolato in diversi stadi (I, II e III) in base alla classe di partenza ed al livello di valutazione (livello base per gli stadi I, II e livello di eccellenza per lo stadio III).

Con Delibera 235/2020 del 24/06/2020, ARERA ha definito le misure urgenti adottate al fine di mitigare, con l'introduzione di alcuni elementi di flessibilità, gli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID-19 sull'equilibrio economico e finanziario delle gestioni del SII e sulle condizioni di svolgimento delle prestazioni. In particolare, per quanto concerne la qualità contrattuale, è stata introdotta la **valutazione cumulativa su base biennale** che prevedeva la definizione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento per gli anni 2020 e 2021 a partire dagli indicatori semplici registrati nel 2018. Nello specifico:

- sulla base del 2018 vengono individuati livello di partenza e relativa classe di appartenenza ai fini della determinazione dell'obiettivo per l'annualità 2020;
- viene assunto il perseguimento dell'obiettivo per l'annualità 2020 ai fini della determinazione della classe di appartenenza e del relativo obiettivo per l'annualità 2021.

In data 27/12/2022 ARERA ha adottato la Deliberazione 734/2022/r/idr “Approvazione della nota metodologica in esito alle risultanze istruttorie preliminari nell’ambito del procedimento per le valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII) avviato con deliberazione dell’Autorità 69/2022/R/idr”.

Il provvedimento ha portato a compimento quanto previsto dalla deliberazione 69/2022/R/IDR con cui ARERA aveva avviato il procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2020-2021, previste dal meccanismo di incentivazione della qualità contrattuale. La delibera 69/22 prevedeva la copertura delle premialità con il gettito della componente UI2 da destinare alla qualità contrattuale, per gli anni 2020 e 2021, anche tenuto conto dell’applicazione del meccanismo incentivante della qualità tecnica per il medesimo biennio.

Nella nota metodologica (All. A alla suddetta delibera) ARERA ha evidenziato le risultanze delle proprie verifiche relativamente alla sussistenza dei presupposti per l’applicazione delle penalità per mancato invio dei dati necessari alla valutazione degli obiettivi di qualità contrattuale, alle valutazioni di ammissibilità al meccanismo incentivante ed alle premialità, alla coerenza, consistenza e completezza dei dati forniti, alla mancanza di macro-indicatori in classe A nel 2021.

ARERA, infine, ha specificato che le penalità trovano applicazione in caso di mancato raggiungimento dell’obiettivo 2021.

Con Delibera 476/2023/R/idr del 17/10/2023 ARERA ha pubblicato i risultati finali relativi all’applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della RQSII per le annualità 2020-2021. Nonostante gli obiettivi di mantenimento della classe di eccellenza siano stati conseguiti, ATO2 non ha ricevuto alcun premio in quanto è stato azzerato in applicazione della formula di cui all’articolo 96.2 della RQSII.

Nel mese di marzo 2023 Acea ATO2 ha provveduto alla raccolta ed al caricamento sul portale ARERA entro la tempistica indicata del 15/03/2022 dei dati e delle informazioni relativi alla qualità contrattuale del SII con riferimento all’annualità 2022. Tali dati sono stati verificati e validati dalla STO che ha provveduto all’invio definitivo in data 24/04/2023, a seguito delle consuete interlocuzioni con ATO2. Le performance del biennio 2022-2023 saranno valutate anche in considerazione degli obiettivi fissati da ARERA nell’ambito dell’aggiornamento tariffario 2022-2023.

## 4.1 Gestione Tecnico Operativa

### 4.1.1 Settore idropotabile

#### Interventi di efficientamento delle reti e degli impianti del settore idropotabile

La Società, al fine di salvaguardare le fonti di approvvigionamento e attuare una gestione sempre più sostenibile della risorsa idrica, può contare sul supporto dello studio della disponibilità, in termini quantitativi, delle potenziali risorse idriche sotterranee e dei possibili impatti relativi al prelievo di risorsa idrica tramite il monitoraggio di variabili meteorologiche e l’implementazione di adeguati modelli interpretativi. Questi strumenti vengono costantemente implementati anche nell’ambito dell’Accordo di Collaborazione stipulato con l’Istituto di Ricerca sulle Acque del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IRSA), con il fine di conoscere ed interpretare sempre meglio la variabilità nel tempo della disponibilità idrica e valutare indicatori di allerta per individuazione precoce di eventuali condizioni di carenza idrica.

Grazie a queste metodologie e strumenti ormai consolidati, l’Azienda può contare su un robusto ed articolato sistema operativo di supporto alle decisioni, che per l’anno 2023 ha reso disponibile questa analisi:

- Sulla dorsale appenninica, sede dei principali acquiferi in gestione, le precipitazioni cumulate hanno fatto registrare quantitativi significativamente inferiori ai valori medi delle serie storiche di riferimento, rappresentando dunque una situazione di significativo deficit idrico. L’andamento delle temperature, in particolare durante i mesi estivi ed autunnali, ha fatto registrare

continui superamenti delle medie stagionali. Tale fenomeno è causa di elevati tassi di evapotraspirazione che riducono sensibilmente l'infiltrazione: ciò implica, per i principali acquiferi in gestione, apporti di ricarica delle falde molto ridotti. Le precipitazioni occorse durante il mese di novembre hanno prodotto una temporanea ripresa sorgiva per la maggior parte degli acquiferi in gestione di Acea ATO2, la quale però non è stata sostenuta dalle scarse precipitazioni verificatesi nel mese di dicembre. La disponibilità idrica alle principali sorgenti si attesta intorno a valori inferiori al 25-esimo percentile o al più in condizioni medie.

Con riferimento alle reti di distribuzione, nell'anno 2023 è proseguita la campagna di interventi finalizzati alla riduzione delle perdite fisiche e commerciali e all'efficientamento. In particolare:

- le attività di efficientamento sulle reti di distribuzione sono avanzate sui territori di più recente acquisizione (Agosta, Campagnano di Roma, Sant'Angelo Romano e Ladispoli);
- al bando PNRR M2C4\_14.2 è stato presentato il progetto "Asset management ed azioni di efficientamento delle reti di distribuzione di alcune zone del sistema metropolitano di Roma e di alcuni comuni dei Castelli Romani" di importo totale pari a 99.940.665,00 €, che ha ottenuto il punteggio più alto dalla Commissione di valutazione, collocandosi quindi al primo posto su scala nazionale e ha visto ammesso a finanziamento un importo di 50.000.000,00 €. Nel rispetto della prima milestone di progetto (target M2C4 – 30), tutti i tre lotti dell'appalto dedicato alla realizzazione dell'intervento sono stati aggiudicati e avviati entro il 30 settembre 2023. Rispetto alla seconda milestone (target M2C4 – 31, ovvero il completamento di almeno il 40% dei "chilometri di rete distrettualizzata" entro il 31 dicembre 2024), anche grazie alle attività svolte con personale interno nell'anno in corso, al 31 dicembre 2023 sono stati distrettualizzati circa 817 km di rete, pari al 29% dei 2827,14 km complessivamente previsti da progetto;
- è stata condotta l'attività di ricerca delle perdite occulte attraverso un'attività di analisi puntuale e sistematica delle reti in funzione delle anomalie emergenti dal monitoraggio dei distretti idrici realizzati. In particolare, sono state avviate attività finalizzate alla ricerca e catalogazione delle perdite reali con tecniche e tecnologie di nuova generazione quali noise-logger automatici operanti correlazioni multiple con connettività NBloT (i) e sonde che, attraverso la quantificazione dei neutroni generati dall'interazione tra i raggi cosmici e l'acqua eventualmente presente nel sottosuolo, hanno permesso di definire mappe di probabilità di danno sulla rete (ii). A tutto il 2023, sono stati eseguiti interventi di ricerca perdite su circa 4.700 km nei territori di Roma, Fiumicino, Torrita Tiberina, Oriolo Romano, Alluminere, Trevignano di Roma, Manziana, Collesferro, Valmontone, Palestrina, Capranica Prenestina, Castel Gandolfo, Marino, Capena, Bracciano, Civitavecchia, Anguillara Sabazia, Campagnano di Roma, Fonte Nuova, Agosta, Arcinazzo Romano, Subiaco, Roviano, Cerreto Laziale, Vicovaro, Sambuci, Genazzano, Cave, Genzano di Roma, Artena, Santa Marinella, Monterotondo, Fiano Romano, San Cesareo, Ariccia, Velletri, Anticoli Corrado, Lanuvio e Guidonia Montecelio, attraverso pre-localizzazione con strumentazione noise-logger e relativa ricerca sistematica ed attività di ricerca perdite attraverso tecnologie a raggi cosmici, su circa 70 km nel territorio di Roma (Zona K Infernetto Sud, Zona Q Marconi, Zona S1 San Giuseppe e Selva Nera);
- sono stati messi in esercizio complessivamente 5 nuovi nodi di regolazione delle pressioni, in grado di attuare una gestione attiva delle stesse e ridurre la frequenza di accadimento delle rotture nelle reti di distribuzione (nei distretti di Infernetto Centro-Nord, Infernetto Centro-Sud, Infernetto Nord e Flaminio nel territorio di Roma e Focene nel territorio di Flaminio);
- è proseguita la digitalizzazione ed inserimento nel sistema GIS degli asset di recente acquisizione e, parallelamente, è in corso l'installazione di misure in telecontrollo per i nuovi sistemi di approvvigionamento e distribuzione che sono stati acquisiti, con l'obiettivo di poter, entro l'anno 2023, predisporre bilanci idrici affidabili sui nuovi asset in gestione, attraverso il sistema WMS. Sono stati inseriti complessivamente nel sistema GIS aziendale circa 595 km di rete per i comuni di Agosta, Anguillara Sabazia, Anticoli Corrado, Campagnano di Roma, Canale Monterano, Cerreto Laziale, Civitella Sana Paolo, Labico, Ladispoli, Licenza, Roviano, Sant'Angelo Romano e Trevi nel Lazio;

- sono proseguite, anche con il ricorso a nuove strategie e allo strumento Waidy Management System, le azioni finalizzate alla regolarizzazione amministrativa di casi di prelievi abusivi, forniture non riattivate, contratti non correttamente trasferiti dalle precedenti gestioni, ecc.

## **Interventi di potenziamento e messa in sicurezza dei sistemi acquedottistici**

### Sorgenti del Peschiera, opere di captazione e Peschiera Superiore

Nel mese di Febbraio presso le Sorgenti del Peschiera è stata eseguita la manutenzione straordinaria sull'Elettropompa n.1 ed è stata inserita nel relativo alloggiamento la EP rientrando dalla manutenzione eseguita presso la casa costruttrice KSB.

Nel mese di Marzo sempre presso le Sorgenti del Peschiera sono state eseguite le attività propedeutiche al fuori servizio della galleria collettrice. Durante le giornate interessate dalle lavorazioni, sono state eseguite importanti attività di manutenzione che hanno riguardato la verifica e taratura dei livelli nelle gallerie longitudinali e il misuratore di portata a corde foniche presente all'interno della galleria collettrice. Il tutto si è svolto senza nessun imprevisto e senza alcuna interruzione idrica per l'utenza, deviando attraverso manovre di regolazione tutta l'acqua nella zona drenante per poi essere sollevata dai gruppi pompe presenti. Sempre al Peschiera nell'ultimo mese del trimestre è stata eseguita la manutenzione straordinaria sulla rete di comunicazione VOIP (Voice Over Internet Protocol) presente all'interno delle gallerie e di tutte le telecamere ad infrarossi dedicate al monitoraggio delle gallerie.

A febbraio presso la Centrale del Peschiera c'è stata la visita del MASE relativamente al PROGETTO DI SICUREZZA E AMMODERNAMENTO DELL'APPROVVIGIONAMENTO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA "MESSA IN SICUREZZA E AMMODERNAMENTO DEL SISTEMA IDRICO DEL PESCHIERA" DL 77/2021 –SOTTOPROGETTO NUOVO TRONCO SUPERIORE ACQUEDOTTO PESCHIERA.

Nel mese di Aprile presso le Sorgenti del Peschiera, in collaborazione con Acea Infrastructure SpA sono stati effettuati i sopralluoghi per le lavorazioni civili previste nei locali cui alloggia la paratoia di scarico "SI2" all'interno della galleria collettrice ed è stato avviato l'iter procedurale per i lavori di messa in sicurezza della stessa.

Sempre al Peschiera nell'ultimo trimestre è stata eseguita la manutenzione ordinaria annuale sia delle apparecchiature elettriche presenti all'interno della cabina di arrivo ENEL che della cabina di trasformazione MT/BT, è stata inoltre effettuata la manutenzione annuale dei quadri inverter ABB a servizio delle EE.PP. di sollevamento delle Sorgenti ed è stata effettuato l'aggiornamento dello SCADA PESCHIERA, con superamento del vecchio SCADA ed installazione di una nuova postazione con annesse prove di funzionamento della stessa, il tutto si è svolto senza alcun imprevisto.

Facendo seguito alle attività iniziate nel primo semestre, nel mese di Luglio, sono state inoltre completate le attività utili al superamento delle prescrizioni emerse durante le visite ispettive dell'Unità sicurezza, per gli impianti del Peschiera Superiore.

Nel secondo semestre dell'anno, presso le Sorgenti del Peschiera è stata eseguita la manutenzione ordinaria sulle apparecchiature di sollevamento presenti all'interno della centrale ed in collaborazione con l'U. Facility di Acea si sono conclusi i lavori di fornitura e posa in opera di una nuova macchina UTA (Unità Trattamento Aria) nel locale QQ.EE. inverter in aggiunta a quella esistente, al fine di garantire una ridondanza in caso di guasti e/o fermi improvvisi; inoltre è stato installato un Programmable Logic Controller per gestire gli avvii e le fermate delle due macchine, interpolando tempi di lavoro e gradi di temperatura interna ed esterna al locale.

Nel mese di Luglio si è verificato un guasto al Quadro Elettrico inverter dell'elettropompa n.01 a servizio della centrale di sollevamento delle Sorgenti del Peschiera determinando il fuori servizio della stessa che però non ha causato variazioni di portata idrica in partenza dalle Sorgenti, grazie alla messa in funzione degli altri gruppi pompe presenti; il guasto successivamente è stato risolto dalla società ABB, responsabile della manutenzione ordinaria e/o straordinaria dei quadri inverter a servizio della centrale di sollevamento delle Sorgenti del Peschiera.

Nel mese di Settembre, sempre alle Sorgenti del Peschiera è stata eseguita la manutenzione ordinaria su tutte le telecamere presenti all'interno delle gallerie e su tutte le apparecchiature di video sorveglianza a servizio del perimetro della centrale.

Nel punto d'incontro tra la galleria longitudinale alta denominato "Camera d'Unione" è stata installata una nuova apparecchiatura dedicata al monitoraggio dei principali parametri chimico-fisici di qualità dell'acqua (temperatura, ph, redox, torbidità, conducibilità), con soglie di riferimento ed allarmi trasmessi in tempo reale h24 in Telecontrollo.

Infine nel mese di Dicembre è stata eseguita la manutenzione straordinaria annuale sulle n.4 Centraline Oleodinamiche a servizio delle n.4 EE.PP. presenti presso le Sorgenti del Peschiera e sempre a Dicembre in collaborazione con l'U. Cyber Security di Acea Ato2 sono state eseguite le attività di System Integration, attività subordinate al progetto Network Security Infrastructure dell'U. Cyber Security di Acea Ato2

Durante tutto l'anno, nell'ambito della convenzione quadriennale (2020-2024) stipulata tra Acea ATO2 ed il Centro di Ricerca sui Rischi Geologici CERI dell'Università "Sapienza" di Roma", sono continuate le attività finalizzate al monitoraggio della rete nanosismometrica, accelerometrica e rete tenso-deformativa installata in Galleria Collettrice (rete ASE).

Presso le finestre dell'acquedotto Peschiera Superiore denominate "Salto Monte e Turano Monte" sono state eseguite le prove di funzionamento delle paratoie d'intrecettazione di linea e scarico dell'acquedotto, il tutto senza determinare interruzioni o fuori servizi idrici, l'attività eseguita è fondamentale al fine di monitorare il costante funzionamento di apparecchiature strategiche per l'esercizio dell'acquedotto.

#### Sorgenti delle Capore e Opere di captazione

Nel mese di Febbraio presso la Sorgente delle Capore in collaborazione con l'unità Direzione Lavori è stato eseguito il precollaudo del sistema di automatismo anti allagamento dei comuni Rivaschi e sono stati riportati su SCADA, tutti gli stati e segnalazioni presenti nel nuovo quadro PLC che permetterà, in caso di rotture impreviste di non compromettere il funzionamento dei n.4 sollevamenti comunali Rivaschi.

E' stata eseguita la manutenzione ordinaria su tutte le elettropompe a servizio dei comuni di Casaprota, Poggio Nativo, Poggio Moiano e Frasso Sabino e sono stati portati in TLC tutti gli stati delle EEPP dei comuni di Poggio Nativo e Poggio Moiano così come anche i valori di pressione e portata dei due rispettivi comuni.

Nel mese di Marzo è conclusa l'installazione della nuova apparecchiatura dedicata al monitoraggio in tempo reale dei principali parametri chimico fisici (temperatura, ph, redox, torbidità, conducibilità) con soglie di riferimento ed allarmi trasmessi in tempo reale h24 in Telecontrollo.

Per quanto concerne i sistemi di sollevamento dei comuni Rivaschi presenti all'interno delle Capore, sono stati installate apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche per la gestione automatizzata dei sollevamenti al fine di garantire una migliore efficienza degli stessi e nel mese di Ottobre è stato eseguito il collaudo di funzionamento delle apparecchiature di telecontrollo, dedicate alla trasmissione degli stati e segnali in tempo reale h24 del sistema di anti allegamento del locale comuni Rivaschi.

In linea con il semestre precedente, presso le finestre dell'acquedotto delle Capore denominate "Rasciano e Montenero" sono state eseguite le prove di funzionamento delle paratoie di intrecettazione di linea e scarico dell'acquedotto, il tutto senza determinare interruzioni o fuori servizi idrici ed inoltre è stata eseguita la manutenzione ordinaria alle centraline oleodinamiche a servizio delle stesse apparecchiature.

Nel corso dell'anno sono continuate le attività finalizzate alla realizzazione e funzionamento del modello idraulico 3D relativo al PROGETTO DI SICUREZZA E AMMODERNAMENTO DELL'APPROVVIGIONAMENTO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA "MESSA IN SICUREZZA E AMMODERNAMENTO DEL SISTEMA IDRICO DEL PESCHIERA" DL 77/2021 – SOTTOPROGETTO NUOVO TRONCO SUPERIORE ACQUEDOTTO PESCHIERA.

Peschiera Inferiore:

Presso il C.I. Castellacci a seguito di una perdita sulla condotta di bypass DNI250 DX, è stato eseguito il fuori servizio della stessa ed in collaborazione con l'U. C&A Manutenzione Roma è stata eseguita la manutenzione straordinaria su due giunti della condotta. Nel mese di Marzo dopo diversi incontri con RFI è stata eseguita la riparazione che creava infiltrazione nell'area adiacente la stazione ferroviaria di Poggio Mirteto Scalo.

Nel mese di Febbraio presso l'impianto di Volpignano è stato eseguito il collaudo della paratoia di intercezione del pozzo che è stata recentemente sostituita e motorizzata, la stessa cosa è avvenuta presso l'impianto Vertice XIX nel comune di Nazzano dove è stata collaudata la paratoia di linea e scarico. Attualmente gli stati e allarmi di queste nuove apparecchiature sono presenti su SCADA in TLC; sempre a Vertice XIX nel comune di Nazzano è stato installato un nuovo misuratore di portata elettromagnetico in derivazione per il sollevamento comunale di Pracagnano e trasmesso h24 in Telecontrollo.

Per gli impianti Vertice XXVI nel comune di Morlupo e Vertice XXIX nel comune di Castelnuovo di Porto l'Unità Peschiera Inferiore ha fornito assistenza alla Direzione Lavori relativamente ai lavori sulle paratoie di linea e scarichi presenti nelle due finestre di acquedotto, in linea con le attività eseguite per gli altri impianti del Peschiera Destro si sta procedendo con la motorizzazione e trasmissione in TLC di queste importanti apparecchiature idrauliche così da monitorare in tempo reale punti strategici dell'acquedotto Peschiera Destro.

Sempre a Castelnuovo grazie ad un'intensa attività di sopralluoghi è stato geocalizzato un manufatto di acquedotto denominato "Discenderia S. Antonio" per il quale negli anni se ne era persa traccia ed era riportata esclusivamente sul profilo storico dell'acquedotto Peschiera Destro.

Sul Peschiera Sinistro presso l'impianto di S.Croce è stato eseguito il completo revamping del sistema di telecontrollo e delle misure presenti mentre a Collelungo sempre sul Peschiera Sinistro è stato eseguito il montaggio delle nuove carpenterie e della nuova scala di accesso al locale clorazione.

Presso il C.i. di Poggio Mirteto sul Peschiera Destro sono in corso di esecuzione i lavori di ammodernamento dell'intero impianto che hanno interessato tutte le opere civili, elettriche, oledinamiche ed elettromeccaniche.

Presso la località di Collesirico sull'acquedotto Peschiera destro, a seguito di una perdita sulla condotta di By pass DN 900 nella tratta Volpignano – Collesirico (comune di Poggio Mirteto), si è reso necessario interrompere il flusso idrico sulla condotta e procedere alla riparazione, determinando un recupero della risorsa idrica stimabile in circa 20 l/s.

Nel mese di Aprile sono iniziati i sopralluoghi per l'attività progettuale di messa in sicurezza di alcuni siti del Peschiera destro tra cui: Bocchignano monte, Volpignano e Vertice XIX, si prevede la progettazione di nuove panconature a protezione delle esistenti paratoie di scarico che permetteranno di effettuare la manutenzione straordinaria sulle apparecchiature idrauliche menzionate, senza dover eseguire nessuna interruzione o fuori servizio dell'acquedotto.

Presso il Vertice XXVI dell'Acquedotto Peschiera destro nel Comune di Morlupo, l'unità Peschiera inferiore ha effettuato, in collaborazione con l'unità Direzione Lavori e l'impresa RDR, l'installazione della nuova paratoia di linea nel tratto del Vecchio Acquedotto con annesso collaudo, il tutto si è svolto senza nessun imprevisto e/o anomalia.

Presso i Vertici XXIX, XXX e XXXIII è stata effettuata con il supporto dell'Unità Direzione Lavori, la manutenzione straordinaria degli impianti elettrici e i principali parametri utili all'esercizio dell'acquedotto sono stati trasmessi in TLC h24, con le relative soglie di allarme.

Sul Peschiera sinistro è stato realizzato un nuovo impianto di disinfezione acqua potabile all'esterno del manufatto di e installazione di n. 2 nuove pompe dosatrici per l'ottimizzazione del dosaggio di ipoclorito di sodio a servizio della condotta dn300 Collelungo – Monte Carnale che alimenta i comuni di S.Angelo Romano, Guidonia Pichini, Fonte Nuova e Mentana.

Nel mese di Novembre è stato eseguito il collaudo di funzionamento dell'impianto fotovoltaico presso le finestre di acquedotto denominate Vertice XXII e XXIII nei comuni di S. Oreste e Rignano Flaminio e sono state installate le apparecchiature di

trasmissione dati e segnali in TLC per il monitoraggio h24, aumentando il grado di sicurezza e monitoraggio delle due finestre di acquedotto.

Presso il nodo di acquedotto denominato Poggio Mirteto sono terminati i lavori di manutenzione straordinaria all'interno del manufatto e presso gli uffici, è stato inoltre avviato l'iter progettuale per la realizzazione di una nuova condotta di scarico transigente sulla via Ternana (Poggio Mirteto) in corrispondenza al sottopasso della Linea Ferroviaria L.L. Roma Firenze – Stazione di Poggio Mirteto Scalo (RI).

collaborazione con l'U. Patrimoniale di Acea Ato2 presso il manufatto Vertice LVIII e con la Polizia Municipale di Roma Capitale sono stati eseguiti diversi sopralluoghi per procedere con lo sgombero dell'area abusivamente occupata.

Negli ultimi mesi dell'anno, l'Unità Peschiera Inferiore, è stata interessata da manovre di regolazione sull'acquedotto in particolar modo presso la finestra di acquedotto denominata Vertice XLII al fine di regolare l'acqua transigente sulla condotta adduttrice DN1000 Olgiata – Civitavecchia.

Presso le finestre di acquedotto del Peschiera destro di Nazzano Romano, Castelnuovo di Porto e Formello sono stati eseguiti i collaudi di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche installate che hanno ripristinato il funzionamento delle paratoie di linea e scarico dell'acquedotto.

Presso la finestra di acquedotto denominata Vertice XXXIV nel comune di Formello, è stata eseguita la completa disostruzione della condotta di scarico delle acque della rigola e dando seguito alle lavorazioni eseguite durante l'anno, si sono conclusi i lavori di ingegneria naturalistica per la messa in sicurezza della briglia idraulica a protezione dell'acquedotto Peschiera Destro.

Nel mese di Dicembre sul Peschiera Destro è stata avviata una campagna di ricerca perdite al fine di individuare eventuali rotture e/o perdite sulle principali finestre di acquedotto, l'attività non ha evidenziato nuove criticità.

Nei principali manufatti del Peschiera Sinistro nel secondo semestre dell'anno è stata eseguita la periodica manutenzione su tutte le apparecchiature di sollevamento, sugli strumenti di potabilità e sulle stazioni di energia elettrica tampone (medel raddrizzatori 24 Vcc ed UPS 230 Vdc).

Nel mese di Dicembre è stata eseguita una campagna di ricerche perdite sulle principali tratte del Peschiera Sinistro evidenziando una criticità presso la finestra di acquedotto "Palombara", prontamente presa in carico e risolta determinando un risparmio della risorsa idrica quantificabile in 5 l/s.

Presso il manufatto denominato "Collegamento" nel comune di Fonte Nuova, è stata sostituita la centralina oleodinamica a servizio della valvola di scarico delle n.2 condotte DN2200 e successivamente sono state effettuate le prove di funzionamento.

Sempre nel secondo semestre è eseguita la manutenzione dei sistemi di sicurezza passiva, lungo la tratta della piana delle condotte Collelungo – Monte Carnale tra i comuni di S. Angelo Romano e Fonte Nuova.

Presso le finestre dell'acquedotto del Peschiera Sinistro denominate "Riana Toffia, Corese Terra, Stazzano, Palombara e Valle Marocco," sono state eseguite le prove di funzionamento delle paratoie d'intrecciatura di linea e scarico dell'acquedotto, l'attività eseguita è fondamentale al fine di monitorare il costante funzionamento di apparecchiature strategiche per l'esercizio dell'acquedotto.

Infine presso la finestra di acquedotto denominata "Toffia Riana", è stato installato un nuovo misuratore elettromagnetico a servizio dell'utenza sub-distributrice di Fara Sabina che ha evidenziato un notevole scostamento nei consumi registrati nei mesi precedenti dell'utenza sub-distributrice.

#### Acquedotto Paolo Traino:

Nel mese di Gennaio in collaborazione con la società EDILFLY è stata eseguita la pulizia della tratta di acquedotto che va da Villa Pamphili fino all'arco di Paolo V, durante le lavorazioni il tratto di acquedotto in galleria a moto pelo libero, è stato messo completamente fuori servizio e si è potuto procedere così con la bonifica delle due saracinesche di scarico a servizio del sifone di acquedotto, denominato Olimpica Monte nel XXII° Municipio di Roma Capitale.

A Vicarello nel comune di Bracciano è stata eseguita la manutenzione dell'impianto di torbiudità mentre presso il manufatto denominato "Botte D'Unione" nel comune di Anguillara Sabazia in collaborazione con l'Unità STE è stato eseguito lo smaltimento del vecchio gruppo elettrogeno.

Nel mese di Aprile, in collaborazione con l'unità STE è stata effettuata la pulizia annuale delle vasche di decantazione di Settebotti e Botte calandrina, finalizzata al contenimento dei fenomeni di torbidità all'interno dell'Acquedotto Paolo Traiano.

In linea con i mesi precedenti per far fronte ad una interruzione idrica programmata in partenza dall'impianto di Grottarossa, al fine di garantire le normali condizioni di fornitura presso la Dispensa Vaticana e Villa Pamphili, l'Unità è stata interessata da manovre di variazione nel C.I. Carpegna. Presso il manufatto di Carpegna sono state effettuate manovre idriche di regolazione tra la rete potabile e non potabile, a seguito di interruzioni improvvise di Grottarossa, garantendo le normali condizioni di esercizio tra la rete non potabile e la dispensa Vaticana.

Nel secondo semestre dell'anno, in linea con i mesi precedenti sono state effettuate le prove di funzionamento delle paratoie di linea e scarico presenti nei manufatti denominati "Sollevamento Traiano e Vicarello" nei comuni di Trevignano Romano e Bracciano, inoltre sono state eseguite le attività di taglio del verde dei principali manufatti di acquedotto e presso il manufatto Irnerio Valle è stata ripristinata la recinzione perimetrale divelta da ignoti.

#### Acquedotto Oriolo e Acquedotto del Mignone.

Nei mesi di Gennaio e Febbraio e Aprile, in collaborazione con la Direzione Lavori sono state eseguite diverse riparazioni sulla condotta dn 350 dell'Acquedotto dell'Oriolo in loc. Torara e Cerreti presso il comune di Canale Monterano, mentre nel tratto di condotta ricadente nel comune di Tolfo sono stati bonificati diversi sfiati e scarichi di acquedotto.

Nel mese di Maggio è stata effettuata un'importante attività di ricerca per la verifica dell'effettivo tracciato dell'Acquedotto dell'Oriolo, attività finalizzata alla Bonifica del tratto di condotta che va da "Palombara" sino a "Radicata" con annessa riparazione e rifunzionalizzazione di uno sfiato dismesso nella condotta DN 350 in prossimità di "Palombara.

Nello stesso mese presso l'acquedotto del Mignone, facendo seguito ad un'intensa attività di ricerca perdite, è stato effettuato un fuori servizio programmato per la riparazione di n. 2 danni sulla condotta DN450 nelle loc. di "Sciatalone" nel Comune di Allumiere e di "Cicugnola" nel Comune di Tolfa, tale attività ha permesso un recupero della risorsa idrica stimabile in circa 5 L/s.

Presso il manufatto denominato "Poggio Capriolo" nel comune di Civitavecchia è stata eseguita la manutenzione dell'apparato di disinfezione presente e del misuratore di portata in partenza dall'acquedotto, inoltre è stato avviato l'iter progettuale con relative autorizzazioni per la realizzazione di una nuova condotta di scarico DN300 in partenza dal manufatto, fino al Fosso Lauro.

Presso l'acquedotto del Mignone è stata eseguita la consueta manutenzione programmata all'impianto di clorazione di Poggio Capriolo, mentre nel mese di Marzo facendo seguito ad un'intensa attività di ricerca perdite è stata riparato in urgenza un danno sulla condotta dn 450 in località Radicata nel comune di Canale Monterano che ha permesso un recupero della risorse idrica stimabile in circa 5 l/s. Nei mesi di Ottobre e Novembre, in collaborazione con l'Unità Tutela della Risorsa idrica sono stati installati n.3 misuratori di portata ad inserzione lungo la tratta di acquedotto e gli stessi sono stati riportati in Telecontrollo h24, così da monitorare costantemente i principali valori di esercizio dell'acquedotto.

Sempre sull'acquedotto Nuovo Mignone, nel mese di Ottobre nel comune di S. Marinella è stata eseguita una riparazione sulla tratta di acquedotto DN450, determinando un recupero della risorsa idrica stimabile intorno ai 5 l/s.

Presso l'acquedotto dell'Oriolo nel mese di Novembre sono state eseguite n.2 riparazioni in loc. Terme di Stigliano, nel comune di Canale e sono state eseguite le attività di manutenzione presso le finestre delle Sorgenti dove avviene la captazione.

#### Acquedotto Marcio e opere di Captazione

Nel primo trimestre 2023, presso il Centro Idrico Origini, il manufatto Le Sorgenti Santa Lucia, sono in corso i lavori di ammodernamento di tutto il sistema illuminante presente interno e esterno, inoltre è stata data assistenza all'U. SECURITY OPERATION & DEVELOPMENT per realizzare l'impianto del sistema di sorveglianza e antintrusione.

Nel mese di gennaio presso la piana delle sorgenti di Fiumetto e in prossimità del campo Pozzi Mola di Regno, sono state eseguite le indagini archeologiche finalizzate al progetto del Nuovo Acquedotto Marcio, realizzando n.12 saggi 5x5 metri, per raggiungere la quota di scavo prevista dal progetto per l'opera.

Presso il sito Centro Idrico Fiumetto, nel mese di marzo è stata eseguita la manutenzione straordinaria dell'elettropompa n.1 KSB ed è stata installata la macchina di riserva. Contestualmente alla presenza dei tecnici RDR, rispettando il piano di manutenzione previsto, è stata eseguita la manutenzione ordinaria delle altre due elettropompe a servizio dell'impianto.

Nel corso dell'anno, come da programma di manutenzione, la ditta MEDEL ha eseguito la manutenzione biennale dei gruppi Uninterruptible Power Supply MEDEL, installati presso il sito La Spiaggia, inoltre, è stato dato seguito con la ditta EUROSERVIZI 2000 il lavaggio dei serbatoi ipoclorito n.1 e 2 n.3 e 4 di stoccaggio dell'ipoclorito.

Presso il manufatto "Ponte Tubo" sito a Vicovaro (RM) – Sifone Boccoccio I, la società Acea Infrastructure S.p.A ha terminato il monitoraggio, senza rilevare cedimenti strutturali rilevanti, comunque il "Ponte Tubo" necessita di un intervento con opere di risanamento del calcestruzzo nelle zone ammalorate per contenere la propagazione dell'ossidazione del ferro. Intervento programmato con l'U. SCHEDULAZIONE LAVORI CAPTAZIONE E ADDUZIONE nel Piano Quadro Esigenziale.

Presso il sito manufatto Scivolo Tedeschi nel comune di Tivoli, in collaborazione con l'U. APPALTI CIVILI, sono in corso interventi per la messa in sicurezza provvisoria del versante, causa fenomeno di caduta massi, inoltre è stato chiesto all'U. SCHEDULAZIONE LAVORI CAPTAZIONE E ADDUZIONE, l'inserimento nel Piano Quadro Esigenziale, la progettazione per l'installazione della rete paramassi, atta a garantire accesso per l'esercizio e la tutela dell'infrastruttura esistente.

E' stato stipulato un contratto di manutenzione del verde con l'Azienda Agricola Gentile Multiservizi, dove Acea ATO2 S.p.A. concede all'Azienda agricola, la manutenzione del verde all'interno delle aree sorgentizie con proprio personale e attrezzature a titolo gratuito, pertanto, tutte le prestazioni saranno eseguite senza compenso se non quella della raccolta delle erbe derivanti dall'attività come descritte all'interno del Contratto di Manutenzione Agricola.

Presso il manufatto Origine e locale tobidimetri Fiumetto, nell'ultimo trimestre sono state eseguite manutenzioni civili per il rifacimento dell'impermeabilizzazione dei solai con nuove guaine bituminose, eliminando infiltrazioni all'interno dei locali.

Si è conclusa l'ispezione di un tratto dei collettori delle Sorgenti Basse con l'utilizzo di "droni" dotati di videocamere rotanti a colori ad alta risoluzione: l'attività ha permesso la verifica della struttura senza dover interrompere il flusso idrico, evitando disagi alla popolazione e agli Enti Locali. L'operazione ha richiesto due giorni di intenso lavoro, durante i quali il personale delle U. ACQUEDOTTO MARCIO e GESTIONE DISTRETTI in collaborazione con tecnici altamente specializzati hanno seguito le attività del drone all'interno del tratto interessato, acquisendo dati e informazioni necessari per pianificare interventi di risanamento.

Nell'ultimo trimestre è stata altresì eseguita la manutenzione in economia degli impinati elettrici presenti all'interno dei manufatti di acquedotto, con l'installazione di corpi illuminanti con tecnologia a LED in sostituzione di vecchi corpi illuminati in avanzato stato di vetustà, e sono in corso di realizzazione le altre attività propedeutiche al superamento delle VIL. Con l'ausilio di appalti elettromeccanici sono state altresì eseguite manutenzioni straordinarie delle linee di alimentazione del sito di Casetta Rossa (al quale sono collegati i siti Manufatto Origine e Sorgenti Santa Lucia e San Giacomo) e del locale tobidimetri di Fiumetto. Presso il sito Manufatto Origine è stato installato un apparato alimentatore 24V.

Sono state inoltre eseguite attività di manutenzione elettromeccaniche presso il sito Sollevamento Agosta, con sostituzione delle valvole di fondo delle elettropompe Ep.1 – Ep.2, che miglioreranno l'affidabilità del sollevamento idrico. Altre attività ci hanno visto coinvolti a prestare assistenza e collaborazione alle Autorità competenti (ARPA Lazio) per le verifiche periodiche degli impianti di terra e per i collaudi dei carriponte presenti nei vari impianti. Sono state eseguite le manutenzioni ordinaria e straordinaria degli attuatori elettrici presenti nei vari centri idrici.

### Acquedotto Doganella e Opere di Captazione

In collaborazione con l'U. APPALTI ELETTROMECCANICI, è stata eseguita la manutenzione mensile programmata del gruppo elettrogeno di Emergenza a servizio dell'impianto di sollevamento sito presso il Campo pozzi Doganella nel Comune di Rocca Priora, il tutto si è svolto regolarmente e senza nessun imprevisto.

Nel mese di aprile, è stata individuata e prontamente riparata una perdita sul tratto di acquedotto in Bonne DN400, con un recupero della risorsa idrica stimabile intorno ai 2-3 l/s.

E' stato stipulato un contratto di manutenzione del verde con l'Azienda Agricola Paniccia Dino, dove Acea ATO2 S.p.A. concede all'Azienda agricola, la manutenzione del verde all'interno delle aree sorgentizie con proprio personale e attrezzature a titolo gratuito, pertanto, tutte le prestazioni saranno eseguite senza compenso se non quella della raccolta delle erbe derivanti dall'attività come descritte all'interno del Contratto di Manutenzione Agricola.

Nel secondo semestre sono state individuate e prontamente riparate più perdite sul tratto di acquedotto con un recupero della risorsa idrica stimabile intorno ai 15 l/s, inoltre, l'acquedotto è stato oggetto di manovre, al fine di garantire al meglio le fonti di approvvigionamento.

Presso il Campo pozzi Doganella, sono state eseguite attività di manutenzione elettromeccaniche nella cabina MT/BT, atte a migliorare l'affidabilità dell'impianto di captazione.

In collaborazione con l' U. OTTIMIZZAZIONE DEI SISTEMI PRIMARI, presso i siti Partitore P2; Partitore P7; Partitore P12; oltre alla verifica di eventuali perdite sull'asta dell'acquedotto, sono stati installati nuovi misuratore di portata ad inserzione per il monitoraggio verso la rete di distribuzione, e gli stessi sono attualmente trasmessi in TLC.

Eseguita la sostituzione per guasto del soft start del pozzo n.6 e dell'elettropompa sommersa n.3 presso il Campo pozzi Doganella, il tutto si è svolto regolarmente e senza nessun imprevisto.

Nel corso dell'anno, sono state eseguite le attività di taglio del verde delle aree sorgentizie.

### Vecchio Acquedotto Simbrivio e Opere di Captazione

Nel primo trimestre del 2023 sono state individuate e prontamente riparate più perdite sul tratto di acquedotto n. 5 – 29 – 45 – 105 con un recupero della risorsa idrica stimabile intorno ai 24 l/s, inoltre, l'acquedotto è stato oggetto di manovre continue, al fine di garantire al meglio le fonti di approvvigionamento.

Presso il Partitore Colle Croce è stato eseguito un fuori servizio programmato con un'interruzione del flusso idrico di circa cinque ore, che ha permesso di inserire sulla condotta DN400 ramo DX, una saracinesca di intercetto DN400 PN16, il tutto si è svolto regolarmente e sono state ampiamente rispettati i tempi dell'interruzione programmata, comunicati alla popolazione e agli Enti Locali.

Presso le Sorgenti del VAS, Partitore Colle Borano, Partitore Colle Faggio e Partitore Roiate è stata eseguita la manutenzione programmata annuale con verifiche semestrali dell'impianto fotovoltaico, il tutto si è svolto senza nessun imprevisto e/o anomalia. Presso il Partitore Colle Croce comune di Arcinazzo RM, in collaborazione con l'U. APPALTI LAVORI A RETE, eseguito l'installazione di un sfianto tripla funzione DN150 sulla condotta DN400 ramo DX, per garantire la regolarità del flusso idrico e per espellere l'aria presente all'interno dell'acquedotto.

Sono state individuate e prontamente riparate più perdite sul tratto di acquedotto Simbrivio VAS con un recupero della risorsa idrica stimabile intorno ai 30 l/s. Inoltre, nel mese di Luglio è stata opportunamente disinfettata e messa in esercizio la variante del tronco 45 ad Olevano Romano.

### Nuovo Acquedotto Simbrivio Castelli e Opere di Captazione

Nel primo trimestre del 2023 sono state individuate e prontamente riparate più perdite sul tratto di acquedotto n. 64 – 132 – 134 – 144 – 199 con un recupero della risorsa idrica stimabile intorno ai 12 l/s, inoltre, l'acquedotto è stato oggetto di manovre continue, al fine di garantire al meglio le fonti di approvvigionamento.

E' stato inoltre avviata l'installazione dei n. 3 sfiati DN 100 del tratto 109 acquedotto Simbrivio NASC, per garantire la regolarità del flusso idrico e per espellere l'aria presente nell'acquedotto.

Proseguono nella messa in esercizio dell'ultimo tratto 199 – 201 della condotta DN 150 a servizio dei comuni di Gorga, Montelanico, Sgurgola.

Terminata l'installazione dei sensori Internet of Things (IoT) sulla elettropompe Centrale Ceraso Booster, Rilancio Ceraso e Sorgente Ceraso, al fine di rilevare quelle condizioni di funzionamento che potrebbero generare guasti o malfunzionamenti nei sistemi meccanici e di automazione, ed elaborare i loro dati in tempo reale.

In linea con i mesi precedenti è stata data assistenza all'Unità Tutela della Risorsa Idrica, relativamente alle consuete misure di portata sul fiume Pertuso e fiume Aniene.

La Sorgente del Pertuso, Agenzia Altipiani di Arcinazzo e Nuovo Serbatoio NASC, sono sottoposte a certificazione esterna da parte della RINA e per tale motivo tutta l'unità nel secondo trimestre è stata interessata da attività propedeutiche all'ottenimento della certificazione, inoltre, sono in corso i lavori di ammodernamento di tutto il sistema illuminante presente interno e esterno del sito Agenzia Altipiani di Arcinazzo. Nell'ultimo trimestre 2023, è stata interessata dalla visita dei certificatori RINA con esito più che positivo, In tale seduta è stato verificato il grado di mantenimento del luogo, nonché la documentazione inerente gli atti relativi alla concessione, alle aree di salvaguardia, la certificazione della taratura degli strumenti di misura e degli impianti elettrici, di terra e quant'alto. E' stata altresì verificata la procedura di emergenza e delle procedure gestionali dell'impianto.

Nel mese di giugno presso il campo pozzi Ceraso, è stato realizzato un piezometro profondo 40 metri con relativa indagine geofisica, per eseguire il monitoraggio delle falde sotterranee.

Nel secondo trimestre, si è proceduto alla verifica con la società OMIS del corretto funzionamento delle apparecchiature di sollevamento presso i siti Centrale Ceraso; Sorgente Ceraso; Booster Ceraso; Nuovo Serbatoio Altipiani, riscontrando una anomalia del pulsante di emergenza dell'apparecchiatura di sollevamento Booster Ceraso, comunque prontamente sostituito.

Nell'ultimo semestre, nell'ambito dell'attività di esercizio e manutenzione degli acquedotti Simbrivio NASC e VAS, Marcio, Doganella e Tufano, l'U. C&A AREA SUD EST, si è dotata di un "drone" professionale opportunamente equipaggiato per attività inerenti il monitoraggio delle infrastrutture ad essi sottese. In particolare, sugli impianti, manufatti di linea, tratte dicolliegamento, attraversamento di fossi o di altre infrastrutture, in relazione alla sorveglianza ed allo stato di esercizio in zone impervie, sconnesse (o in frana) e difficilmente raggiungibili da operatori esperti con equipaggiamento aziendale, ivi comprese le tratte in transito in aree private, si è raggiunto l'obiettivo di effettuare una più efficiente ed efficace attività di controllo, limitando l'utilizzo di personale e al contempo garantire una maggiore sicurezza ed incolumità limitando i rischi di infortunio. Si sono inoltre velocizzate tutte le attività di ricerca perdite.

La scelta dell'equipaggiamento quindi, tenuto conto di quanto sopra esposto, a seguito di approfondite analisi di mercato, ha determinato l'approvvigionamento di un "drone" quadricottero che ha la possibilità di eseguire voli in modalità radiocomandata o automatica con mappa prestabilita, fornito di telecamera e termocamera ad alta risoluzione.

In particolare, la scelta dell'equipaggiamento termocamera è legato alla possibilità di rilevamento perdite anche occulte sulla base della differenza di temperatura tra l'acqua di sorgente e i terreni circostanti.

La sorgente del Pertuso, Galleria Idraulica, Nuovo Serbatoio NASC, è stata interessata dalla visita dei certificatori RINA con esito positivo, In tale seduta è stato verificato il grado di mantenimento del luogo, nonché la documentazione inerente gli atti relativi alla concessione, alle aree di salvaguardia, la certificazione della taratura degli strumenti di misura e degli impianti elettrici, di terra e quant'alto. E' stata altresì verificata la procedura di emergenza e delle procedure gestionali dell'impianto.

Nel corso dell'anno, come da programma di manutenzione, la ditta MEDEL ha eseguito la manutenzione dei gruppi Uninterruptible Power Supply installati presso il sito Nuovo Serbatoio NASC, dove avviene il principale processo di disinfezione dell'acqua addotta ai comuni nell'area sud-est dell'Ato2, dell'Ato4 e Ato5, inoltre, è stato installato un nuovo sistema di gestione automatica del dosaggio della miscela di ipoclorito, con l'intento di rendere il processo di disinfezione ancor più affidabile e sicuro nel tempo. In

collaborazione con l' U. SISTEMI DI TELECONTROLLO, sono stati installati due nuovi strumenti all'interno del Nuovo serbatoio NASC, un clororesiduo metro per la determinazione diretta del cloro in acqua, e un multiparametrico, sistema di misura della torbidità, pH, conducibilità, Redox, ossigeno disciolto e temperatura, inoltre, sono stati sostituiti n. 3 mixer di miscelazione, per garantire maggior movimento delle acque all'interno delle vasche evitando zone di ristagno e riducendo il formarsi di particelle in sospensione e migliorare la disinfezione dell'ipoclorito in vasca.

Ripristinata la funzionalità della misura di portata ultrasuoni relativo alla misura totale idrica non captata e restituita all'ambiente della sorgente Ceraso, inoltre, è stata eseguita la manutenzione straordinaria dell'elettropompa n.6 della Centrale Ceraso, il tutto si è svolto regolarmente e senza nessun imprevisto. Eseguita la manutenzione elettromeccanica periodica (una volta al mese) per ogni elettropompa di sollevamento del Nuovo Rilancio Booster e del Rilancio Ceraso, con verifica dei livelli di rumorosità e vibrazioni.

Nell'ultimo trimestre sono stati inoltre realizzati in economia diverse importanti lavorazioni civili presso il sito Centrale Ceraso, con il ripristino e sostituzione della rete di protezione grigliato keller verticale e realizzazione di una copertuta al manufatto interrato dove sono presenti le valvole di scarico automatico dei collettori A e B.

Terminati nel mese di luglio la messa in esercizio dell'ultimo tratto 199 – 201 della condotta DN 150 a servizio dei comuni di Gorga, Montelanico, Sgurgola.

Nel mese di dicembre, termiata l'interconnessione con la posa di una condotta del diametro DN400 in ghisa sferoidale della lunghezza di circa 1130 m che collega il nuovo impianto di pompaggio esistente presente all'interno del Nuovo Serbatoio NASC al partitore di Villa Parodi, per far fronte ad un eventuale situazione emergenziale di danno alla condotta in partenza dall'edificio di riunione delle sorgenti VAS. Nell'anno corrente per terminare l'interconnessione, sarà realizzato all'interno del sito Agenzia Altipiani di Arcinazzo, la posa di n. 3 cabine prefabbricate (Consegna Enel, Trasformazione MT/BT, locale quadri BT) ed una tettoia per alloggiamento Gruppo di Continuità della potenza di 500 kW.

Nel secondo semestre sono state individuate e prontamente riparate più perdite sul tratto di acquedotto Simbrivio NASC con un recupero della risorsa idrica stimabile intorno ai 40 l/s, inoltre, l'acquedotto è stato oggetto di manovre, al fine di garantire al meglio le fonti di approvvigionamento.

#### Acquedotto Tufano e Opere di Captazione

Nel primo trimestre dell'anno sono state individuate e prontamente riparate più perdite sul tratto di acquedotto n. 300 – 302 con un recupero della risorsa idrica stimabile intorno ai 35 l/s, inoltre, è stato sostituito il misuratore di portata DN 250 PN 16 del Pozzo Masseria del Monte causa guasto strumentale.

Nel secondo trimestre presso i siti Centrale Anagni e Pozzo Masseria del Monte, è stata eseguita la manutenzione straordinaria delle cabine di trasformazione MT/BT, il tutto si è svolto regolarmente e senza nessun imprevisto.

Nel secondo trimestre, si è proceduto alla verifica con la società OMIS del corretto funzionamento delle apparecchiature di sollevamento presso il sito Centrale Anagni, riscontrando nessuna anomalia.

Nel mese di novembre è stata avviata la sostituzione dei n. 6 sfiati DN 150 con relativa saracinesca di intercettazione del tratto di acquedotto Tufano, atte a garantire la regolarità del flusso idrico.

Nell'ultimo semestre eseguita la manutenzione elettromeccanica dettagliata periodica (una volta al mese) per ogni elettropompa di sollevamento, con verifica dei livelli di rumorosità e vibrazioni.

Nel secondo semestre sono state individuate e prontamente riparate più perdite sul tratto di acquedotto Tufano con un recupero della risorsa idrica stimabile intorno ai 40 l/s.

### **Interventi di potenziamento e messa in sicurezza degli Impianti al servizio di Roma Capitale**

CONDUZIONE ROMA e Gestione delle fontane Artistiche di Roma

Nel primo trimestre del 2023 sono stati eseguiti interventi volti a migliorare l'alimentazione della rete idrica di Fregene attraverso l'installazione di una idrovalvola di regolazione del flusso sulla linea dell'adduttrice DN300.

Sono stati eseguiti interventi di bonifica sull'adduttrice DN350 di Via di Castel Giubileo, dove sono stati sostituiti oltre 300 mt di nuova condotta e nel centro idrico di Cecchina II dove si è provveduto alla sostituzione di un giunto DN1000.

Altri interventi programmati sono stati la bonifica della valvola di by-pass DN 300 del Serbatoio di Tor San Lorenzo e la sostituzione della valvola a farfalla danneggiata DN 400 nel serbatoio di Ostia. Il tutto si è svolto regolarmente e sono state ampiamente rispettati i tempi dell'interruzione programmata.

Si è proceduto inoltre ad attivare due fonti molto importanti come quella del Pozzo di Villa Paganini, che ha permesso un risparmio di oltre 20 lt/sec sulla rete idrica potabile del Nomentano e quella del Pozzo Castagnole dopo una lunga attività di lavori preliminari, monitoraggio e ottenimento del nulla osta da parte della ASL competente. Il pozzo sta garantendo un contributo di circa 60 lt/sec all'Acquedotto Laurentino fornendo una maggiore resilienza a tutto il sistema.

E' stato altresì effettuato un fuoriservizio urgente dell'Adduttrice DN600 EUR-Gianicolo a causa della rottura improvvisa di una saracinesca DN600 che provocava una perdita di circa 130 lt/sec. Nell'occasione sono state effettuate manovre alternative per limitare i disagi nella zona interessata.

Nel corso dell'anno sono stati completati i lavori di manutenzione straordinaria della vasca n°1 e della vasca n°2 del Centro Idrico Monte Mario. Le due vasche sono state entrambe rimesse regolarmente in esercizio.

Anche presso l'acquedotto Laurentino è stato effettuato un intervento di bonifica importante che ha riguardato la sostituzione di 70 metri lineari di condotta DN400 appartenente alla linea del Pozzo Laurentino 2, fortemente ammalorato ed interessato da numerosissime riparazioni puntuali.

Fuori servizi per la riparazione urgente di apparecchiature danneggiate sono stati inoltre eseguiti durante l'anno sull'Adduttrice DN1200 Monte Mario – Parioli, sulla condotta Adduttrice DN550 in Circonvallazione Gianicolense dove a causa del collasso della condotta stessa fuoriusciva una portata di acqua di più di 500 lt/sec., sull'alimentatrice DN400 Spinaceto-Trigoria, sull'adduttrice DN800 Olgiata-Civitavecchia (dove è stata riparata una perdita di 120 l/s) e sull'alimentatrice DN 500 di Via del Fontanile di Mezza Luna.

Per migliorare l'assetto della zona idrica Flaminio ed ottimizzare la risorsa idrica nella zona Nord Ovest di Roma, insieme ai colleghi di Distribuzione idrica e Tutela della Risorsa, sono stati effettuati numerose installazioni di nuovi organi di intercettazione e regolazione attraverso fuoriservizi programmati delle linee di alimentazione della zona senza creare particolari disagi ai cittadini.

Infine in collaborazione con l'Unità Elettromeccanica di Romagnosi sono stati eseguiti vari Fuori servizi che hanno interessato l'aspirazione DN800 e le mandate degli impianti di sollevamento del Centro Idrico Casilino per l'installazione delle prime nuove Elettropompe KSB in sostituzione delle 10 EP presenti. Tali fuori servizi sono stati effettuati di notte per non arrecare disagi all'utenza.

Per migliorare la zona idrica dell'Eur è stato invece riassetata la condotta alimentatrice DN600 di Via del Serafico sulla quale è stato ripristinato completamente il flusso che, grazie ad una ridistribuzione più equilibrata delle portate transittanti sulla rete idrica, portando importanti benefici alle utenze esistenti su tutta la zona.

#### MANUTENZIONE IDRAULICA ROMA

Nel corso del I trimestre 2023 sono stati realizzati importanti interventi idraulici di bonifica/miglioramento delle infrastrutture in gestione sia all'interno dei C.I. che sulle grandi condotte di adduzione del sistema idrico Capitolino.

All'interno della stazione di sollevamento del Centro Idrico Eur (tubazioni DN300), attraverso le modifiche idrauliche effettuate sul piping delle pompe EP 6 e 7, è stata migliorata l'alimentazione del Piezometro del centro idrico andando ad eliminare il doppio rilancio che esisteva prima;

In collaborazione con i colleghi dell' U. Potabilità presso l' impianto di Potabilizzazione di Grottarossa è stata realizzata una modifica sulle tubazioni DN 500 di ingresso ai due decanter A e B, che ha prodotto un significativo miglioramento del processo di trattamento dell'acqua.

Con manovre programmate organizzate dai colleghi dell'U. Conduzione Roma, senza creare alcun disservizio alle utenze, sono stati bonificati nel corso di questi primi mesi dell'anno la VR 7 DN 350 del C.I. Ostia Alto, il giunto DN 1200 del C.I. sollevamento Cecchina BIS, la valvola DN 300 by pass del serb. Sopraelevato Tor San Lorenzo – Ardea, la linea misura ingresso pozzo Costa interno Centrale Laurentina.

Sul sistema acquedottistico Peschiera – Capore sono stati bonificati completamente (scoppiamento giunto – pulizia – sostituzione baderna – sostituzione bulloni e barre filettate – accoppiamento) n° 3 giunti DN 1450 discenderia Pe Dx loc. Castellacci – Poggio Mirteto Scalo.

Oltre a queste attività programmate sono stati eseguiti importanti lavori su guasto idrico urgente.

Tra questi particolare rilevanza per entità del danno (circa 100 l/s) e complessità della riparazione al danno a saracinesca DN 600 in manufatto Via Cristoforo Colombo altezza Via Accademia degli Agiati. La saracinesca guasta è stata sostituita con chiusura urgente del flusso attraverso l'installazione di una più moderna valvola a farfalla DN 600 adattata sul posto con un giunto a soffietto ed un tronchetto "zoppo" DN 600 preparato in officina e saldato in opera.

Altre importanti riparazioni in carico sono state eseguite sulla condotta DN 1600 Cecchina – Cassia - Ottavia in manufatto di sfiato interno Parco Insugherata, sull'adduttrice DN 400 attraversamento fosso Insugherata, sulla linea DN 600 in uscita dal partitore Via Forlì – acquedotto Laurentino, sul sifone MM I DN 350 in scavo Via Trionfale, sulla condotta alimentatrice di rete DN 300 in scavo Viale Castel San Giorgio – Fiumicino.

Nei consueti giri di controllo sulle fasce di rispetto dei sifoni ex SAM tra Tivoli e Roma sono state rintracciate e riparate perdite di importanza minore per un recupero totale di circa 40 l/s.

Nel corso del II Trimestre 2023 sono stati eseguiti importanti interventi di manutenzione programmata in alcuni dei Centri Idrici principali del Sistema di Adduzione di Roma Capitale ed in particolare è stata bonificata valvola a farfalla DN 1000 uscita vasche interrate C.I. Eur ed inserita nuova valvola a fuso DN 500 in ingresso al C.I. Aurelio. Entrambi le lavorazioni sono state eseguite evitando F.S. alle utenze delle zone di rete alimentate dai C.I. garantendo alimentazione alternativa attraverso manovre programmate. Inoltre al C.I. Casilino è stato realizzato un nuovo scarico DN 150 sul collettore di aspirazione delle EP di sollevamento ed eliminate diverse perdite presenti nella sala manovra delle condotte di ingresso alle vasche di accumulo.

Nello stesso periodo sono stati eseguiti diversi importanti interventi di riparazione guasto tra cui il danno a scarico DN 250 a condotta adduttrice DN 800 Olgiata – Civitavecchia in via del Boietto – Cerveteri, il danno a condotta adduttrice DN 500 Viale del Lago di Traiano – Fiumicino, il danno a sfiato su DN 1200 VAV in galleria PP.SS. Via della Scrofa – Roma, il danno a by pass Acquedotto Peschiera DN 900 ghisa Via Collesirico Poggio Mirteto attraverso rappizzo della tubazione.

L'Unità ha partecipato nel corso del trimestre ai lavori di costruzione, presso le Sorgenti delle Capore, del modello sperimentale a supporto della progettazione del salto che verrà poi realizzato sul Nuovo Peschiera.

Nel corso del IV trimestre 2023 sono stati eseguiti diversi interventi di manutenzione straordinaria nei C.I. a servizio di Roma Capitale ed in particolare sono state eliminate diverse perdite a giunti di smontaggio DN 1000 / 1200 sui collettori in uscita dal C.I. EUR, sono state eseguite modifiche al piping dei collettori di aspirazione e mandata delle EP del C.I. La Storta per consentire l'installazione delle nuove EP di sollevamento ai colleghi dell'Unità Elettromeccanica ed infine, in collaborazione con i colleghi di Tutela della Risorsa, con FS programmato nella nottata del 09/11/23 coi colleghi di Conduzione, Manutenzione Elettromeccanica e Distribuzione idrica, è stato sostituito, attraverso modifiche del piping sul tronchetto di uscita del C.I. Castelluccia, il vecchio misuratore di portata dn 200 con nuovo misuratore DN 250.

Inoltre sono stati eseguiti diversi importanti interventi di riparazione su condotte adduttrici in esercizio tra cui le riparazione dei danni a condotta DN 500 Via del Fontanile di Mezza Luna, a condotta DN 500 Bonna Via Cristofora Sabbadino, a By pass Sar DN 600 manufatto P.le delle Belle Arti, a flangia a condotta DN 400 manufatto Via Idrovore della Magliana.

Il 13/11/2023, con chiusura urgente del flusso eseguita in nottata dai colleghi della Conduzione, è stata bonificata sar DN 250 guasta scarico adduttrice DN 800 Olgiata – Civitavecchia in Via Ancelle della Visitazione – Santa Marinella.

La rapidità dell'intervento ha consentito di non recare disservizio alle utenze dei Comuni di Santa Marinella e Civitavecchia allacciate sul tratto posto F.S. per realizzazione dello stesso.

Oltre che sulle grandi condotte, da metà novembre del 2023, sono stati eseguiti diversi interventi di riparazione sulla rete di distribuzione di Roma, senza ricorrere alla messa fuori servizio delle condotte nell'ambito della campagna di recupero delle perdite idriche.

#### MANUTENZIONE ELETTROMECCANICA ROMA

Nel primo trimestre sono state effettuate delle manutenzioni straordinarie presso alcuni Potabilizzatori Maggiori come Montanciano (sostituzione valvole di fondo su elettropompe dedicate ai filtri a sabbia e cablaggio della nuova strumentazione dedicata alla misura della qualità delle acque), Pescarella (inserimento sonde di livello nelle vasche di accumulo delle acque meteoriche) e Grottarossa (manutenzione delle elettrovalvole dei filtri GAC e revisione elettromeccanica completa sulle elettropompe del sollevamento finale e sulle elettropompe dedicate ai filtri a sabbia).

Sono stati inoltre realizzati anche in questo trimestre alcuni importanti fuori servizi di cabine elettriche MT/BT attraverso l'installazione di GE mobili per consentire la manutenzione straordinaria presso gli impianti dei Centri Idrici EUR (intervento di separazione dei locali di consegna MT di gestione aReti e del locale di trasformazione di gestione Acea ATO2 con rifacimento dei trasformatori e QE), del Cento Idrico Aurelio (con la sostituzione dei due trasformatori), dei Potabilizzatori Montanciano e Bracciano (con la manutenzione straordinaria dei QE e delle apparecchiature delle cabine MT).

In collaborazione con l'Unità Conformità Impianti e ARPA Lazio sono stati eseguite le verifiche di carico periodiche relative alle apparecchiature di sollevamento (Carroponti) dei Centri Idrici di Monte Mario, Rilancio Olgiata, Aurelio, Romagnosi, Trionfale, Castelluccia, Cesano Nuovo e Ottavia.

Come anticipato nei paragrafi precedenti, inoltre, l'Unità Manutenzione Elettromeccanica è intervenuta in collaborazione con l'Unità Conduzione del Gianicolo e e l'Unità Grandi Potabilizzatori per eseguire i lavori propedeutici e le manovre necessarie all'attivazione del Pozzo Castagnole che fornirà una maggiore resilienza a tutto il sistema dell'Acquedotto Laurentino.

In collaborazione con l'Unità Conduzione del Gianicolo è stato inoltre eseguita la riattivazione del Pozzo di Villa Paganini in alimentazione alla rete di innaffiamento, che ha consentito di ridurre fortemente il prelievo tramite il Sollevamento di Via Sappri dalla rete potabile del NAV.

Anche nel corso del secondo trimestre 2023 sono stati eseguiti importanti interventi di manutenzione elettromeccanica presso gli impianti dei Potabilizzatori Maggiori come quello di Montanciano, dove la Manutenzione Elettromeccanica è intervenuta per effettuare l'installazione della valvola di fondo Dn 400 dell'elettropompa EPI0 e successivamente per effettuare i collegamenti elettrici necessari al fine di consentire dei test funzionali sulla nuova centrifuga semovente Flottweg.

Altri interventi di manutenzione elettromeccanica sono stati effettuati presso il Potabilizzatore di Grottarossa procedendo all'installazione della nuova elettropompa P19 e alla manutenzione straordinaria nella cabina di trasformazione MT-BT, collaborando all'installazione della nuova soffiante AERZEN.

l'Unità Manutenzione Elettromeccanica è intervenuta in collaborazione con l'Unità Conduzione del Gianicolo per effettuare l'installazione delle nuove elettropompe di ricircolo presso la Fontana delle Tartarughe.

Nello stesso periodo sono stati eseguiti diversi importanti interventi di manutenzione elettromeccanica, presso il C.I. di Aurelio con la sostituzione dell'attuatore elettrico della valvola VI2, presso il C.I. Trigoria con l'installazione dell'elettropompa P01, la

revisione meccanica del corpo pompa P04 del C.I. La Storta, la sostituzione dell'elettropompa PI del pozzo Pescarella e collaborando con l'Unità Conduzione del Gianicolo per effettuare il fuori servizio del C.I. Casilino al fine di consentire la modifica del collettore di aspirazione della nuova elettropompa P06.

In fine anche in questo trimestre l'unità elettromeccanica ha collaborato con gli enti preposti e l'Unità Conformità Impianti per le verifiche periodiche degli impianti di messa a terra dei vari centri idrici.

Uno degli interventi elettromeccanici più significativi realizzati nel III° trimestre, ha riguardato il Centro Idrico EUR, dove è stata realizzata e completata la nuova cabina di trasformazione con la relativa installazione del nuovo quadro elettrico generale di impianto Power Center predisposto con scambiatore rete/gruppo elettrogeno.

Ulteriori attività di manutenzione elettromeccaniche, atte a migliorare l'affidabilità degli impianti idrici, sono state eseguite presso il C.I. di Trigoria e Colle Mattia con l'installazione di inverter per azionamenti elettropompe così da consentire alle stesse un funzionamento ottimizzato e regolato su pressione costante nella rete idrica,

Sempre in questo terzo trimestre, presso il Centro idrico La Storta in collaborazione con l' Unità Tutela della Risorsa, sono stati sviluppati diversi interventi elettromeccanici di rilevante importanza al fine di ridurre e ottimizzare al massimo, sia il consumo idrico, che quello energetico, come ad esempio con l'installazione di nuovi motori elettrici con classe di rendimento IE4 ed effettuando una revisione elettromeccanica sulle pompe, così da ottimizzare il funzionamento regolato su pressione costante nella rete idrica.

In questo IV Trimestre abbiamo proseguito con gli interventi elettromeccanici significativi concentrandoci principalmente presso il Centro Idrico del Casilino, nel quale abbiamo iniziato con l'installazione delle nuove elettropompe KSB (P01-P02-P05-P06 e P04) e occupandoci anche dei vari F.S. notturni del centro idrico Casilino al fine di consentire il collegamento idraulico sia sulle condotte idrauliche di aspirazione DNI000 che su quelle dedicate alla tubazione di mandata elettropompe DN400 e DN800 con relativa installazione delle nuove valvole di sezionamento idraulico EP.

Inoltre, sempre in questo VI trimestre, la Manutenzione Elettromeccanica in collaborazione con la MANUTENZIONE IDRAULICA ROMA e Distribuzione idrica, si è resa partecipe per la installazione del nuovo misuratore di portata magnetico, DN 250 in uscita dall'impianto di sollevamento idrico Castelluccia.

Altre attività ci hanno visto coinvolti a prestare assistenza e collaborazione alle autorità competenti per le verifiche periodiche degli impianti di messa terra, dei carroponti e per le manutenzioni periodiche delle cabine elettriche di trasformazione MT/BT CEI 0-16.

## **Interventi di potenziamento e messa in sicurezza dei Grandi Impianti di Potabilizzazione**

### Potabilizzatore Pescarella.

Nel corso del 2023, nell'ambito del progetto di ricerca avviato in collaborazione con l'unità Controlli e Processi Ambientali e con la società ACEA Infrastructure Spa è proseguito lo studio dei parametri gestionali d'impianto quali portata, arsenico, vanadio e fosfato. Grazie all'osservazione degli esiti dei controlli analitici sul parametro Arsenico in ingresso ed in uscita dai singoli filtri dell'impianto è stato possibile proporre delle modifiche alle portate di acqua trattate dai singoli filtri in modo da rendere più omogeneo possibile il loro esaurimento e fare delle previsioni approssimative del mese di sostituzione delle masse filtranti. Il modello predittivo delle tempistiche di sostituzione/rigenerazione dell'idrossido ferrico verrà ulteriormente perfezionato nel corso dell'anno impiegando gli esiti delle prove sperimentali RSCCT attraverso le quali si potrà stimare la capacità di adsorbimento dell'arsenico del materiale filtrante nelle condizioni di esercizio dell'impianto.

Sono stati eseguiti dei bilanci di massa mensili sui filtri GFH per quantificare il carico mensile a cui ogni filtro è stato sottoposto nelle condizioni di esercizio dell'impianto e prove sperimentali RSSCT sul GFH in condizioni normali ed in condizioni di stress. Dalle prove si evince che il materiale filtrante nei primi mesi di esercizio presenta le stesse prestazioni in condizioni ordinarie e di

stress mentre quando si avvicina alla rottura le sue prestazioni diventano peggiori se viene fatto lavorare ad elevate portate (condizioni di stress).

Nel corso del secondo trimestre 2023 è stata eseguita la sostituzione del materiale filtrante nei filtri "A" per un totale di 72.000 kg di idrossido ferrico, nello stesso periodo è stata interamente sostituita la stazione di clorazione con pompe Prominent GAMMA X da 2.3 l/h, è stato necessario implementare la sicurezza del nuovo scarico delle acque meteoriche verso il fosso inserendo una valvola a farfalla Ø 300.

#### Potabilizzatore Laurentina.

Nel corso del I trimestre sono stati raccolti ed elaborati i dati analitici di TCE e PCE con il fine di valutare le prestazioni dei filtri a carbone attivo nella rimozione di questi due inquinanti. Dai dati si conferma una efficienza di rimozione dei due analiti pari al 100 %. Il modello predittivo delle tempistiche di sostituzione/rigenerazione del carbone attivo granulare verrà perfezionato nel corso dell'anno impiegando gli esiti delle prove sperimentali RSCCT attraverso le quali si potrà stimare la capacità di adsorbimento del PCE da parte del carbone attivo granulare in uso nelle condizioni di esercizio dell'impianto. E' stato osservato nel corso del secondo trimestre un trend di riduzione delle concentrazioni di PCE nella falda che non può essere dovuto ad un uso meno frequente del pozzo I o ad una riduzione della sua portata in quanto si osserva che il pozzo I è stato quasi sempre acceso durante i tre mesi alla portata di 125 l/s. I dati del potabilizzatore hanno mostrato un valore di concentrazione di PCE in uscita dai quadrifogli 3 e 4 superiore al LOQ indicativo del fatto che i filtri stanno iniziando la risalita della curva di rottura. Per il pozzo Castagnole si è riscontrato un valore anomalo di 2,3 µg/l di PCE in un unico campione a Maggio, pertanto sarà necessario osservare attentamente i successivi campioni per verificare se il dato è indizio di un avvicinamento del fiume di contaminazione dal campo pozzi Laurentino. Come per tutti i potabilizzatori gestiti dall'unità Grandi Potabilizzatori anche per questo sito è stata eseguita la sostituzione delle pompe del cloro, con delle nuove GAMMAX della Prominent da 7l/h, in modo che vi sia un solo sistema gestionale uguale per tutte le stazioni di clorazione.

Durante il terzo trimestre 2023 è stata quindi eseguita la sostituzione del materiale filtrante gruppi 3-4 (linea 1) del potabilizzatore, linee dedicate alle filtrazioni dell'abbattimento del tricloroetilene e tetracloroetilene e sono state avviate in collaborazione con l'unità Controlli e Processi Ambientali e con la società Acea Infrastructure SpA le valutazioni per un eventuale sostituzione del materiale filtrante dei gruppi 1-2 (linea 2) finalizzata a potenziare le performances dell'impianto.

Negli ultimi campionamenti dell'anno è stata osservata una diminuzione della concentrazione sia di PCE che di TCE dal pozzo Laurentino 2. Il fatto che entrambi i contaminanti siano diminuiti in concentrazione indica un'effettiva riduzione del livello di contaminazione dell'acqua emunta dal pozzo, probabilmente da attribuire sia al minor utilizzo del pozzo Laurentino I rispetto alla stagione estiva che alla ricarica della falda acquifera per via delle piogge.

#### Potabilizzatore Grottarossa

Nel primo trimestre 2023 sono state effettuate le seguenti attività di manutenzione: posizionamento e messa in esercizio della pompa Po9 del sollevamento finale, a seguito della sua revisione; revisione totale della pompa Po20 della stazione di contro lavaggio dei filtri a sabbia; È stata effettuata la pulizia di entrambi i decanter con l'inserimento di un nuovo sistema immissione delle acque, realizzato con tubazione in acciaio inox Ø 500.

È in corso di implementazione una nuova tabella di dosaggio automatico del PAC, più dettagliata e ampia di quella finora impiegata. Infine, per quanto riguarda la sezione di filtrazione su GAC è stato condiviso un protocollo di prove sperimentali in scala laboratorio da eseguire sull'acqua in uscita ai filtri a sabbia con l'impiego di colonnine RSSCT. Tali prove, permetteranno di simulare il trattamento di filtrazione su carbone attivo granulare e quindi di studiare le performances del materiale vergine in termini di abbattimento dei principali analiti target e di prevedere le tempistiche di esaurimento del carbone rigenerato attualmente presente in impianto.

Nel secondo trimestre 2023 sono state effettuate le seguenti attività di manutenzione: posizionamento e messa in esercizio della pompa PO19 della stazione di contro lavaggio dei filtri a sabbia, è

Sono terminate le lavorazioni da parte della ditta Prominent del nuovo software in sostituzione dell'esistente per tutto il sistema di clorazione del Biossido di Cloro, è stato impostato l'automatismo per scambio automatico temporizzato (tempo modificabile anche da PLC), Continua la campagna di monitoraggio chimico-fisico-batterico da parte di Infrastructure che effettua i campionamenti di routine, segue lo studio in collaborazione con l'unità Controlli e Processi Ambientali e con la società Infrastructure SpA per il miglioramento delle performances dell'impianto, oltre al monitoraggio dei parametri chimici in uscita dall'impianto .

Nel corso del secondo trimestre del 2023 nell'ambito del progetto di ricerca avviato in collaborazione con l'unità Controlli e Processi Ambientali e con la società ACEA Infrastructure Spa, con l'installazione di nuovi torbidimetri SIGRIST sulle linee di ingresso impianto e uscita accelerator, è stata affinata la tabella di dosaggio automatico del PAC per efficientare la risposta dell'impianto alle fasce di torbidità più basse.

La nuova logica di rotazione implementata per i filtri GAC (1 mese di lavoro/1 mese di stop) ha evidenziato un incremento netto delle efficienze di rimozione, specialmente per i parametri TOC e DOC.

Sono terminate le lavorazioni per la sostituzioni delle vecchie soffianti Ansando con due nuove soffianti Aerzen tale sistema garantisce miglioramento qualitativo del sistema di gestione dei lavaggi dei filtri a sabbia. Eseguito intervento di sostituzione di un tratto della linea premente del Biossido di Cloro interno al potabilizzatore di Grottarossa, ed inizio nuova modulazione automazione del sistema di controllo della produzione di Biossido tramite nuovo sistema realizzato dalla ditta Prominet.

È stato sostituito il misuratore di portata Ø 400 in ingresso al gruppo 4 ( filtri GAC) guasto , inoltre è stata sostituita la valvola Bernard controls Ø 400 del gruppo 7(filtri Gac), Sono state sostituite le due soffianti Kaiser con due soffianti Aerzen di nuova generazione atte al sistema di controlavaggio dei GAC del potabilizzatore, sulla linea del controlavaggio dei Gac sono state inserite 2 nuove valvole di Ritegno Ø 100, le stesse inserite per garantire un eventuale ritorno di fluidi verso le soffianti.

Nel mese di novembre sono state sostituite due soffianti Kaiser , la prima sulla linea del vecchio potabilizzatore (linea pronta come emergenza in caso guasto impianto primario) ,mentre la seconda soffiante è stata cambiata all'interno del manufatto denominato S2 quest'ultima garantisce la pressione a salvaguardia da eventuali colpi d'ariete di sistema di rilancio verso il nodo Trionfale.

E' emerso inoltre un netto abbassamento delle efficienze di filtrazione dei carboni attivi nell'ultimo periodo, confermato da un indice di iodio pari a 508 mg/g, questo comporterà la programmazione della necessaria sostituzione delle masse filtranti nel breve periodo con nuovi GAC vergini. Sono in corso di avviamento le prove RSSCT con l'acqua del potabilizzatore così da avere un orizzonte temporale indicativo sul fine vita dei GAC vergini per Grottarossa, anche in vista della prossima sostituzione su scala reale. Sull'abbattimento MOE, i carboni attivi risultano pienamente efficaci, fermando il passaggio di tutte le sostanze monitorate. Dalle prove RSSCT sul GAC vergine di Grottarossa e acqua con TOC pari a 2,18 mg/L e Al pari a 108 µg/L, risulta per il primo parametro un esaurimento del potere filtrante al 70% dopo un periodo teorico su scala reale di 1149 giorni; per l'alluminio invece risulta un plateau intorno al 40-60% di rimozione, in linea rispetto a dati impianto. Confermato dai monitoraggi su scala reale è il comportamento dei GAC rispetto a cloriti e clorati: i primi infatti risultano completamente abbattuti, al contrario i secondi. Infine sono in corso di sperimentazione prove di laboratorio sull'acidificazione dell'acqua del Tevere e i suoi positivi effetti sul processo di chiariflocculazione.

#### CLORAZIONE ROMA

Nel secondo trimestre sono state eseguite manutenzioni per efficientare il processo di disinfezione presso la Stazione di clorazione di Torrenova con la sostituzione di due pompe GAMMAX PROMINENT da 2.1 l/h, e presso la Stazione di clorazione di Salone con la sostituzione di due pompe nuove GAMMAX PROMINENT da 10 l/h.

Nel secondo semestre è stata realizzata la nuova pagina del telecontrollo denominata CLORAZIONE ROMA, la stessa è entrata in funzione gradualmente dal mese di ottobre 2023. Sono state realizzate tre nuove stazioni di clorazione automatizzate e collegate in telecontrollo nei seguenti siti: Salone, Pantano Borghese e Torrenova

#### Potabilizzatore Montanciano.

Nel primo trimestre 2023 sono state effettuate attività inerenti il telecontrollo come la realizzazione della linea di fibra ottica per tutti gli apparati collegati alla Sofrel in modo da potenziare la linea internet rendendola più stabile. E' stata ultimata la messa in condivisione dell'Opera di presa Mignone e il Potabilizzatore Montanciano, attraverso la quale è possibile gestire i gruppi di sollevamento da remoto e la revisione di tutti i punti di misura idrica in entrata e uscita. Per quanto riguarda la parte impiantistica è stato realizzato un sistema di irrigazione delle aree verdi zona nord del Potabilizzatore, sono stati creati n° 2 nuovi punti prelievo acqua per i campionamenti del recupero acqua controlavaggi filtri e dell'uscita filtri a carbone. Sono stati rigenerati i carboni attivi dei filtri n°1 e 2 a carbone mentre con l'Unità Tutela Risorsa Idrica sta continuato il monitoraggio ambientale mensile del fiume Mignone. Nell'ambito dei dosaggi dei reagenti è stata revisionata la tabella di dosaggio Pac impostato sul Plc con la consulenza dei colleghi di Acea Infrastrucure. E' stato avviato l'iter (gestione sicurezza e rifiuti da processo) per la messa in esercizio dello strumento analitico per il parametro della T.O.C..

Nel 2° trimestre 2023, si è proceduto come ormai da routine, il monitoraggio delle portate del Mignone e nei rilasci del minimo vitale al fiume, con la collaborazione dell'Unità Tutela della Risorsa Idrica, nel controllo dei parametri di tutto il ciclo idropotabile, con la collaborazione dell'Unità Controlli e Processi Ambientali, nell'ambito dei Piani di Sicurezza dell'acqua.

Per quanto riguarda la linea fanghi, relativamente al comparto di disidratazione degli stessi, si è provveduto all'installazione di una seconda linea di alimentazione per la Filtropressa. Nell'ambito del TLC e' stata modificata la pagina video del Potabilizzatore Montanciano, visibile sul portale WonderWare, con l'aggiunta di una sottopagina per la linea fanghi, i filtri e pulsanti di rimando per l'opera di presa ed il partitore finale.

Alla luce del transitorio aumento del carico organico dell'acqua in ingresso impianto registrato nel mese di maggio che ha concorso alla formazione dei trialometani in impianto e nella rete a valle alimentata dal potabilizzatore sono stati avviati dei test di laboratorio necessari a determinare lo stato di esaurimento dei carboni attivi. Ciò al fine di intervenire tempestivamente nel garantire la maggior efficacia del processo di filtrazione ed il contenimento del carico organico stesso sotto la soglia di sicurezza di 1 mg/l del TOC. Infine è stata prolungata la fase di controlavaggio dei filtri a sabbia che ha permesso di ridurre il rilascio di alluminio e dei solidi sospesi totali.

.Sostituito con carbone vergine, i letti filtranti dei n°2 filtri a carbone. Per il contenimento del parametro previsto per l'Arsenico, iniziato a dosare cloruro ferrico come coadiuvante del flocculante già dosato.

È stato rivisto al ribasso il dosaggio dell'ipoclorito di sodio in pre-disinfezione nell'ottica di contrastare la formazione dei THM in impianto, La qualità dell'acqua in uscita impianto risulta microbiologicamente pura e risultano ridotti il livello dei THM in uscita impianto e al punto di consegna a Poggio Capriolo.

Sono state inoltre condotte le prove in colonna RSSCT finalizzate a prevedere le performances di abbattimento del carbone attivo rispetto ad alcuni parametri target. Le prove sono state eseguite sul carbone vergine appena sostituito in impianto e in condizioni di stress.

Nel IV° trimestre 2023 è stato installato uno analizzatore in continuo del parametro dell'Arsenico con la visualizzazione on-line sulla pagina video WonderWare; Realizzata un apposita un linea idrica che va dalla condotta premente fino allo strumento che rileva il Ph e Temp. Del flusso idrico in ingresso del Potabilizzatore; Sostituito n° 2 pompe di estrazione fanghi al Decantatore Opur; Sostituito il nastro trasportatore fanghi asservito alla filtro pressa; Messi in visione on-line sulla pagina video WonderWare i n°2 rilevatori multiparametrici Hach che analizzano il flusso idrico intermedio (uscita filtri a sabbia) e in uscita del Potabilizzatore; In collaborazione dell'Unità di Tutela della Risorsa Idrica, continuato il monitoraggio sui prelievi Idrici e rilasci al fiume; Nell'ambito

dello studio che si sta portando avanti in collaborazione con l'Unità Controlli e Processi Ambientali di Acea Infrastructure, Continuati i monitoraggi di tutti i parametri gestionali di tutto il ciclo idropotabile: (Portata, Clorati/Cloriti, Clororesiduo, Trialometani, Torbidità, SST, Doc, Toc, Alluminio)

#### Potabilizzatore Bracciano.

Nel primo trimestre 2023 sono state avviate le lavorazioni per lo smantellamento dei vecchi serbatoi di ipoclorito di sodio alle quali seguirà l'installazione dei nuovi in vetroresina.

Nel secondo trimestre 2023 sono stati installati e collaudati tre nuovi serbatoi da 10000 litri ciascuno destinati a contenere ipoclorito di sodio per la disinfezione dell'acqua trattata dall'impianto.

E' stato sostituito l'interruttore generale da 400A per l'alimentazione dei servizi ausiliari all'impianto e la palazzina uffici mentre è stato revisionato l'interruttore della cabina di media tensione della fornitura ENEL all'impianto

Nel quarto trimestre 2023 è stata completata la tubazione di carico del primo dei tre serbatoi da 10000 litri destinati a contenere ipoclorito di sodio

#### Potabilizzatore Sperimentale Torre Spaccata

Nel primo trimestre 2023 si stanno conducendo nuovi test in laboratorio per verificare il nuovo mesh ed in parallelo saranno effettuate le prove su colonne RSST. Qualora i risultati siano soddisfacenti, si valuteranno in seguito i percorsi possibili per il proseguimento della sperimentazione in scala reale a Torrespaccata.

## **Ulteriori elementi e dettagli caratteristici della gestione**

#### Ammodernamento delle reti

In linea con il piano industriale si è previsto un aumento dei volumi di rete sottoposti a bonifica andando ad individuare le infrastrutture con l'indice di guasto più elevato e/o talmente sottodimensionate da contribuire ai fenomeni di mancanza di acqua nei momenti di maggior consumo, oltrechè dei tratti di bonifica prioritari per l'eliminazione delle forniture alternative a mezzo autobotti e dei tratti necessari alla dismissione di sorgenti e/o pozzi locali.

Al 31/12/2023 sono stati realizzati circa 6,32 km di nuove reti idriche e sono stati bonificati circa 68 km di rete idrica comprensivi anche delle relative derivazioni di utenza che vengono riqualficate in occasione delle lavorazioni idrauliche.

#### Gestione dell'emergenza idrica – estate 2023

Le precipitazioni cumulate sul territorio dell'ATO2 – Roma confermano un deficit pluviometrico rispetto alle condizioni medie di lungo termine e l'eventuale accadimento di precipitazioni «nella norma» pertanto in riferimento alle precipitazioni occorse nel passato mese di giugno 2023, si riporta quanto segue:

- (i) il valore di precipitazione cumulata mensile risulta essere superiore al 75° percentile del periodo storico di riferimento;
- (ii) considerando le precipitazioni mensili (in riferimento al periodo storico 1990-2022), mediate sull'intero territorio in gestione, a partire da gennaio 2023 fino a giugno 2023 si cumulano deficit pluviometrici molto ridotti (prossimi ai 15 mm) rispetto alle medie storiche del periodo. D'altraparte in considerazione di un periodo di osservazione inter-annuale (gennaio 2022- giugno 2023) si registra un deficit pluviometrico prossimo ai 375 mm;
- (iii) dall'applicazione del modello di bilancio idrologico a scala mensile si evince come le precipitazioni occorse, a causa degli elevati tassi di evapotraspirazione, abbiano portato ad un tasso di infiltrazione efficace pressoché nullo: ciò implica, per i principali acquiferi in gestione, apporti di ricarica delle falde trascurabili.

Conseguentemente facendo riferimento alle condizioni di medio e di lungo termine (tra i 6 e i 24 mesi) permangono condizioni di deficit pluviometrico per l'intero territorio in gestione di Acea ATO2.

In tale contesto il gestore, al fine di limitare i consumi non autorizzati, ha posto in essere un piano di comunicazione con i comuni teso ad implementare limitazioni sulle utenze posizionate nelle zone rurali dei comuni ed a scongiurare i consumi non prioritari. Sono stati programmate le attività propedeutiche alla gestione di eventuali riduzioni delle sorgenti di alimentazione dei grandi acquedotti e delle piccole sorgenti. Nel secondo trimestre dell'anno 2023 sono continuati gli interventi di aumento di resilienza dei sistemi idrici.

In data 28 febbraio 2023 è stata emanata apposita ordinanza Ocdpc n. 970 con la quale viene prorogato lo stato di emergenza emanato nel 2022. A seguito della ordinanza è stato proposto un piano di interventi, su richiesta della Regione Lazio, atto a calmierare la situazione di grave deficit idrico in essere.

Nel corso del primo trimestre sono terminate le attività di messa in esercizio stabile della seguente interconnessione acquedottistica

- *Interconnessione Acquedotto Marcio – Acquedotto Simbrivio nel comune di Albano Laziale*

Relativamente alla seguente interconnessione

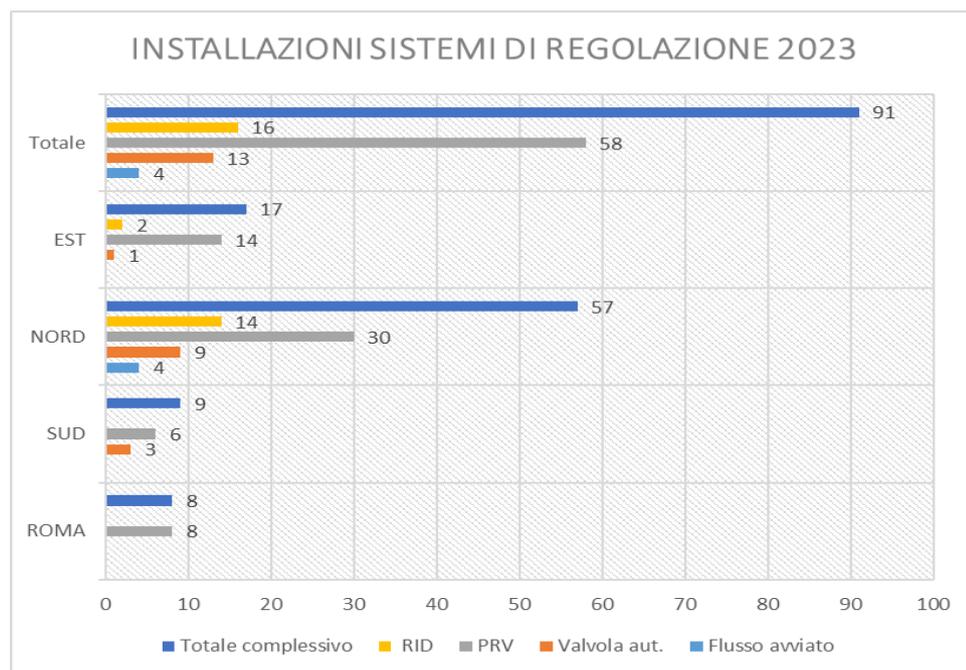
- *Interconnessione Serbatoio Galilei – Serbatoio Montanucci nel comune di Civitavecchia*

E' stata completata la realizzazione del sollevamento idrico che permetterà di addurre una maggiore portata dall'adduttrice e calmierare gli assorbimenti medi giornalieri del sistema acquedottistico. Si è in attesa del disbrigo delle pratiche patrimoniali per attivare la cabina secondaria per alimentare l'impianto.

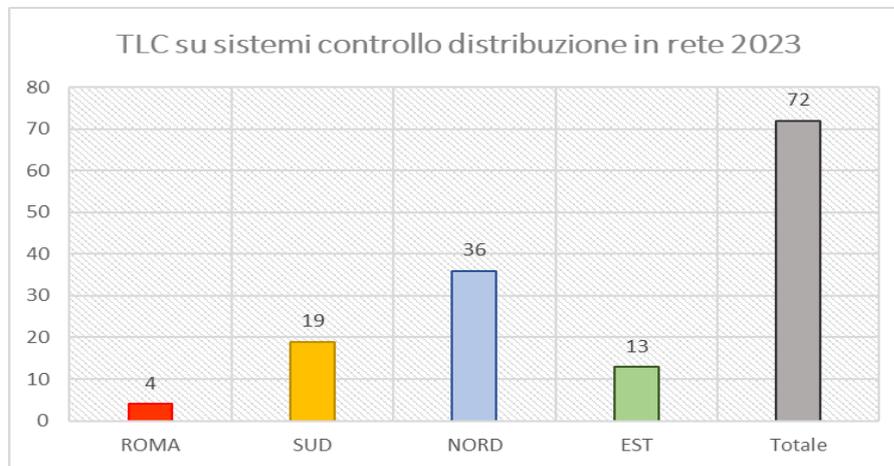
Sistemi di regolazione dell'imnesso in rete

Nell'ambito delle attività svolte per affrontare l'emergenza idrica oltre alla recupero di risorsa e razionalizzazione del suo uso, si è data continuità ad interventi di inserimento di valvole regolatrici (flusso avviato, automatizzate) in ingresso e/o uscita dai serbatoi per il controllo delle portate immesse in rete oltrechè installazione di idrovalvole e riduttori che tramite una gestione attiva delle pressioni consentono il bilanciamento delle piezometriche nelle aree servite e la riduzione dei danni sulle condotte distributrici.

In particolare nel 2023 si è provveduto ad incrementare i sistemi già attivati negli scorsi anni con un numero totale di installazioni pari a 91 così distribuite:



Contestualmente si è provveduto a dar seguito alle attività di implementazione del telecontrollo su tali sistemi provvedendo alla visualizzazione in remoto dei dati di pressione e portata di un numero di installazioni (tra quelle già attivati negli anni precedenti e quelle di nuova attivazione) pari a 72:



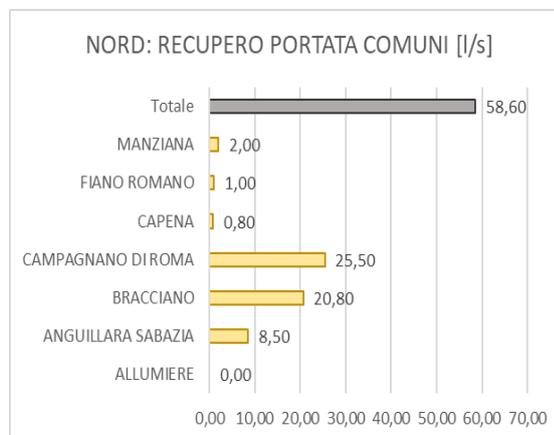
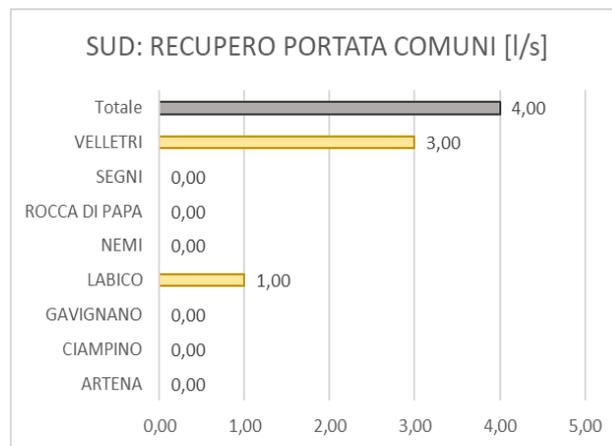
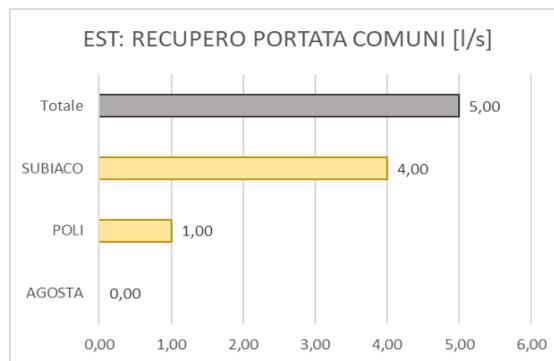
Manutenzione programmata pozzi

Nell'ambito delle attività volte ad una gestione programmata del territorio, che possano quanto più possibile ridurre le soluzioni di continuità nella fornitura della risorsa all'utenza, in particolare provocata da danni imprevisti nelle captazioni da fonti locali, si è dato corso al programma annuale di manutenzione programmata dei pozzi che nel 2023 ha interessato 30 impianti di captazione profonda distribuiti nel territorio come a seguire:



Il programma, tramite una mirata pianificazione dei fuori servizi degli impianti oggetto di manutenzione, ha consentito interventi maggiormente approfonditi con possibilità di recupero in molti casi della fonte locale in termini di portata emunta.

Nel complesso il recupero di risorsa idrica (oltre che di funzionalità impiantistica) nel territorio gestito si è attestato su circa 68 l/s. L'analisi grafica a seguire evidenzia tali recuperi:



#### Case dell'acqua e fontanelle pubbliche

È proseguito di concerto con Roma Capitale e la Segreteria Tecnico Operativa (in rappresentanza della conferenza dei Sindaci dei Comuni rientranti nell'Ato 2), il piano pluriennale di installazione degli erogatori "Casa dell'Acqua" in tutto il territorio di competenza di Acea Ato2 sulla base del nuovo piano di installazioni concordato nell'ultima conferenza dei sindaci di novembre 2020.

Il nuovo piano comprende n. 100 installazioni nel periodo 2020-2023 completamente finanziate del Gestore. Per tale piano è stata chiesta apposita deroga temporale tenuto conto delle criticità riscontrate per l'ottenimento autorizzativo nel periodo 2022 – 2023. Tali stazioni multiservizi includono l'erogazione gratuita di acqua liscia e gassata, refrigerata ed opportunamente affinata, la ricarica dei telefoni cellulari e, inoltre, sono dotate di monitor LCD per la diffusione di comunicazioni istituzionali e aziendali.

L'acqua distribuita da questi "nasoni hi-tech" è la medesima degli acquedotti e la qualità è certificata da rigorosi controlli periodici svolti da Acea e dalle ASL competenti.

Ad oggi le Case dell'Acqua di ACEA installate sul territorio dell'Ato2 sono 148 di cui 43 sul territorio di Roma Capitale e 105 nei Comuni della Città Metropolitana.

Per l'anno 2024 sono previste 9 installazioni di case dell'acqua nel territorio di Roma Capitale Finanziare per il Giubileo 2025. Questo piano è stato identificato all'interno del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 dicembre 2022 e pubblicato sul sito del governo in data 12 gennaio 2023. Il progetto prevede un finanziamento pari ad euro 600.000 che verrà erogato dalle risorse stanziare per il Giubileo 2025.

Le 9 case dell'acqua nel Comune di Roma sono previste presso:

1. Stazione Tiburtina
2. Appia Antica (Casa del Parco)
3. Piazza San Giovanni in Laterano
4. Piazza Sidney Sonnino
5. Piazzale del Verano
6. Piazzale San Paolo Fuori Le Mura
7. Piazza Santa Croce in Gerusalemme
8. Stazione Termini
9. Piazza Santa Maria Liberatrice.

## ARSIAL

In linea con i protocolli di intesa siglati tra ARSIAL, STO, Comune di ROMA, Comune di Fiumicino ed Acea Ato2, nel 2023 sono proseguiti i lavori finalizzati alla progressiva acquisizione delle reti idriche. Aspetto fondamentale e propedeutico è l'ottenimento da parte della ASL competente di adeguata certificazione sulla potabilità della risorsa idrica, attraverso il progressivo abbandono delle fonti locali Arsiat e utilizzo di forniture Acea realizzate mediante collegamento delle reti esistenti con reti e/o impianti di Acea. Per ogni ramo di acquedotto, vengono condotti i sopralluoghi tecnici necessari a definire le infrastrutture indispensabili e quindi oggetto di trasferimento ed il perimetro delle utenze Arsiat esistenti che saranno successivamente contrattualizzate da Acea.

In tale contesto sono in corso di definizione le azioni necessarie per il trasferimento delle seguenti reti per le quali si è già provveduto alla completa sostituzione delle fonti locali con forniture Acea e per i quali si ARSIAL ha ottenuto il giudizio di idoneità al consumo umano da parte della ASL

Per il comprensorio Testa di Lepre sono stati ultimati i lavori di bypass del serbatoio di Malvicino che è stato definitivamente messo fuori servizio. Gli interventi eseguiti, unitamente ai lavori di Via Umberto Pedrolì e vie traverse completati negli anni precedenti, consentono ad ARSIAL di procedere con la richiesta alla ASL competente per l'ottenimento del giudizio di idoneità al consumo umano per le acque distribuite in acquedotto.

Sono state già ultimate con successo le lavorazioni per sostituire le fonti di approvvigionamento locali con altre fonti Acea negli acquedotti di Tragliatella, Spanora e I Terzi nel Comune di Roma, Cerveteri, Anguillara e Fiumicino consentendo ad ARSIAL di avviare l'iter per l'ottenimento del giudizio di idoneità al consumo umano da parte della ASL.

Per l'acquedotto Brandosa le attività di ricognizione sono concluse tranne la parte relativa alla trasmissione delle utenze.

Nella riunione tenutasi il 26.11.2019, presso il dip. SIMU, con i rappresentanti del Dip. Patrimonio e del Dip. SIMU di Roma Capitale, i rappresentanti di ARSIAL ed Acea ATO2, è stato deciso di modificare la parte del verbale di trasferimento relativamente agli atti patrimoniali (costituzione atti di servitù), inserendo una tempistica di due anni dalla firma del verbale di trasferimento per la regolarizzazione degli atti patrimoniali da parte di Arsiat. La richiesta verrà estesa a tutti i verbali di consegna con Roma Capitale.

Per quanto riguarda l'acquedotto Malborghetto, in data 19.12.2022, sono iniziati i lavori di posa della nuova rete idrica, la cui ultimazione è prevista entro la fine del 2024. La conclusione di tale attività consentirà di dare seguito al processo di sostituzione delle fonti, attività propedeutica alla richiesta, da parte di ARSIAL verso la ASL, del giudizio di idoneità al consumo umano.

Di seguito un quadro riepilogativo dello stato dei lavori

DENOMINAZIONE ACQUEDOTTO	COMUNE - MUNICIPIO	INDICAZIONE LOCALITÀ	Sviluppo rete distribuzione (km)	Sostituzione Fonti	Potabilità	Ricognizioni	Migrazione Utenze
<b>SANTA MARIA DI GALERIA</b>	ROMA XIV	Via Santa Maria di Galeria	4	√	√	√	√
<b>ex CASACCIA - SANTA BRIGIDA</b>	<b>Ramo idrico CASACCIA</b>	ANGUILLARA SABAZIA	Via Braccianense, Km 13	√	√	√	
		ROMA XIV - XV		√	√		
<b>Ramo idrico SANTA BRIGIDA</b>	ROMA XIV - XV	Via Braccianese, Km 8	12	√	√	in corso	
<b>BRANDOSA</b>	ROMA XIV	Via Edoardo Perino, Braccianese Km 6,5	4	√	√	In corso	
<b>MONTE OLIVIERO</b>	ROMA XV	Prato della Corte Via di Santa Cornelia, Km 4,5	3	√	√		
<b>SANT'ISIDORO</b>	ROMA XV	Via Tiberina, Km 4	0,5	√	√	√	
<b>PIANSACCOCCIA</b>	ROMA XIV	Via della Storta Via Braccianese Km 4	20	√	√		
<b>CAMUCCINI</b>	SACROFANO	Borgo Pineto	16	√	√	√	√
	FORMELLO	Via della Perazzeta					
	ROMA XV	Via Valle Muricana Via Valle Muticana (Zona Prima Porta)					
<b>OLGIATA</b>	ROMA XV	Zona Olgiata Via del Fosso Piordo	3,5	√	in corso	in corso	
<b>COMPENSORIO TESTA DI LEPRE</b>	<b>MALVICINO</b>	ROMA XIV	Via Alberto Cametti	8	√	In attesa richiesta ARSIAL vs ASL	√
	<b>TRAGLIATA</b>	ROMA XIV	Via di Tragliata	30	√	In attesa richiesta ARSIAL vs ASL	in corso
		FIUMICINO		√	in corso		
	<b>TESTA DI LEPRE</b>	FIUMICINO	Via Emilio Pasquini	7	√	In attesa richiesta ARSIAL vs ASL	in corso
<b>PRATARONI</b>	FIUMICINO	Via Onorato Occioni	4	√	In attesa richiesta ARSIAL vs ASL	√	
<b>MALBORGHETTO</b>	ROMA XV	Via Flaminia, Km 20	6	entro 2024			
<b>TRAGLIATELLA</b>	ANGUILLARA SABAZIA	Via di Tragliatella	16	√	In attesa richiesta ARSIAL vs ASL		
	CERVETERI			√			
	FIUMICINO			√			
<b>I TERZI</b>	CERVETERI	Borgo I Terzi Via Castel Campanile	3	√	In attesa richiesta ARSIAL vs ASL		
<b>SPANORA - TERRA DI LITE</b>	ANGUILLARA SABAZIA	Via Braccianese, Km 16	9	√	In attesa richiesta ARSIAL vs ASL		

### CBLN (Ex CBTAR)

Il Consorzio di Bonifica Litorale Nord (CBLN), oltre alle attività di istituto ha in gestione alcune reti idropotabili in zone di Ostia e Maccarese. Zone un tempo rurali che a causa dell'espansione della città di Roma hanno perso in gran parte la caratteristica originaria e, soprattutto nella zona di Ostia, sono state inglobate nel tessuto cittadino.

Le reti sono costituite da tre 'anelli', due in zona di Ostia, denominati Anello A ed Anello B ed uno in zona Maccarese.

Negli anni a cavallo tra il 2006 ed il 2007, l'Anello B di Ostia e quello di Maccarese sono stati acquisiti in gestione.

Per quanto riguarda l'Anello A, con l'apposita convenzione di trasferimento del 2006, a causa della complessità della rete, la considerevole estensione, circa 10 km e l'esiguo numero di utenze, complessivamente 50, si convenne che il trasferimento si perfezionasse a valle della bonifica integrale delle reti.

Per quanto riguarda l'Anello A, sono iniziati i lavori a dicembre 2021, ma il cantiere è stato bloccato da parte degli Enti competenti. Durante il terzo trimestre sono state ottenute le ulteriori autorizzazioni da parte degli Enti e durante il primo semestre del 2023 si è concretizzata la ripartenza delle attività di bonifica della rete idrica. In data 18.12.2023, previa conclusione delle attività di posa della condotta, è stato eseguito l'allaccio alla rete esistente, propedeutico alle attività di competenza ASL e finalizzate al rilascio del giudizio di idoneità all'uso potabile. Successivamente, si procederà alla messa in esercizio della nuova rete, garantendo la nuova alimentazione alle utenze sottese e formalmente indicate dal CBLN, già oggetto di verifica da parte di Acea Ato2 per la formalizzazione dei contratti di fornitura.

Nelle more del perfezionamento, il vecchio acquedotto è gestito da Acea Ato2, in via transitoria, secondo quanto stabilito dall'accordo del 05.09.2023.

La bonifica della rete in zona Maccarese è prevista oltre il 2023, mentre la progettazione delle attività relative all'Anello B è in fase di pianificazione.

#### 4.1.2 Settore fognatura e depurazione

Nel servizio idrico integrato sono ricomprese le attività di raccolta delle acque reflue e la loro depurazione prima della restituzione all'ambiente naturale.

Al 31 dicembre 2023 i comuni serviti da rete fognaria pubblica sono 97 e, al netto di 2 comuni (Roviano e Valmontone) per i quali sono attualmente in corso le attività necessarie alla perimetrazione dei bacini fognario-depurativi, la popolazione residente servita da pubblica fognatura è pari a 3.597.561 abitanti, pari al 92,4% del totale di 3.893.704 residenti.

Al 31 dicembre 2023, il servizio idrico integrato relativo alla depurazione è gestito in 93 comuni e, al netto di 3 comuni (Ardea, Arsoli, Roviano) per i quali sono attualmente in corso le attività necessarie alla perimetrazione dei bacini fognario-depurativi, la popolazione residente servita da depurazione è pari a 3.544.243 abitanti, pari al 93% del totale di 3.822.729 abitanti residenti.

Si precisa che il calcolo della popolazione servita da rete fognaria e da depurazione è stato effettuato sulla base di analisi geocartografiche, facendo riferimento all'aggiornamento ISTAT al 2021 della popolazione residente.

I rapporti tra i Comuni ricadenti nell'ATO2 Lazio Centrale sono regolati dalla Convenzione di Cooperazione, sottoscritta il 9 luglio 1997, alla quale è connessa l'Autorità d'Ambito dell'ATO2, costituita dalla Conferenza dei Sindaci di tutti i comuni dell'ATO2 che, nell'anno 2002, hanno sottoscritto la Convenzione per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 - Lazio Centrale Roma.

Tale convenzione è regolata dal disciplinare tecnico di gestione allegato alla stessa.

ACEA ATO2, nel corso durante i primi nove mesi dell'anno, ha assicurato l'esercizio della rete fognaria, la conduzione e la manutenzione degli impianti di depurazione attraverso il presidio delle fasi operative e gestionali, al fine di garantirne il corretto e continuo funzionamento ed il rispetto degli standard di servizio e della normativa vigente.

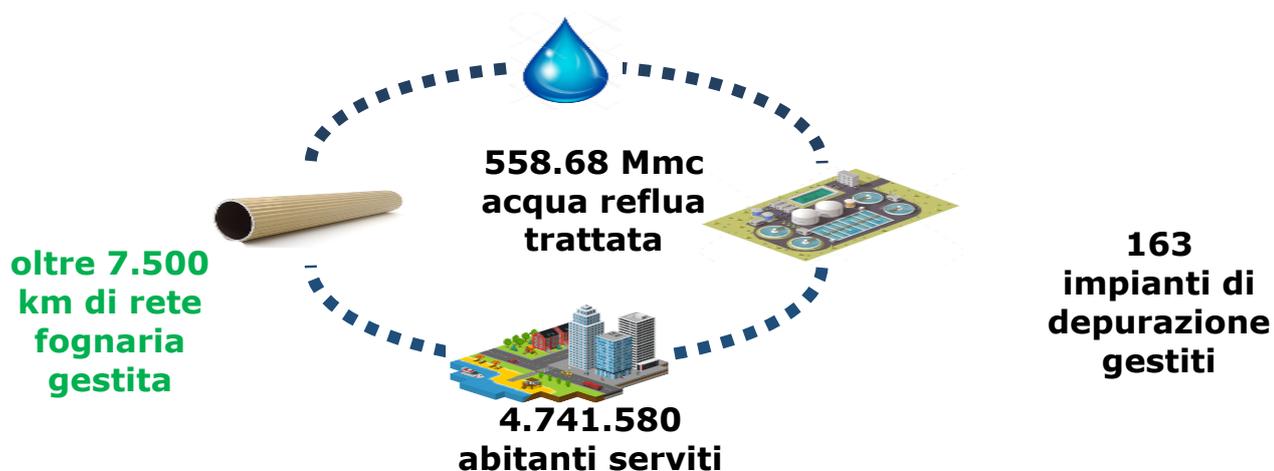
Al 31 dicembre 2023, ACEA ATO2 gestisce oltre 7.500 chilometri di rete fognaria (di cui 6.700 mappati su GIS), 765 impianti di sollevamento fognari -di cui 183 nel territorio di Roma Capitale- ed un totale di 163 impianti di depurazione (di cui 28 nel territorio di Roma Capitale), per un totale di acqua trattata pari a **588,68 Mmc** (dato riferito ai soli depuratori gestiti al 30.12.2023).

Aggiornamenti 2023:

- Nel mese di febbraio l'impianto Poggio dell'Era del Comune di Campagnano Romano è passato da condotto a gestito.

- Nel mese di febbraio l'impianto Bivio san Polo del Comune di Tivoli è passato da condotto a gestito.
- Nel mese di febbraio l'impianto Castel Giuliano del Comune di Bracciano è passato da condotto a gestito.
- Nel mese di febbraio è stato acquisito l'impianto Ceri del Comune di Cerveteri.
- Nel mese di maggio sono stati acquisiti in gestione gli impianti di Rignano Flaminio Montelarlo e Vallerano
- Nel mese di giugno è stato dismesso l'impianto di Giustiniana
- Nel mese di luglio è stato dismesso l'impianto di Palmarola
- Nel mese di novembre è stato dismesso l'impianto di Trigoria

I dati indicati nel grafico sottostante si riferiscono agli impianti gestiti:



Per quanto riguarda la rete fognaria, **nel corso del 2023** sono stati eseguiti interventi di bonifica per **ml 13.649** ed interventi di estensione per **ml 5.295** come da grafici di seguito riportati:

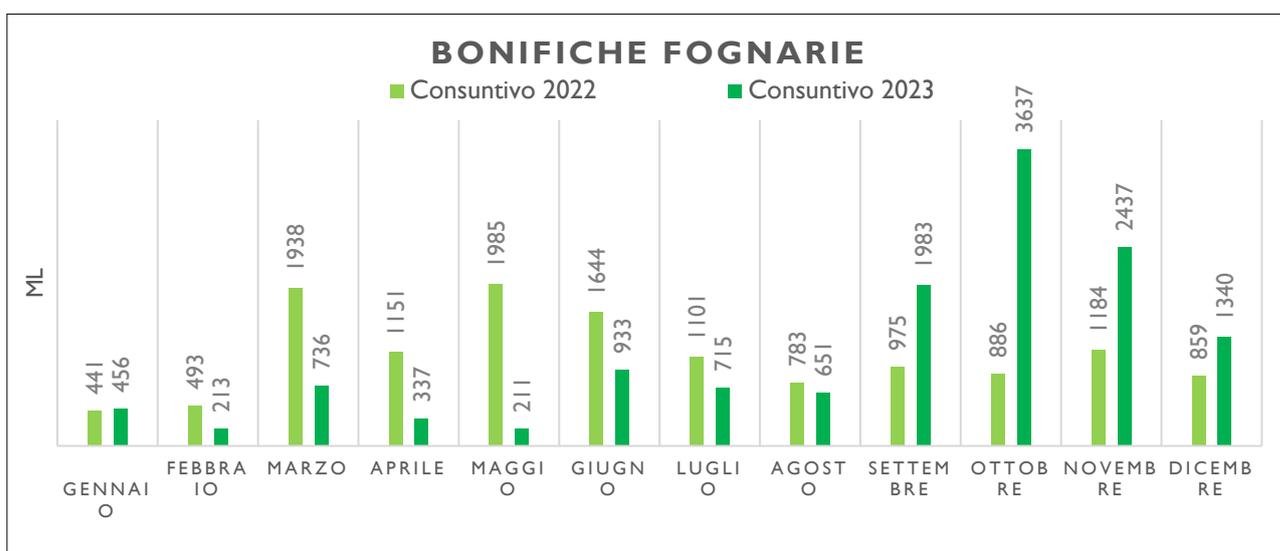


Figura I - metri lineari di rete fognaria esistente bonificata

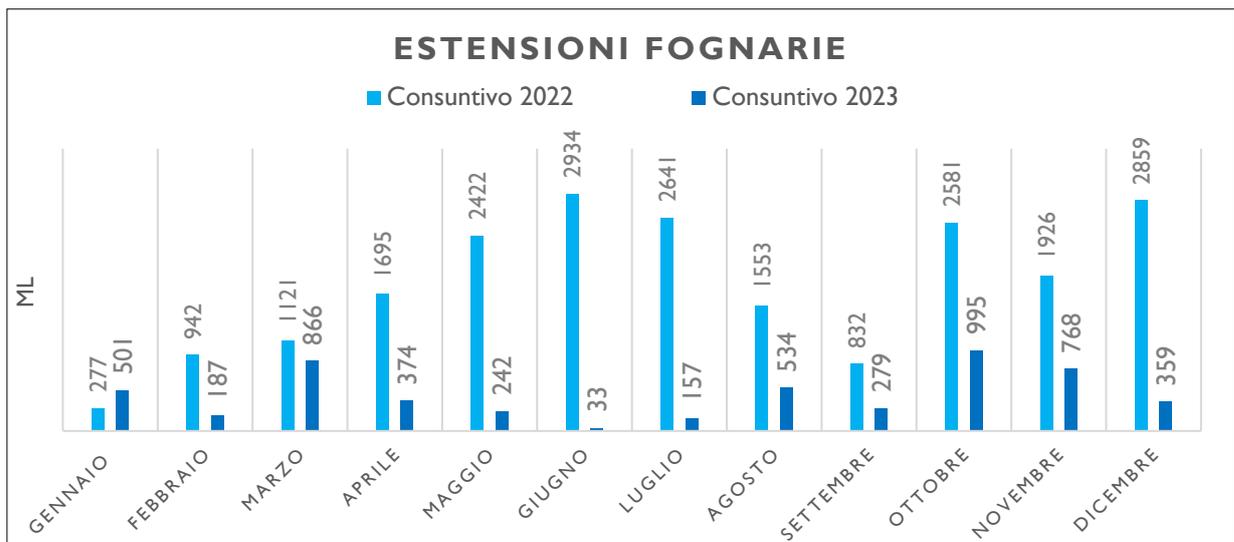


Figura 2 - metri lineari di nuova rete fognaria posata

Come specificato di seguito, la gestione del sistema di depurazione a servizio dell'ATO2 è organizzata in unità territoriali su base idrografica, comprendenti una serie di impianti di depurazione, le fognature ad essi afferenti e gli impianti di sollevamento fognari gestiti direttamente da ACEA ATO2:

- Depurazione e Fognature ROMA (comprendente Fiumicino);
- Depurazione e Fognature NORD (comprendente Cobis);
- Depurazione e Fognature SUD.

Al fine di ottemperare al meglio alle prescrizioni fornite dagli Enti preposti al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio degli impianti di depurazione, ACEA ATO2 ha richiesto ed ottenuto, durante il 2018, l'attivazione di un tavolo di concertazione permanente nel quale vengono analizzate le situazioni impiantistiche esistenti al fine di verificarne le modalità di gestione. Il suddetto tavolo ha garantito l'adeguamento delle prescrizioni fornite nelle autorizzazioni allo scarico a quanto previsto nel NPTAR emanato a dicembre 2018 dalla Regione Lazio.

A partire dal primo semestre 2020 sono state recepite dalla CMRC le nuove norme descritte nel NPTAR agli articoli 32 e 33 ed adeguate le relative prescrizioni delle autorizzazioni allo scarico.

Il quadro normativo è in continua evoluzione e la Società è costantemente impegnata per adeguare gli impianti alle restrizioni imposte dalla legge. Si riporta la situazione degli impianti gestiti sulla base dei limiti tabellari allo scarico finale nel corpo ricettore.

TIPOLOGIA PRESCRIZIONE TABELLARE	N. IMPIANTI	A.E. COMPLESSIVI
DM185/03	4	83.558
PROVVISORIA	3	36.900
T1, T2, T3, PTAR	73	3.785.648
T4	83	835.474
<b>Totale complessivo</b>	<b>165</b>	<b>4.804.710</b>

Tabella I - limiti tabellari dei depuratori gestiti da ACEA ATO2

	N. IMPIANTI INDICAZIONE SCARICO CORPO IDRICO	N. IMPIANTI INDICAZIONE SCARICO SUOLO	TOTALE COMPLESSIVO
<b>DeF NORD</b>	<b>68</b>	<b>2</b>	<b>70</b>
DMI85/03	3		3
PROVVISORIA	1		1
T1, T2, T3, PTAR	39		39
T4	25	2	27
<b>DeF ROMA</b>	<b>29</b>		<b>29</b>
T1, T2, T3, PTAR	18		19
T4	11		12
<b>DeF SUD</b>	<b>59</b>	<b>5</b>	<b>64</b>
DMI85/03	1		1
PROVVISORIA	2		2
T1, T2, T3, PTAR	16		16
T4	40	5	45
<b>Totale complessivo</b>	<b>156</b>	<b>7</b>	<b>163</b>

Tabella 2 - distribuzione delle prescrizioni tabellari nel Territorio

Gli impianti delle aree “Depurazione e Fognature Roma” e “Depurazione e Fognature Nord” presentano limiti in uscita meno restrittivi in virtù dello scarico di molti depuratori nei fiumi Tevere, Aniene e Arrone. In queste due Region, le acque depurate confluiscono, in buona parte, in corpo idrico superficiale.

L'area Depurazione e Fognature Sud, invece, è decisamente quella su cui vengono imposti limiti tabellari più stringenti.

Ciò è dovuto alla presenza di scarichi che insistono su corpi idrici non perenni -con portata naturale nulla per un periodo di tempo superiore ai 120 giorni all'anno- o sul suolo. Tale situazione è cambiata durante il primo semestre 2020 in ottemperanza a quanto sancito nel NPTAR che ha portato a limitare le prescrizioni di alcuni impianti autorizzati come scarico al Suolo per i parametri delle sostanze pericolose.

Anche durante il IV° trimestre 2023 il rilascio degli atti autorizzativi da parte di CMRC ha tenuto conto di quanto previsto dal NPTAR.

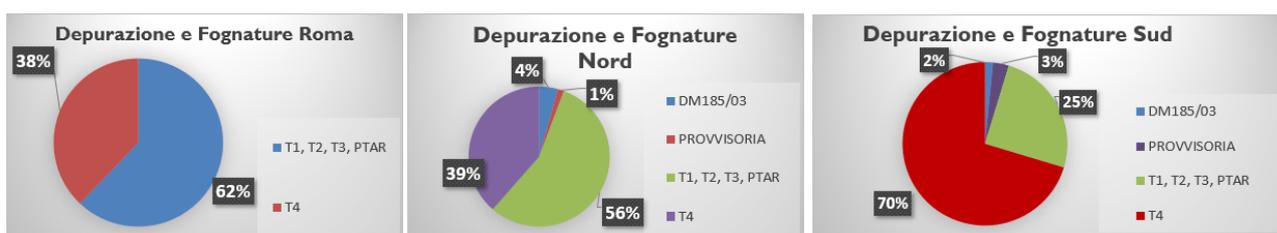


Figura 3 - suddivisione limiti allo scarico

Premesso quanto sopra è bene evidenziare che dal 20 dicembre 2018 sono state emanate le norme tecniche del Nuovo piano di tutela che hanno delineato un nuovo quadro normativo per la gestione del comparto di Depurazione.

L'applicazione di tale quadro normativo è stata applicata dalla CMRC nelle more dell'esito del ricorso al TAR promosso dalla stessa e garantirà per gli impianti di depurazione il cui esito finale è all'interno di un corpo idrico l'applicazione di tabelle prescrittive differenti rispetto a quelle dedicate allo scarico al Suolo.

Al 31 dicembre 2023, i sei principali impianti di depurazione hanno trattato un volume medio di acqua pari a circa 16,34 Mmc, in leggero aumento rispetto a quanto trattato nel medesimo periodo dell'anno 2022 (16,17 Mmc).

<b>DEPURAZIONE E FOGNATURA</b>			
<b>UNITA' OPERATIVA</b>	<b>ACCORPAMENTO TABELLE</b>	<b>N. DEPURATORI</b>	<b>AB. EQ.</b>
DeF NORD	Impianti COBIS	1	90.000
	Impianti Nord Est	30	335.956
	Impianti Nord Mare	13	213.150
	Impianti Nord Ovest	26	56.724
<b>DeF NORD Totale</b>		<b>70</b>	<b>695.830</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>70</b>	<b>695.830</b>

Tabella 3 - Area Nord: dettaglio prescrizioni allo scarico ed abitanti equivalenti

<b>DEPURAZIONE E FOGNATURA</b>			
<b>UNITA' OPERATIVA</b>	<b>ACCORPAMENTO TABELLE</b>	<b>N. DEPURATORI</b>	<b>AB. EQ.</b>
DeF ROMA	Depuratori Minori Roma	24	174.800
	Impianti Roma Est	2	900.000
	Impianti Roma Nord	1	780.000
	Impianti Roma Ostia	1	350.000
	Impianti Roma Sud	1	1.100.000
<b>DeF ROMA Totale</b>		<b>29</b>	<b>3.304.800</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>29</b>	<b>3.304.800</b>

Tabella 4 - Area Roma: dettaglio prescrizioni allo scarico ed abitanti equivalenti

<b>DEPURAZIONE E FOGNATURA</b>			
<b>UNITA' OPERATIVA</b>	<b>ACCORPAMENTO TABELLE</b>	<b>N. DEPURATORI</b>	<b>AB. EQ.</b>
DeF SUD	Impianti Sud Est	28	117.350
	Impianti Sud Mare	14	444.650
	Impianti Sud Ovest	22	178.950
<b>DeF SUD Totale</b>		<b>64</b>	<b>740.950</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>64</b>	<b>740.950</b>

Tabella 5 - Area Sud: dettaglio prescrizioni allo scarico ed abitanti equivalenti

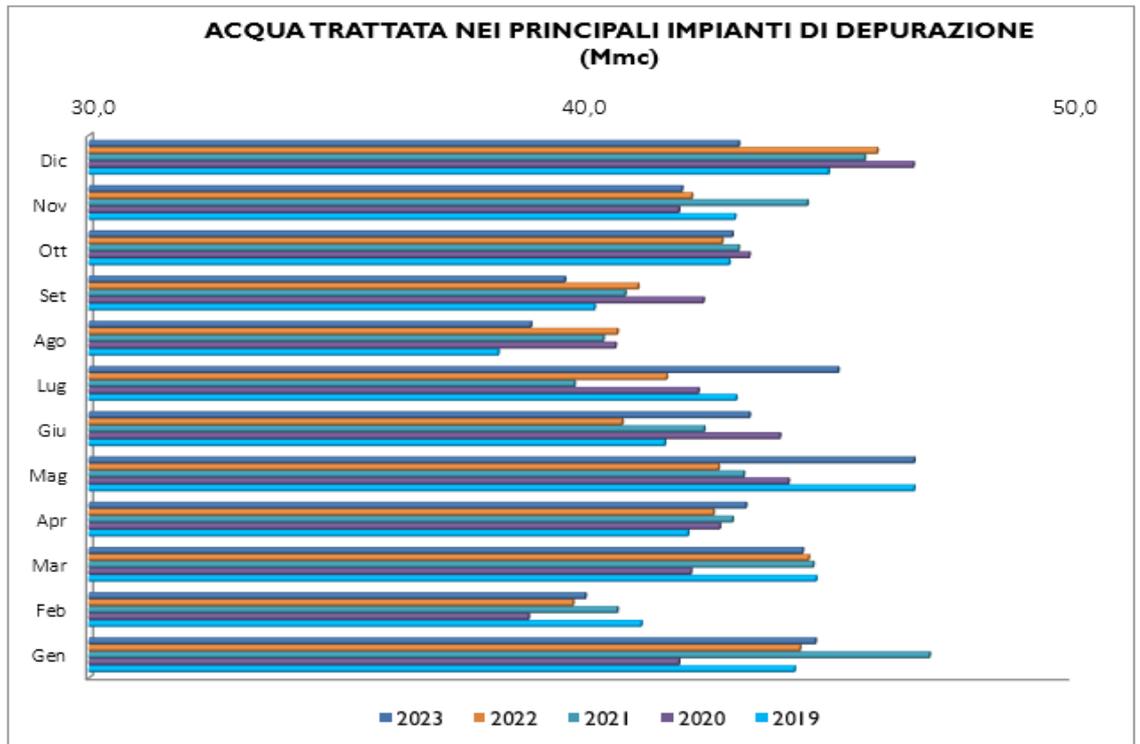


Figura 4 - dettaglio mensile dei volumi (Mm3) di refluo trattato nei principali depuratori (2019-2023)

La distribuzione dei dati di portata relativi ai principali impianti gestiti, in formato disaggregato, è riportata nella seguente tabella:

Impianto	Potenzialità autorizzata (abitanti equivalenti)	Portata media trattata (m <sup>3</sup> /s)						
		2016	2017	2019	2020	2021	2022	2023
Roma Sud	1.100.000	9,14	8,78	9,08	9,01	9,20	9,11	8,96
Roma Est	900.000	3,01	2,63	2,88	2,93	3,08	3,13	3,23
Roma Nord	780.000	3,04	2,38	2,90	2,96	2,81	2,85	3,01
Roma Ostia	350.000	0,79	0,66	0,95	0,97	0,94	0,78	0,81
Co.B.I.S.	90.000	0,21	0,22	0,21	0,21	0,22	0,18	0,21
Fregene	76.000	0,20	0,13	0,28	0,11	0,13	0,12	0,11

Tabella 6 - distribuzione di portata nei principali impianti di depurazione gestiti

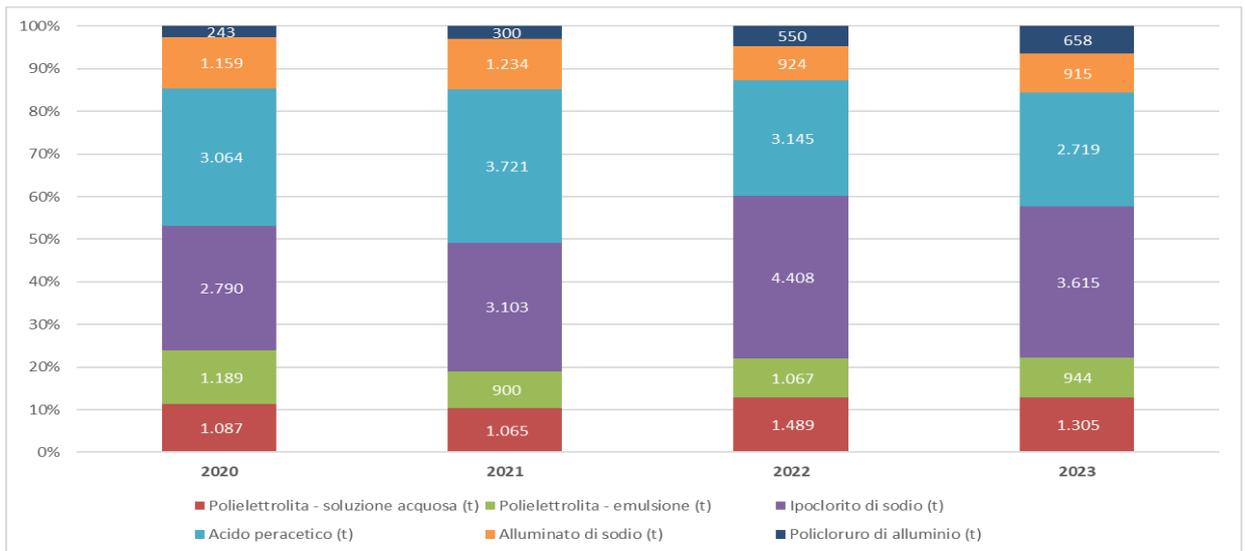
Efficienza del processo depurativo

Il programma di monitoraggio in tempo reale delle portate trattate dagli impianti che ad oggi hanno raggiunto un totale di 558.68 Mmc su 163 impianti gestiti.

La gestione degli impianti è stata garantita mediante l'impiego dei prodotti riportati nella seguente tabella:

Materiale utilizzato	2020	2021	2022	2023
Polielettrolita - soluzione acquosa (t)	1.087	1.065	1.489	1.305
Polielettrolita - emulsione (t)	1.189	900	1.067	944
Ipoclorito di sodio (t)	2.790	3.103	4.408	3.615
Acido peracetico (t)	3.064	3.721	3.145	2.719
Alluminato di sodio (lt. x 1.000)	1.159	1.234	924	915
Policloruro di alluminio (t)	243	300	550	658

Tabella 7 - impiego dei principali chemicals utilizzati in depurazione



Dall'analisi dei consumi, rispetto al 2022, si evidenzia un consumo medio in linea con l'anno precedente. Per il 2024 si stima un aumento del consumo del polielettrolita in soluzione acquosa, dovuto all'utilizzo dello stesso per gli impianti di depurazione maggiori di Roma e per gli altri impianti minori che destineranno i fanghi palabili verso i depuratori con iscrizione all'art. 110 del D.lgs. 152/06.

Matrici solide e liquide smaltite

In merito alla produzione delle matrici solide e liquide, superate le criticità dettate dall'emergenza fanghi ed il COVID non si ravvedono situazioni critiche e si conferma il trend complessivo di produzione.

Nel corso del quarto trimestre del 2023 è stato messo in esercizio l'essiccatore di Roma Sud (il quarto in ordine temporale dopo quelli di Roma Est, Roma Nord ed Ostia); inoltre sono stati ultimati nel mese di Dicembre gli interventi per l'upgrading del biogas prodotto dai digestori anaerobici degli impianti di depurazione di Roma Nord e Roma Est per la produzione di biometano che viene direttamente immesso nella rete di Italgas.

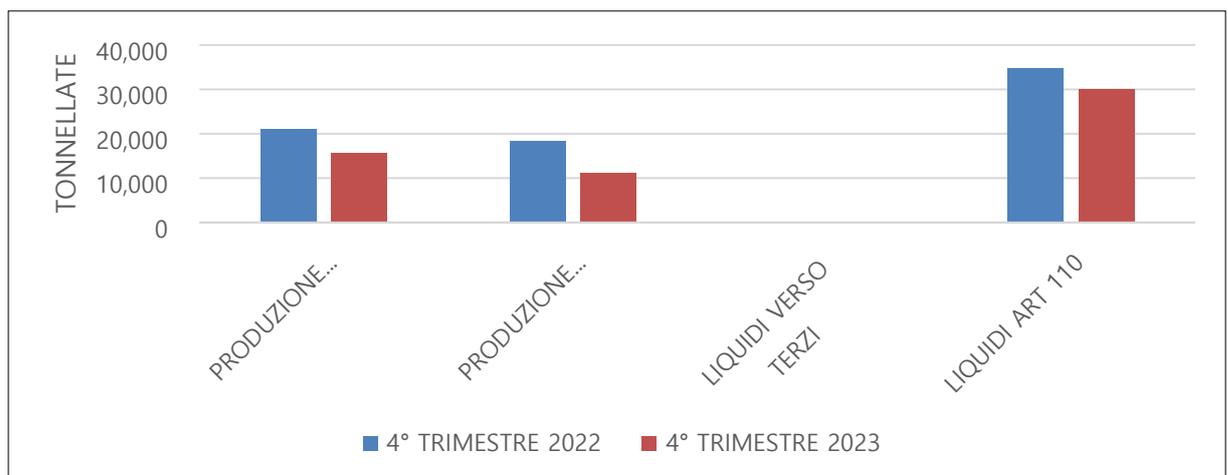


Figura 5 - matrici solide e liquide prodotte e smaltite dagli impianti di depurazione

Analisi di laboratorio

Relativamente ai certificati analitici relativi ad acque reflue, durante il 2023 si evidenzia una lieve diminuzione del numero di analisi eseguite da ACEA Infrastructure (laboratorio esterno certificato) rispetto alla media dello stesso periodo degli anni passati, anche in virtù della mancanza di campioni straordinari contestuali ARPA condizionati dall'emergenza COVID-19. Si evidenzia altresì che il numero di determinazioni riportato sulla maggior parte di certificati analitici è aumentato (analizzate tipologie più estese).

Esercizio	Analisi completate	Determinazioni eseguite
2019	7.955	170.641
2020	7.495	124.622
2021	6.646	127.417
2022	6.999	135.906
2023	7.619	145.889

Tabella 8 - confronto 2019-2023 di analisi e determinazione analitiche svolte da ACEA Infrastructure

## 4.2 Gestione Investimenti

La Società ha assicurato la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, rifacimento, ammodernamento e ampliamento degli impianti e delle reti.

### 4.2.1 Settore Idrico

#### Nell'ambito del territorio di Roma Capitale:

##### Lavori in attesa di approvazione:

- Ristrutturazione C.I. Monte Mario - Manutenzione straordinaria serbatoio pensile e camera di manovra;
- Realizzazione rete idrica potabile nel toponimo "Cava Pace" ricadente nel PTP n.15/12 - Consorzio Cava Pace;
- Realizzazione della rete idrica potabile nel toponimo "Fosso dell'Osa" nel Municipio VI.

##### Lavori in fase di avvio:

- Impianto di potabilizzazione di Grottarossa (RM) - Realizzazione delle coperture a protezione delle vasche a cielo aperto;
- Adduttrice Ottavia-Trionfale;
- Interventi di risanamento acquedotti ARSIAL – bonifica reti acquedotto Santa Maria di Galeria;
- Realizzazione rete idrica e fognaria consorzio due pini Anguillarese e Colle dei pini Anguillarese;

##### Lavori in corso:

- Interventi di risanamento acquedotti ARSIAL nei comuni di Roma e Fiumicino - Acquedotto Malborghetto - Municipio XV di Roma Capitale;
- Realizzazione Rete Idrica E Fogn. Loc. Fontana Rotta - Casale Del Finocchio (VIII Mun.) - Parte Idrica;
- Rete Idrica di Montemigliore Municipio IX (ex XII);
- Interventi di risanamento e ristrutturazione Centro Idrico Monte Mario - lotto I - vasche I e 2 e relativa copertura;
- Ristrutturazione acquedotto rurale "I Piani di Ostia" – Anello A – CBTAR – Comune di Roma.

##### Lavori ultimati:

- Spostamento del Sifone Monte Mario II e Sifone VII all'altezza di Via Tiburtina angolo Via Nasini;
- Condotta Idrica Via Ardeatina;
- Adduttrice DN1600 Castell'Arcione Salone - dal nodo Capannacce al nodo Salone;

- Realizzazione rete idrica nel comprensorio Torretta sito al km 12,5 di Via Laurentina nel Comune di Roma;
- Rete idrica e fognaria in Via Neviani Via Gismondi a Castel di Guido (Comune di Roma);

#### **Nell'ambito del territorio degli altri Comuni:**

##### *Lavori in attesa di approvazione:*

- Nuovo tronco superiore Acquedotto del Peschiera - dalle sorgenti alla centrale di Salisano;
- Nuovo serbatoio Monte Madonna basso – Comune di Formello;
- Ristrutturazione e messa in sicurezza Centro Idrico Calcara (Rocca Priora);
- Centro idrico Aranova (Comune di Fiumicino).

##### *Lavori in fase di avvio:*

- Ristrutturazione e Messa In Sicurezza Centro Idrico "Romito" Monte Compatri;
- Raddoppio VIII Sifone - tratto Casa Valeria - uscita Galleria Ripoli - Fase I;
- Nuovo Acquedotto Marcio – Lotto I;
- Condotta Monte Castellone - Colle S. Angelo (Valmontone);
- Impianto di potabilizzazione a servizio del Centro Idrico Spolverini – Comune di Ariccia;
- Completamento Rete Idrica e Fognaria Quadrante di Via Delle Monachelle Comune di Pomezia (RM);
- Ricerca acque sotterranee – località Pratolungo (Velletri);
- Impianto di Potabilizzazione a servizio del Centro Idrico Fontanaccio - Comune di Ariccia;
- Opera di messa in sicurezza del sistema acquedottistico del Simbrivio (GRA Simbrivio);
- Condotta premente tra il serbatoio Frascati e il serbatoio Carpino nel Comune di Rocca di Papa;
- Nuovo serbatoio Belvedere – Fiano Romano;
- Collegamento serbatoio Cappuccini acquedotto Valga delle Rosce – Monterotondo;
- Rete idrica e fognaria località Tagliente e Casa Colonnella (Comune di Artena);
- Lavori Di Risanamento Idrico Sanitario In Località "San Pietro" nel Comune di Genazzano;
- Bonifica della tratta 29 del V.A.S. nel Comune di Arcinazzo Romano;
- Nuova condotta premente serbatoio Sforza Cesarini – serbatoio Monte Gentile nei Comuni di Castel Gandolfo (RM), Albano Laziale (RM) ed Ariccia (RM);
- Sistemazione scarpata su strada provinciale Rocca S. Stefano – Subiaco in località Reconde – Comune di Rocca Santo Stefano (RM);
- Ricerca idrica Lariano;
- Serbatoio Pisoniano.

##### *Lavori in corso:*

- Impianto di potabilizzazione pozzo Pero – Comune di Bracciano;
- Bonifica e potenziamento acquedotto del Cerreto (comuni di Subiaco e Jenne);
- Impianto di potabilizzazione pozzo Pero – Comune di Bracciano;
- Alimentazione integrativa del sistema idrico di Frascati dall'VIII Sifone;
- Rete idrica consorzio Valle loro;
- Bonifica rete idrica Montecaminetto (Comune di Sacrofano);
- Demolizione e ricostruzione serbatoio Bunker Frascati;
- Bonifica rete idrica Villa Adriana (comune di Tivoli);
- Bonifica rete idrica Tivoli Terme;
- Bonifica rete idrica Villalba - comune di Guidonia Montecelio;
- Nuovo serbatoio Macchia Miccia basso e relativi collegamenti – Comune di Marcellina;

- Adeguamento impianto di potabilizzazione pozzi La Dolce nel Comune di Manziana;
- Realizzazione dell'adduttrice ed alimentatrice idrica Albuccione – Comune di Guidonia Montecelio ;
- Interventi di risanamento della Galleria Collettrice delle Sorgenti del Peschiera;
- Impianto di Potabilizzazione a servizio del Centro Idrico Spolverini - Comune di Ariccia;
- Bonifica delle tratte 199 e 201 del N.A.S.C. (Nuovo acquedotto SIMBRIVIO-CASTELLI).

*Lavori ultimati:*

- Estensione rete idrica e fognaria Via delle Monachelle nel Comune di Pomezia;
- Estensione rete idrica Pallavicini – Comune di Zagarolo;

## 4.2.2 Settore Fognatura

### Nell'ambito del territorio di Roma Capitale:

*Lavori in attesa di approvazione:*

- Completamento del sistema di raccolta delle acque reflue nel toponimo denominato Tragliatella (Municipio XIV - ex XIX) - opere di completamento depuratore. (Stralcio I: Via Arborio, Via Novalesa, Via Pettenasco).

*Lavori in fase di avvio:*

- Ripristino fognatura DN500 Selvotta;
- Eliminazione Depuratore Nuova Palocco;
- Realizzazione rete idrica e fognaria consorzio Due Pini Anguillarese e Colle dei Pini Anguillarese;
- Realizzazione rete fognaria Borgo S. Isidoro;

*Lavori in corso:*

- Eliminazione scarico F14 – Via Flaminia Vecchia;
- Realizzazione Rete Idrica e Fogn. Loc. Fontana Rotta - Casale Del Finocchio (VI Mun.) – parte fognaria;
- Eliminazione scarichi F13 e F20 - Collettore Acqua Traversa VI lotto è stato approvato con decreto n° 1/2019 del 26/03/2019 del Commissario Straordinario per la progettazione l'affidamento e la realizzazione dei lavori relativi alla depurazione delle acque reflue da eseguirsi nell'agglomerato di Roma (DPCM09/11/2015);
- Collettore Isola Farnese-Crescenza III lotto – eliminazione scarichi ROMF77 e ROMF8;
- Adduttrice Maglianello VI Tronco – eliminazione scarico ROMF51;
- Ponte Ladroni II lotto – eliminazione scarichi ROMC06 e ROMF65;
- Prolungamento Collettore Crescenza II Lotto- via Veientana – eliminazione scarico ROMF19.

*Lavori ultimati:*

- Rete idrica e fognaria in Via Neviani Via Gismondi a Castel di Guido (Comune di Roma).

### Nell'ambito del territorio degli altri Comuni:

*Lavori in attesa di approvazione:*

- Opere di mitigazione del rischio di frana su strada vicinale del pozzo Feruso, dismissione depuratore Pozzo e collettamento al depuratore Lizzera;
- Nuova stazione di sollevamento in P.zza della Repubblica (Genazzano).

*Lavori in fase di avvio:*

- Dismissione depuratore La Vetrice e collettamento al depuratore di San Cesario;
- Realizzazione del collegamento per il trasferimento delle acque reflue depurate dal depuratore di Carpineto Romano al depuratore "Pratolungo" in Comune di Montelanico – Comune Di Carpineto Romano;
- Completamento Rete Idrica e Fognaria Quadrante di Via Delle Monachelle Comune di Pomezia (RM);

- Collegamento a Roma Est del depuratore Borgonovo;
- Estensione rete fognaria Via dello Speciano nel Comune di Cave;
- Lavori di manutenzione straordinaria dei sollevamenti fognari lotto I (S07 e S08) nel Comune di Pomezia;
- Rete fognaria località Perazzeta –Santa Marinella;
- Realizzazione Condotta Fognaria Via Valle Pozzo - Via Piani Di Monte Savello nel Comune di Albano Laziale.

*Lavori in corso:*

- Rete fognaria località Perazzeta (Vie limitrofe) - Santa Marinella;
- Collettore afferenti al depuratore Valle Giordano - Comune di Zagarolo;
- Bonifica sistema di collettamento fognario afferente al depuratore consortile sito nel territorio comunale di Ciciliano;
- Collettore Albuccione - PIP Tavernelle con eliminazione degli scarichi GUIF04, GUIF05, GUIF16, GUIF17 e GUIF18 – Comune di Guidonia Montecelio;
- Collettore di Scarico del Depuratore Pratolungo (Comune di Montelanico);
- Collettore Pichini – Comuni di Guidonia, Fonte Nuova, Sant'Angelo Romano. Eliminazione scarichi GUIF15 e FNVF1 I.

*Lavori ultimati:*

- Estensione rete idrica e fognaria Via delle Monachelle nel Comune di Pomezia;
  - Estensione rete fognaria Via Santa Maria in Fronte e via Colle Palombara - Comune di Zagarolo;
  - Risanamento igienico sanitario – Bacino San Giovanni (Elim. SNAN TIVF04);
  - Eliminazione SNAN F2 Frascati;
  - Risanamento igienico-sanitario località Cocciano - Comune di Frascati -;
  - Sollevamenti depuratore di "Fiumaretta" - Comune di Civitavecchia - III Lotto - Stalcio I;
  - Collettore La Botte - Lotti Monnaresi (Guidonia, eliminazione scarichi F10 e F11) e Campo Limpido (Tivoli);
- Lavori ultimati in corso collaudo.

## 4.2.3 Settore Depurazione

### Nell'ambito del territorio di Roma Capitale:

*Lavori in attesa di approvazione:*

- Potenziamento del depuratore Massimina;
- Rete acque industriali del depuratore Roma Est.

*Lavori in fase di avvio:*

- Adeguamento funzionale del sistema idrico integrato dell'ATO2 mediante la realizzazione di una linea di recupero sabbie con tecnologia Soil-Washing nel Comune di Roma, località OSTIA (X Municipio);
- Impianto di depurazione Roma sud - III Linea Biofiltrazione Roma sud.

*Lavori in corso:*

- Impianto di depurazione Roma Nord – Realizzazione linea di trattamento biogas per upgrading a biometano;
- Impianto di depurazione Roma Est – Realizzazione linea di trattamento biogas per upgrading a biometano;
- Impianto di depurazione Roma est – Nuovo anello di media tensione a 20 KV depuratore Roma Est;
- Potenziamento del depuratore di Roma Sud – Impianto per l'essiccamento termico dei fanghi;
- Impianto di depurazione Roma est – Realizzazione del sistema di pompaggio dei fanghi depuratore Roma Est;
- Impianto di depurazione Roma Sud – nuovo comparto di disidratazione meccanica dei fanghi;
- Impianto di depurazione in località Tragliata (Comune di Roma);

- Depuratore Roma Nord – Adeguamento civile delle vasche di Ossidazione;
- Depuratore Roma Sud. Revamping biofiltrazione OTV e nuova cabina aria;
- Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Casal Monastero LOTTO I;
- Impianto di depurazione Roma sud – interventi di ottimizzazione energetica del comparto di ossidazione.

*Lavori ultimati:*

- Nuova stazione di stoccaggio e dosaggio di acido peracetico – depuratore di Roma Sud;
- Impianto di depurazione Roma Nord ottimizzazione energetica comparto di ossidazione;
- Impianto di depurazione Roma Sud – Impianto di flussaggio fangodotto;
- Adeguamento delle opere elettriche a corredo della rete acque industriali dell'impianto di depurazione di Roma Sud;
- Estensione della rete acque industriali dell'impianto di depurazione di Roma Sud a servizio del nuovo comparto di Disidratazione Fanghi;
- Adeguamento dell'opera di presa e trattamento delle acque di processo dell'impianto di depurazione di Roma Sud;
- Potenziamento del comparto pretrattamenti meccanici dell'impianto di Roma Sud;
- Trattamento emissioni linea fanghi Roma Sud;
- Revamping del comparto di digestione anaerobica dell'impianto di depurazione di Roma Sud (Fase 2);
- Trattamento emissioni della linea fanghi Depuratore Ostia;
- Sistemazione e consolidamento tratto canale di adduzione destro del depuratore di Roma Sud;
- Depuratore Roma Sud – Decostruzione essiccatore preesistente – lotto I bonifica interno edificio;
- Essiccamento fanghi Roma sud – Demolizione impianto peracetico preesistente.

**Nell'ambito del territorio degli altri Comuni:***Lavori in attesa di approvazione:*

- Ampliamento depuratore Car— Setteville;
- Potenziamento depuratore Valcanneto (Comune di Cerveteri);
- Ampliamento della potenzialità del depuratore Fosso Rio/Valli - Comune Cave.

*Lavori in fase di avvio:*

- Interventi di potenziamento dell'impianto di depurazione integrato di Ponte Lucano fino alla potenzialità di 110.000 AE nel Comune di Tivoli;
- Adeguamento depuratore Fonte Tonello – comune di Marcellina;
- Adeguamento dell'impianto di depurazione Saracinesco e collettore di scarico;
- Adeguamento Impianto di depurazione La Chiusa – Velletri;
- Adeguamento Impianto di depurazione La Pietrara Con Sistema Mbr - Lanuvio;
- Revamping depuratore Valmontone Lotto I - Valmontone;
- Ristrutturazione ed Ampliamento Depuratore Loc. Bivio Di Capena.

*Lavori in corso:*

- Ampliamento impianto di depurazione comunale in località Prati Sant'Orsio – Vejano;
- Realizzazione di un impianto di fitodepurazione per l'eliminazione SNAN RSS-F02 (Comune di Rocca Santo Stefano);
- Conversione del filtro percolatore in bacino combinato – Dep. Roma Sud;
- Adeguamento depuratore Santa Marinella Centro;

- Conversione del filtro percolatore di Santa Marinella Nord in Bacino Combinato;
- Intervento di adeguamento del depuratore "Valle Linda" - Castelnuovo di Porto;
- Adeguamento depuratore Piana Perina – Riano;
- Completamento nuovo impianto di depurazione Ciciliano;
- Adeguamento impianto di depurazione di Ponte Lucano di Tivoli;
- Adeguamento del depuratore di "S.Maria delle Mole" in comune di Marino;
- Ristrutturazione e adeguamento dell'impianto di depurazione di Valle Maggese nel Comune di S. Oreste.

*Lavori ultimati:*

- Eliminazione depuratori Colle Pisano e Sonnino - I° stralcio eliminazione depuratore Colle Pisano – Comune di Monteporzio Catone;
- Eliminazione depuratori Colle Pisano e Sonnino - II° stralcio eliminazione depuratore Sonnino;
- Adeguamento depuratore Protezione Civile e prolungamento dello scarico al Tevere nel Comune di Castel Nuovo di Porto;
- Adeguamento impianto Fosso Cippone ed eliminazione Fosso Janni - Comune di Roiate;
- Realizzazione impianto di depurazione e rete di collettamento afferente nel comune di Carpineto Romano;
- Realizzazione di un impianto di depurazione nella frazione di Ceri (CERF01, CERF02, CERF03);
- Progettazione e realizzazione di due locali uffici e due locali tecnici presso il depuratore S. Angelo nel Comune di Subiaco;
- Nuova vasca di stabilizzazione e trattamento bottini - Depuratore Olevano Sud.

## 4.3 Gestione del Personale

### 4.3.1 Composizione e turn over

L'organico di Acea Ato2 SpA al 31 dicembre 2023 è pari a 1.630 unità (compresi 12 Dirigenti);

L'organico, nel corso dell'anno ha visto:

- n. 46 entrate (4 assunzioni, 41 stabilizzazioni, 1 movimentazione infragruppo);
- n. 67 uscite (nr. 13 limiti di età, 39 isopensione, nr. 15 altri motivi).

Le tabelle di seguito riportate evidenziano l'età media, l'anzianità di servizio e la qualifica della forza lavoro.

#### **Anagrafica (agg. 31/12/2023)**

Fasce di età	Maschi	Femmine	Totale dipendenti	%	Età media
< 29,50	61	9	70	4%	<b>47,92</b>
29,51 - 39,50	231	97	328	20%	
39,51 - 49,50	340	98	438	27%	
> 49,51	633	161	794	49%	
<b>Totale</b>	<b>1.265</b>	<b>365</b>	<b>1630</b>	<b>100%</b>	

**Anzianità di Servizio (agg. 31/12/2023)**

	<b>Nr.</b>	<b>Sesso</b>	<b>Media Ato2</b>
	365	F	14,44
	1.265	M	16,13
<b>Totale</b>	<b>1.630</b>		<b>15,29</b>

**Qualifiche (agg. 31/12/2023)**

	<b>Dirigenti</b>	<b>Quadri</b>	<b>Impiegati</b>	<b>Operai</b>
F	2	33	329	1
M	10	53	600	602
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>86</b>	<b>929</b>	<b>603</b>

**4.3.2 Ore lavorate e straordinaria**

Complessivamente nel periodo in esame sono state lavorate 2.673.589,03 HH (Agg. 31/12/2023), di cui 100.344 HH in straordinario (Agg. Preconsuntivo al 31/12/2023).

**4.3.3 Assenteismo (esclusi riposi e ferie)**

Le giornate complessivamente sono state 20.445 con un tasso di assenteismo dell'6,03% (-0,50% vs semestre precedente), di cui per malattia 3,07% (-0,6% vs semestre precedente), articolate come da tabella seguente:

<b>Motivazione</b>	<b>Totale</b>	<b>Indice assenteismo totale</b>
Malattia	10.413,58	3,07%
Infortunio	586,28	0,17%
Genitorialità	2.745,55	0,81%
Donazione Sangue	345	0,10%
Congedo Matrimoniale	174	0,05%
Altre assenze retribuite INPS	3.692,02	1,09%
Permessi Sindacali	1.105,06	0,33%
Altri permessi retribuiti	757,47	0,22%
Aspettative	490,52	0,14%
Sciopero	3,23	0,00%
Altri permessi non retribuiti	132,69	0,04%
<b>Totale Assenze</b>	<b>20.445,40</b>	<b>6,03%</b>

**4.3.4 Formazione e sviluppo del personale**

Durante il periodo analizzato sono stati realizzati gli interventi del Piano formativo inerente la formazione Tecnico Specialistica e di mestiere, Compliance e Manageriale svolta dall'Unità Selezione, Formazione e Comunicazione Interna e formazione di Sicurezza svolta dall'Unità Conformità Impianti e Operation Academy.

I volumi registrati sono i seguenti:

ANNO	N° CORSI	ORE DI DIDATTICA	N° PARTECIPANTI		ORE
		TOTALI EROGATE	PREVISTI	EFFETTIVI	FREQUENZA EFFETTIVE
2023	190	5.486	7.703	7.476	46.236

### 4.3.5 Politiche Meritocratiche

Nel corso del 2023 è stato effettuato nr 1 intervento meritocratico.

## 4.4 RISK & COMPLIANCE

### Alta Vigilanza e Sistema di Controllo

La rendicontazione Alta Vigilanza relativa al I semestre 2023, di cui alla Procedura PRO 00.39 “Flussi Informativi Sicurezza e Ambiente”, è stata effettuata nei mesi di luglio, agosto e settembre.

Il processo, coordinato dall’Unità Alta Vigilanza e Sistema di Controllo dell’Unità Risk & Compliance, ha coinvolto i 43 Subdelegati, che hanno inviato le loro Relazioni di rendicontazione ai 12 Delegati i quali, a loro volta, hanno rendicontato ai rispettivi Datori di Lavoro (Presidenza e Direzione Operazioni), e non ha evidenziato eventi sistemici o criticità, confermando l’adeguatezza del Sistema Deleghe Salute e Sicurezza sul Lavoro e Ambiente.

Sono state inoltre prodotte le 2 Relazioni integrate dei rischi, allegate alla presente comunicazione, che illustrano ai Datori di Lavoro le attività svolte dall’Unità Risk & Compliance per il monitoraggio del corretto andamento delle attività relative ai Sistema di Gestione Sicurezza e Salute sul Lavoro e del Sistema di Gestione Ambientale, nonché per l’analisi dei Rischi d’Azienda e il rispetto della Compliance. Dalle relazioni emergono da un lato l’assenza di evidenze di “eventi sistemici che possano pregiudicare il conseguimento dello scopo e il raggiungimento degli obiettivi dell’organizzazione” e dall’altro la considerazione di opportunità che “in ragione delle dinamiche evolutive in corso nell’organizzazione a livello di Gruppo, si suggerisce di valutare la possibilità di effettuare una revisione del processo di Alta Vigilanza, laddove le stesse dovessero interessare anche gli assetti societari”.

La rendicontazione Alta Vigilanza, relativa al II semestre 2023, sarà effettuata nei mesi di gennaio e febbraio.

### Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Ambiente, Sicurezza e Energia)

Nel quarto trimestre 2023, sono state completate le attività programmate nell’ambito del Programma di Audit Interni 2023 su siti (12 audit) e del Piano di Miglioramento 2023. Sono stati inoltre eseguiti 7 audit su processi ed entro febbraio sarà completato il Programma di Audit Interni 2023 su processi (10 audit), con la finalizzazione dei restanti 3 audit.

L’ente certificatore RINA Services SpA ha eseguito dal 13 al 23 novembre 2023, l’Audit di terza parte, volto a valutare l’idoneità, l’efficacia e l’adeguatezza del Sistema di Gestione Integrato Qualità (ISO 9001:2015), Ambiente (ISO 14001:2015), Sicurezza (ISO 45001:2018) ed Energia (ISO 50001:2018) di Acea ATO2 SpA, al termine del quale il Sistema di Gestione Integrato è stato valutato, nel suo complesso, efficace e conforme ai requisiti delle norme e degli schemi di certificazione di riferimento. Non sono state pertanto rilevate Non Conformità, né minori, né tantomeno maggiori. Sono state rilevate tre (3) raccomandazioni per il miglioramento, per il trattamento delle quali saranno definite, con gli owner di riferimento, specifiche azioni, che saranno incluse nel Piano di Miglioramento 2024.

## Compliance

Relativamente al **Modello 231** di Società, conclusa la fase di pubblicazione e diffusione alla popolazione aziendale, è stata avviata la formazione specialistica, comprensiva di un focus sulle ultime novità in tema di Whistleblowing.

Nell'ambito del **Programma di Compliance Antitrust**, è proseguito il Piano di Audit 2023 e il monitoraggio del Piano di Miglioramento 2023; è stato revisionato il Modello Attuativo di Gestione e Controllo del Programma di Compliance Antitrust e la Procedura “*Flussi informativi verso Referente Antitrust di Società*”.

In merito alle attività in ambito **Privacy**, è proseguita l'attività di analisi e progettazione dell'automatismo dei Data Processing Agreement (DPA) sul tool GoCompliance, destinata a sostituire l'attuale processo di redazione dei DPA. Con riferimento all'attività di Audit, è stata avviata la fase di Follow Up per gli Audit verso i fornitori riferiti al Piano annuale 2022 ed è proseguito il Piano di Audit 2023.

Per quanto attiene l'implementazione del **Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione**, il Consiglio di Amministrazione di Ato2, in data 11 aprile 2023, ha approvato l'adozione della “Linea Guida Anticorruzione” emanata da Acea e in data 16 giugno 2023, ha approvato l'adozione della “Politica Anticorruzione di Acea Ato2” ispirata a quella emanata da Acea S.p.A. nel Consiglio di Amministrazione dell'8 marzo 2023 e la nomina della Dott.ssa Alessia Zeppieri, in qualità di Responsabile dell'Unità Risk & Compliance di Acea Ato2 SpA, quale Responsabile Anticorruzione della Società.

Infine, per quanto attiene all'**ERM**, è proseguito il monitoraggio trimestrale del Top Risk di Società, con supporto per la review ai singoli Risk Owner, ed è stata avviata la collaborazione con l'Unità ERM di holding per l'individuazione dei KRI idrici.

## Risk Management

Acea Ato2, nell'ambito del framework di Governance dei rischi presente nel gruppo Acea in coerenza con le norme UNI ISO 31000, ha avviato un programma di lavoro per definire ed implementare una metodologia di Project Risk Management in grado di assicurare la governance complessiva dei Progetti attivati mediante l'accesso ai fondi del PNRR e di applicarla agli stessi, anche mediante di uno specifico tool gestionale per informatizzare il processo.

La fase (I) di design e pilota si è conclusa positivamente in tempi coerenti con le fasi progettuali e di gara, con previsioni di sviluppo della fase di consolidamento (II) nell'arco del 2024

## Sostenibilità

La sostenibilità è un valore intrinseco del core business di Acea Ato 2 e si realizza attraverso la salvaguardia della risorsa idrica e dell'ambiente coniugata alle esigenze di benessere economico e sociale di tutti gli stakeholder in una prospettiva di lungo periodo. La diffusione di una cultura aziendale orientata a perseguire un costante equilibrio tra gli aspetti economici, ambientali e sociali parte dal commitment che le figure apicali esercitano nella promozione di tali aspetti all'interno dell'Organizzazione.

Per tali ragioni è attiva una review interna, presieduta dal Presidente, denominata Review Sostenibilità, Governance, Risk e Compliance (di seguito anche “Review”) che ha lo scopo di vigilare sull'efficace attuazione ed il corretto andamento delle attività relative alla Sostenibilità e ai Sistemi di Gestione Integrati, nonché sulla definizione degli indirizzi sugli obiettivi, sugli indicatori e sulle eventuali azioni correttive di eventuali gap emersi; monitorare lo stato di implementazione delle attività svolte e programmate in materia di Risk Management aziendale e di Cyber Security; monitorare l'efficace attuazione dei sistemi aziendali di Compliance alla normativa di riferimento ed il rispetto delle policy aziendali in tema di protezione dei dati personali. La Review si riunisce con cadenza periodica su base trimestrale.

Acea Ato 2 è pienamente coinvolta nel Piano di Sostenibilità del Gruppo Acea al quale contribuisce con 15 target, al 2024, collegati a 6 SDGs, per un totale di circa 723,5 milioni di Euro di investimenti ad essi associati tesi a potenziare il servizio.

Nel corso del 2023 sono state portate avanti tutte le attività relative alla rendicontazione di Gruppo e specifiche della società. In particolare, sono state completate le raccolte dati per la Dichiarazione di carattere Non Finanziario di Gruppo (DNF) e la redazione del Bilancio di Sostenibilità Ato 2 (relative all'anno 2022) quest'ultimo sottoposto per il primo anno ad Assurance esterna risultando conforme allo standard di rendicontazione. E' stata inoltre portata avanti l'analisi dei dati tecnico-economici per determinare l'allineamento ai criteri di vaglio tecnico dettati dalla Tassonomia Verde UE (Regolamento 852/2020). Sono state completate le attività relative all'analisi dei rischi ai fini dell'informativa climatica TCFD 2022 di Gruppo, l'implementazione e monitoraggio di indicatori di sostenibilità, le azioni di miglioramento dei flussi di rendicontazione in ottica della loro ottimizzazione.

Nel 2023, è proseguita la realizzazione del Piano di miglioramento relativo ai flussi informativi per la rendicontazione di sostenibilità, al fine di mantenere l'allineamento con le evoluzioni normative in materia (in particolare la nuova Direttiva Europea "CSRD" sulla rendicontazione societaria di sostenibilità).

Per quanto riguarda la misurazione della sostenibilità, è continuato il monitoraggio dei vari parametri selezionati (ad es. riutilizzo delle acque depurate) e sono state completate secondo programmazione le campagne di monitoraggio ambientale previste in relazione alla qualità dell'aria, emissioni in atmosfera, impatti odorigeni e biodiversità nel comparto depurativo. In un'ottica di monitoraggio ed ottimizzazione dei flussi e processi l'Unità di Sostenibilità ha preso parte alle giornate della Tutela Ambientale", organizzate dall'Unità Programmazione per l'Ambiente all'interno della Direzione Operazioni. Inoltre, è stata completata la raccolta dati, in collaborazione con il Politecnico delle Marche, relativa al progetto di calcolo su base sperimentale delle GHG (GreenHouse Gases).

Nell'ambito dell'iniziativa Difendiamo l'acqua, nel 2023, è proseguita l'attività di supporto alle scuole, organizzando incontri formativi sulla gestione della risorsa idrica, con incontri rivolti alle scuole primarie e secondarie di primo grado nei Comuni di Santa Marinella, Rignano Flaminio e Subiaco. Inoltre, a novembre 2023, Acea Ato 2 ha collaborato con la Città Metropolitana di Roma nel progetto di formazione dei docenti delle scuole iscritte al Programma "Green School" per l'anno 2023-2024, svolgendo una docenza relativamente all'uso sostenibile della risorsa idrica e al servizio idrico integrato.

## 4.5 SISTEMI DI GESTIONE QASE

### Formazione Sicurezza

Al 31.12.2023: erogate 24.901 ore rispetto alle 22.000 programmate sull'intero anno, a cura dell'Unità Sicurezza sul Lavoro - Conformità Impianti e Operation Academy.

Si segnala inoltre, in continuità con il 2022, il proseguimento della formazione per l'uso dei defibrillatori installati presso i primi nostri impianti, dedicata a personale non sanitario.

Si evidenzia altresì il notevole recupero nell'erogazione dei corsi di Formazione rimasti in stand-by lo scorso anno, a causa della situazione COVID e del sopraggiungere di esigenze formative non rimandabili. Si segnala inoltre l'anticipo, rispetto alla scadenza, dei corsi di aggiornamento per Preposto, la cui frequenza di aggiornamento è stata portata da 5 a 2 anni in linea con le indicazioni della Legge 215/21 DL, pur in assenza del nuovo Accordo Stato Regioni a cui la legge demanda argomenti e frequenza.

Si sottolinea inoltre l'attivazione dei seguenti corsi di aggiornamento, per materie/attività/argomenti che istituzionalmente prevedono soltanto il corso di formazione specifico:

- Aggiornamento rischio ATEX
- Aggiornamento PES-PAV
- Aggiornamento manovre MT
- Aggiornamento rischio chimico

È stato infine erogato il corso di addestramento per le nuove scale SELIND in tutti i siti dove sono state installate. Si riporta quindi, di seguito, l'elenco dei corsi erogati nell'intero anno:

ASA - RISCHIO MEDIO B – AGGIORNAMENTO
ASA - RISCHIO MEDIO B
ASA - RISCHIO C – AGGIORNAMENTO
ASA - RISCHIO C
BLSD AGGIORNAMENTO
BLSD
APS – AGGIORNAMENTO
APS
ASPP - Modulo A – Formazione
ASPP - Modulo B – Formazione
CARRELLI INDUSTRIALI SEMOVENTI – AGGIORNAMENTO
CARRELLI INDUSTRIALI SEMOVENTI
DIRIGENTE – AGGIORNAMENTO
DIRIGENTE
GESTIONE SOSTANZE CHIMICHE COMPARTO IDRICO
GRU SU AUTOCARRO – AGGIORNAMENTO
GRU SU AUTOCARRO
LAVORATORE RISCHIO ALTO
ASIC – AGGIORNAMENTO
ASIC
FORMAZIONE GENERALE
LAVORATORE RISCHIO ALTO – AGGIORNAMENTO
MANOVRE IN CABINA MT
MOTOSEGA AGGIORNAMENTO
MOTOSEGA + DECESPUGLIATORE
PES-PAV – AGGIORNAMENTO
PES-PAV
PLE – AGGIORNAMENTO
PREPOSTO – AGGIORNAMENTO
PREPOSTO
PREPOSTO SEGNALETICA STRADALE – AGGIORNAMENTO
PREPOSTO SEGNALETICA STRADALE
PRE
ATEX- AGGIORNAMENTO
ATEX
RISCHIO CHIMICO DEPURAZIONE – AGGIORNAMENTO
RISCHIO CHIMICO DEPURAZIONE
AVVICINAMENTO FLUVIALE
SCALE SELIND

## Dichiarazioni INAIL

Dichiarazione ad INAIL per l'immatricolazione per 9 nuovi carroponete e 17 nuovi impianti di terra.

## Verifiche apparecchiature di sollevamento, Impianti di terra, Scariche atmosferiche, impatto acustico:

da inizio anno sono state effettuate:

- 44 valutazioni rischio scariche atmosferiche.
- 145 verifiche periodiche quinquennali/biennali su impianti di terra.
- 130 verifiche periodiche biennali su apparecchiature di sollevamento (comprese le gru su autocarro).
- 25 verifiche decennale su apparecchiature di sollevamento.
- 860 manutenzioni trimestrali su apparecchiature di sollevamento.

- 36 valutazioni impatto acustico.

Sono stati inoltre effettuati 68 sopralluoghi ai fini del rinnovo delle certificazioni QASE.

### **Analisi documentazione per acquisizione Impianti:**

Sono stati analizzati ed approvati i documenti di competenza per l'acquisizione/presa in carico degli Impianti:

- Fiumetto
- Pian Saccoccia
- Torre Flavia
- Depuratore La Vetrice
- Eur Torraccia

### **Sito dell'Unità Conformità Impianti e Operation Academy:**

Il sito intranet dell'Unità Conformità Impianti e Operation Academy viene quotidianamente aggiornato con tutti i documenti di interesse del territorio (verifiche di terra, verifiche apparecchiature di sollevamento e a pressione, planimetrie, valutazioni rischio scariche atmosferiche, impatto acustico, dichiarazioni di conformità impianti, schemi unifilari, certificati di collaudo ecc.) in coerenza con quanto comunicato e verificato dalla Soc. RINA nel corso dell'ultima certificazione.

### **Simpledo:**

La piattaforma viene costantemente aggiornata con tutti i corsi di formazione per la Sicurezza svolti e sono stati caricati tutti i circa 8.000 attestati per gli anni 2021, 2022, 2023 e ulteriori 4.000 attestati per gli anni 2015/2020 per ogni singolo dipendente che ha svolto lo specifico corso di formazione.

Inoltre è stato implementato e costantemente aggiornato il sistema con tutto il mansionario dei lavoratori e la programmazione e rendicontazione del processo di Sorveglianza Sanitaria e incarichi sicurezza.

### **Cruscotto della sicurezza:**

Quotidianamente le Unità Operative implementano lo scadenario per la gestione e tenuta sotto controllo delle verifiche periodiche e manutenzioni di attrezzature e DPC (scale, imbracature, rilevatori, ecc.).

### **Sorveglianza Sanitaria:**

Da inizio anno la sorveglianza sanitaria periodica è proseguita senza soluzione di continuità e sono state privilegiate, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

Nell'ottica degli adempimenti in materia di sicurezza, sono tenute in considerazione le limitazioni prescritte dal Medico Competente nella attribuzione degli incarichi di lavoro al personale.

La Società provvede a gestire con particolare attenzione e secondo quanto previsto dalle autorità competenti (Ministero della Salute, ASL, CIM, ecc.) i dipendenti che rientrano in categorie con particolari fragilità congenite e/o acquisite, secondo le indicazioni fornite dal Medico Competente.

### **Infortuni:**

Da inizio anno si sono verificati 19 infortuni, dei quali nessuno è correlato ad attività professionali, ma tutti sono riconducibili ad attività assimilabili ad infortuni in ambito domestico. Dalle evidenze analizzate gli infortuni sono stati attualmente classificati come:

- *Altro Tipo (10)*
- *Itinere (6)*
- *Spostamento lavorativo (3)*

La classificazione definitiva degli infortuni avviene dopo intervista con il lavoratore alla ripresa del lavoro.

**Sicurezza:**

In tema di sicurezza da inizio anno sono state effettuate le seguenti attività:

- Colloqui personale operativo in modalità agile.
- Installazione presso le principali sedi operative di defibrillatori automatici e formazione all'utilizzo per il personale.
- Attivazione dei nuovi magazzini periferici per la consegna dei DPI/materiali vari e avvio del servizio di consegna DPI attraverso l'utilizzo degli "smart locker" presenti nelle sedi.
- Valutazione / adeguamento DPI e DPC, sostituzione attrezzature da lavoro e automezzi.
- Aggiornamento documentale (DVR, Conformità impianti e attrezzature all. VII D. Lgs. 81-08).
- Attivazione del 2° «Camper della Sicurezza» quale mezzo appositamente allestito al fine di promuovere la cultura della sicurezza e della tutela della salute sul territorio e le attività di primo soccorso medico, attraverso iniziative itineranti presso le sedi, i cantieri e tutti i luoghi di lavoro.
- Prosecuzione della campagna di monitoraggio sulla cadenza/ripetività negli anni di medesime tipologie di infortunio, con l'obiettivo di ridurre il numero degli stessi e garantire al lavoratore un adeguato livello di benessere fisico e psicologico ed una corretta collocazione operativa.
- Prosecuzione delle ispezioni periodiche dei luoghi di lavoro, sedi, lavoratori in economia e in appalto.
- Interventi programmati e sistematici di prevenzione per bonifica amianto.
- Aggiornamento continuo presso tutte le sedi aziendali dei tabelloni della sicurezza quale strumento di informazione in merito a misure di sicurezza, statistiche e riferimenti operativi.
- Aggiornamento continuo delle misure di prevenzione e protezione, anche tenendo conto dell'esperienza maturata e dell'evoluzione della pandemia da Covid-19.
- Redazione di DUVRI e disciplinari.
- Aggiornamento SKILL.
- Assistenza per rinnovo SCIA/CPI.
- Esecuzione coordinamenti di interventi in appalto su richiesta del territorio.
- Assistenza tecnica per ristrutturazione sedi aziendali.
- Installazione defibrillatori e formazione all'utilizzo sulle principali sedi presidiate.

**D.Lgs. 105/2015 Seveso - Depuratore Roma Sud:**

Si comunica che in data 29 marzo, il Gestore dell'Impianto di Depurazione di Roma Sud, Ing. Federico Barducci, nominato per tale ruolo dal CDA del 7 ottobre 2022, ha ricevuto l'approvazione da parte di ISPRA della Notifica n.4291 che esclude ufficialmente il depuratore Roma Sud dal campo di applicazione del Dlgs 105/2015.

Pertanto dalla data sopra riportata, Roma Sud non è più soggetta agli obblighi del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti. Questo importante risultato è arrivato a valle di un iter documentale abbastanza impegnativo e prima di ogni previsione, addirittura prima della chiusura dell'ispezione da parte del CTR.

**4.6 Facility Management**

Nel corso del secondo semestre 2023 le attività svolte dal Facility sono proseguite come di seguito riportato:

- ✓ Interventi di modifica dei layout: si è proceduto al trasferimento di unità lavorative presso le varie sedi aziendali, con l'allestimento di postazioni di lavoro e attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, legate alla nuova struttura aziendale.
- ✓ Tinteggiatura di vari uffici e sportelli aziendali, con riassetto e cambio degli arredi.
- ✓ Verifica degli impianti tecnologici: inversioni della funzione clima presso le varie Sedi e verifica della funzionalità degli impianti elettrici e di sorveglianza, con l'obiettivo di adeguare gli stessi agli standard richiesti dalla normativa vigente.
- ✓ Monitoraggio dei contratti di locazione e di servizio (fonia, dati, servizio pulizie, manutenzione impianti elettrici, di condizionamento, ecc), con verifiche di funzionamento e rilascio delle relative certificazioni di conformità.

- ✓ Collaborazione con l'Unità Vigilanza e Ispezioni per l'approvvigionamento di segnaletica e la verifica degli ambienti di lavoro e interventi finalizzati ad adeguare e mettere in sicurezza gli stessi (impianti di depurazione, emungimento, sollevamento, ecc).
- ✓ Collaborazione con l'Unità Sicurezza sul Lavoro per il controllo delle attività legate ai Sistemi di Gestione (controllo F-Gas, manutenzione impianti termici, manutenzione estintori ecc).
- ✓ Interventi di piccola manutenzione presso le sedi, siti aziendali e waidy point.
- ✓ Ristrutturazione delle sedi: Sede Centrale Piazzale Ostiense, Co Frascati, CI Rosolino Pilo, CO Torrespaccata, Dep.Ostia, , Depuratore Ladispoli, Sorgenti del Peschiera.

## 4.7 Energy Management

Dalle attività di monitoraggio dei consumi energetici si stima per il periodo 01.01.2023 – 31.12.2023 un andamento inferiore sia rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente e sia rispetto a quanto previsto a budget.

<b>COSTI - CONSUMI DI EE AL 31.12.2023</b>							
	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Bdg 2023</b>	<b>2023 vs 2022</b>	<b>2023 vs 2022 %</b>	<b>2023 vs BDG</b>	<b>2023 vs BDGt %</b>
consumi MWh	329.125	292.436	334.000	-36.689	-11,1%	-41.564	-12,4%

Si segnala inoltre che, durante il 2023, sono stati realizzati gli interventi strutturali e gestionali di seguito riportati:

- Sostituzione motori delle elettropompe 3 e 4 con motori ad alta efficienza presso C.I. Torrenova;
- Efficientamento gestione elettropompe mediante interventi sull'asset dell'adduzione idrica presso C.I. Cecchina Bis;
- Installazione sistema di automazione per la regolazione ossigeno in vasca presso Dep. Sant'Angelo Subiaco;
- Interventi di riduzione delle perdite idriche con conseguente riduzione dei consumi di energia elettrica.

All'interno del contesto sopra descritto, è stato possibile valutare un risparmio complessivo pari a 8,976 GWh a fronte di un target di risparmio energetico annuale previsto pari a 0,9 GWh. In particolare, per quanto riguarda il comparto idrico, mediante significativi interventi quali sostituzione motori elettropompe con motori ad alta efficienza, efficientamento gestione elettropompe mediante interventi sull'asset dell'adduzione idrica e interventi di riduzione delle perdite idriche presso il C.I. Torrenova, C.I. Cecchina Bis e presso rete idrica Roma, sono stati contestualmente risparmiati circa 8,794 GWh di energia elettrica (dato al 30.11.2023), mentre per quanto riguarda il comparto di depurazione si è registrata un'efficienza energetica pari a 0,182 GWh (dato al 30.11.2023) mediante installazione sistema di automazione per la regolazione ossigeno in vasca presso Dep. Sant'Angelo Subiaco.

## 4.8 Gestione commerciale

### 4.8.1 Politica commerciale

La politica commerciale di Acea Ato2 prevede, tra gli obiettivi principali, il miglioramento della soddisfazione della clientela, l'ottimizzazione dei processi esistenti e l'adeguamento dell'operatività aziendale per consentire a tutti i clienti un'esperienza soddisfacente garantendo una progressiva e crescente multicanalità.

Coniugare innovazione e vicinanza al cliente è il principio che guida Acea Ato2 nel processo di modernizzazione dei propri servizi commerciali.

Acea Ato2, garantisce la continuità nell'erogazione dei servizi commerciali, sfruttando le opportunità offerte dal digitale e trasformando il rapporto con clienti e cittadini.

Tra le iniziative:

- Nuova bolletta interattiva
- Integrazione Area clienti MyAcea con nuove funzionalità
- Servizio Chat
- Sportello Digitale (da ottobre 2020)
- Waidy Point (da maggio 2021)
- Piattaforma Telefonica Genesys (da ottobre 2021)
- Nuovi Processi digitali Salesforce

Salesforce è la piattaforma CRM scelta dalle società idriche del gruppo Acea per migliorare ed efficientare il processo di gestione della relazione con il cliente incrementandone il livello di soddisfazione. La tecnologia di Salesforce consente di gestire le richieste dei clienti attraverso qualsiasi canale di comunicazione sfruttando la digitalizzazione dei processi commerciali al fine di garantire univocità nella gestione del cliente sia esso appartenente alla società Acea ATO2, piuttosto che alle altre società idriche del gruppo. La società ha scelto di sviluppare la nuova piattaforma avvalendosi della metodologia agile con l'implementazione per step dei singoli processi commerciali.

### 4.8.2 Canali di gestione della clientela

Il rapporto con la clientela è gestito attraverso diversi canali con l'obiettivo di renderli sempre più efficaci e connessi tra loro.

A tal fine si evidenzia il costante aggiornamento della piattaforma informativa WKM (Water Knowledge Management) e Salesforce che hanno l'obiettivo di consentire agli operatori di front office, back office e call center che operano a favore di Acea Ato2 la consultazione delle procedure e delle istruzioni operative per la gestione uniforme delle richieste dei clienti nonché la fruizione di corsi di formazione in modalità online.

#### ➤ SITO WEB E AREA CLIENTI MYACEA

La Società ha fortemente investito sullo sviluppo della nuova area clienti MyAcea che offre a tutti i clienti numerose funzionalità e servizi on line, disponibili via web e su app, per gestire comodamente la propria utenza.

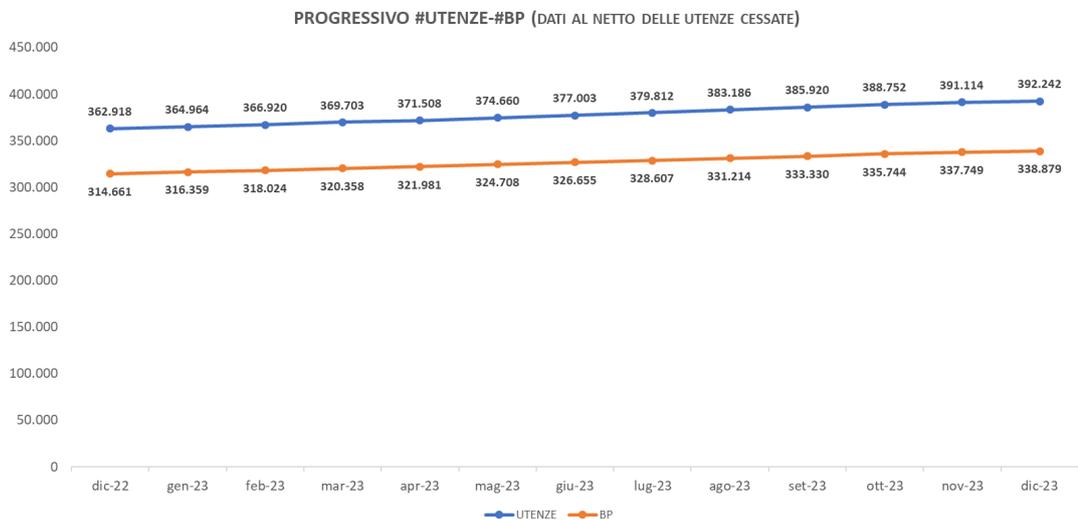
Tra i principali servizi disponibili:

- Pagamento online con carta di credito, bonifico MyBank, Postepay, Bancomat Pay
- Autolettura
- Rateizzazione
- Bolletta web
- Richieste commerciali (voltura, voltura a titolo gratuito, subentro, nuova attivazione, disdetta, cambio uso, variazione idroesigenza, preventivo idrico, variazione recapito, variazione numero componenti familiari, spostamento contatore, scissione)
- Reclami

- Attivazione, modifica o revoca della domiciliazione bancaria
- Invio dimostrato pagamento
- Richiesta di rettifica fatturazione
- Cassetto digitale, che consente di visionare, in modo semplice e immediato, la documentazione contrattuale e le comunicazioni inerenti i pagamenti, come solleciti, preavvisi di limitazione o sospensione del servizio di fornitura.

L'azienda sta progressivamente promuovendo i nuovi servizi digitali sensibilizzando i propri clienti attraverso campagne informative (comunicazioni in bolletta, campagne email, campagne sms, ecc.) e tenendo costantemente aggiornati e formati i propri operatori interni ed esterni, a presidio di tutti i canali di contatto. Una particolare attenzione è stata dedicata all'attivazione del servizio di "bolletta web" che consente di ricevere la bolletta direttamente via email risparmiando tempo e carta. Anche nel 2023, come per gli anni precedenti, si conferma il trend in crescita delle iscrizioni all'area clienti personale e delle attivazioni del servizio bolletta web.

Di seguito viene riportato il trend delle iscrizioni all'Area Clienti MyAcea Acqua da Dicembre 2022 a Dicembre 2023.



#### ➤ CALL CENTER

Il numero verde commerciale è disponibile dal Lunedì al Venerdì dalle 08:00 alle 19:00 e il Sabato dalle 08:00 alle 13:00 (esclusi festivi). Complessivamente sono state gestite n. 1.066.007 chiamate nel periodo Dicembre 2022 a Dicembre 2023. Il livello di servizio garantito ai clienti, determinato come rapporto tra il nr. di chiamate risposte (chiamate con esito positivo ovvero con risposta da parte dell'operatore) e il nr. chiamate ricevute ("offerte"), nel periodo è stato mediamente pari al 94,31%, circa 9 punti percentuali in più rispetto al livello di compliance previsto dalle disposizioni vigenti (Standard migliorativo Del. 655/2015). Il tempo medio di attesa per la risposta è risultato pari a circa 125 secondi.

La qualità del servizio telefonico viene costantemente monitorata attraverso questionari anonimi erogati ai clienti attraverso società specializzate. Tutto il personale di contatto viene periodicamente sottoposto ad aggiornamenti formativi sia sotto il profilo procedurale che sotto quello delle modalità di interazione con il cliente finale.

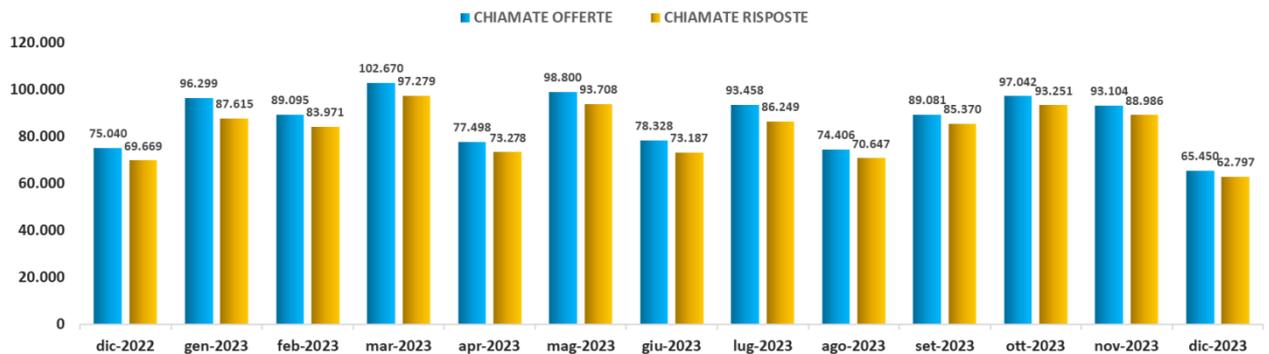
Dal 1 luglio 2022, il contact center commerciale di Acea Ato 2 applica le logiche del routing percentuale, una procedura che consente di modulare in autonomia la distribuzione dei volumi di chiamate da assegnare a due distinti operatori in funzione delle prestazioni, con l'obiettivo di instradare le chiamate verso il primo operatore disponibile e, di conseguenza:

- ridurre i tempi di attesa del cliente
- migliorare le performance

Inoltre, si prevede il rilascio della funzionalità di Callback Genesys nei primi mesi del 2024. Si tratta di funzionalità che, in fase di navigazione dell'IVR e in presenza di un elevato traffico telefonico, permetterà al cliente di essere ricontattato nello stesso giorno lavorativo o al massimo entro il successivo giorno lavorativo, con l'obiettivo di:

- ridurre i volumi inbound
- migliorare le performance (il cliente sarà ricontattato in un momento di minor pressione telefonica)
- migliorare la Customer Experience (il cliente non dovrà effettuare attesa telefonica)

Di seguito viene riportato il trend dei clienti complessivamente gestiti attraverso il canale telefonico da Dicembre 2022 a Dicembre 2023.

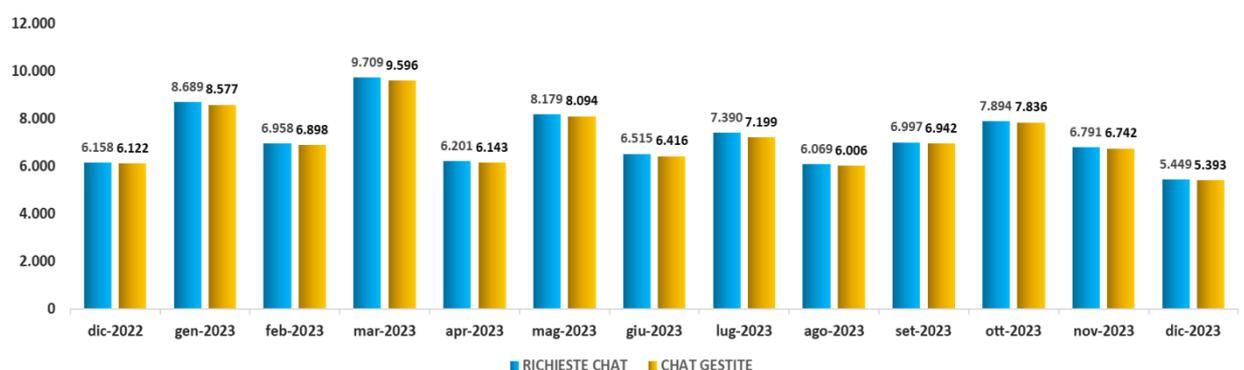


➤ SERVIZIO CHAT

Acea Ato2 gestisce il servizio chat a supporto dei clienti che navigano sul sito internet e, previa registrazione, utilizzano i servizi messi a disposizione sull'Area Clienti MyAcea Acqua.

Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 17:00.

Di seguito viene riportato il trend dei clienti complessivamente gestiti attraverso il canale chat da Dicembre 2022 a Dicembre 2023.



Inoltre, nei primi mesi del 2024, per garantire la completa integrazione con la piattaforma telefonica, si prevede il passaggio dall'attuale Chat Snap Engage alla Chat Genesys. L'integrazione prevederà la possibilità di:

- applicare logiche di routing percentuale, così da ripartire in autonomia la distribuzione dei volumi su entrambi i fornitori
- miglioramento experience cliente e operatore, grazie alla gestione integrata dei canali di comunicazione

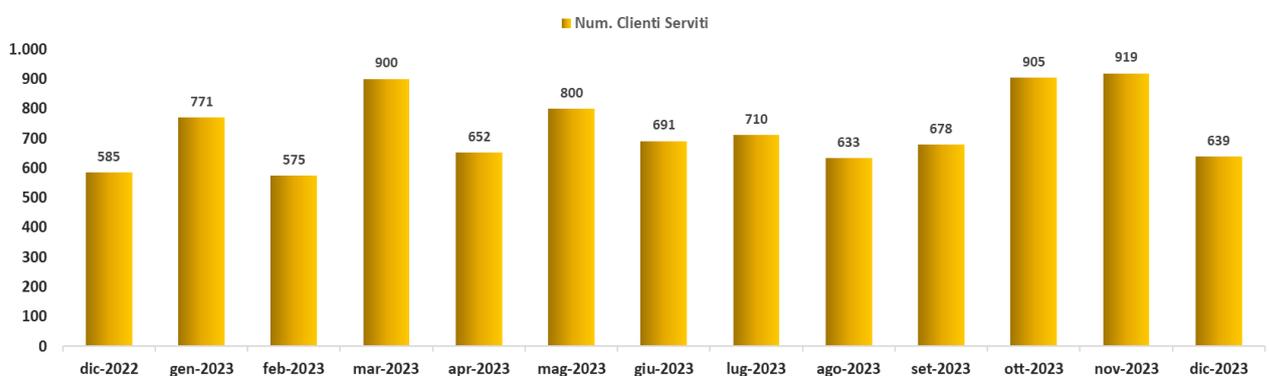
➤ **FRONT OFFICE**

Lo sportello commerciale di Roma, Piazzale Ostiense, è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 08:30 alle 16:00 con accessi regolamentati su prenotazione.

Giorni e orari di apertura sono costantemente tenuti aggiornati sul sito web [www.gruppo.acea.it](http://www.gruppo.acea.it)

Il monitoraggio degli appuntamenti è informatizzato a mezzo di “Gestore Code”. Tutto il personale di contatto viene periodicamente sottoposto ad aggiornamenti formativi sia sotto il profilo procedurale che sotto quello delle modalità di interazione con il cliente finale.

Di seguito viene riportato il trend dei clienti complessivamente serviti presso lo sportello di piazzale Ostiense da Dicembre 2022 a Dicembre 2023.



Il gestore garantisce per lo sportello fisico, il rispetto dei livelli di servizio previsti dal Testo integrato per la regolazione della qualità contrattuale del Servizio idrico integrato (RQSII), applicando gli standard migliorativi definiti dalla Carta dei Servizi.

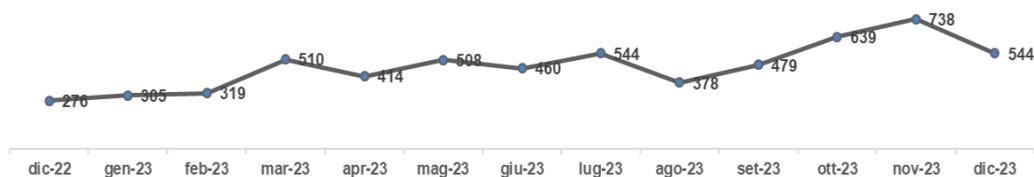
Codice	Indicatore	Standard generale
ID39gen	tempo massimo di attesa agli sportelli	Nel 95% dei casi è rispettato il tempo massimo di cinquantacinque (55) minuti
ID40gen	tempo medio di attesa agli sportelli	In media sul totale delle prestazioni il tempo è ≤ 15 minuti

➤ **SPORTELLO DIGITALE**

Il servizio di Sportello Digitale, introdotto ad ottobre 2020, si è consolidato come canale di contatto in grado di gestire tutte le prestazioni offerte presso lo sportello fisico attraverso un sistema di videochiamata con il supporto di un operatore. Per accedere al servizio, disponibile su prenotazione, è sufficiente che il cliente disponga di un computer dotato di webcam o uno smartphone e una connessione internet.

Nel giugno 2022 il servizio è stato internalizzato in Acea Ato2 generando un aumento della qualità del servizio erogato vista l'esperienza decennale delle risorse impegnate nel contatto con il cliente.

Grazie alla sinergia tra i canali di contatto, e l'impegno nella risoluzione della richiesta del cliente al primo contatto si è passati da una media di 890 appuntamenti mensili registrata nel 2022 ai 484 del 2023.



Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 8:00 – 16:00 ed il sabato nella fascia oraria 8:30 – 12:30.

Di seguito viene riportato il trend dei clienti complessivamente gestiti attraverso lo sportello digitale da Dicembre 2022 a Dicembre 2023.

Da Gennaio 2023 lo sportello digitale garantisce il rispetto dei livelli di servizio previsti dal Testo integrato per la regolazione della qualità contrattuale del Servizio idrico integrato (RQSII), applicando gli standard migliorativi definiti dalla Carta dei Servizi incluso un nuovo standard di qualità digitale (ID40 bis gen).

Codice	Indicatore	Standard generale
ID39gen	tempo massimo di attesa agli sportelli	Nel 95% dei casi è rispettato il tempo massimo di cinquantacinque (55) minuti
ID40gen	tempo medio di attesa agli sportelli	In media sul totale delle prestazioni il tempo è ≤ 15 minuti
ID40 bis gen	tempo medio di attesa per appuntamento allo sportello digitale (TMAP)	TMA ≤ 7 giorni solari è rispettato per il 95% dei giorni dell'anno

#### ➤ WAIDY POINT

Il Waidy Point è stato lanciato da Acea Ato 2 nel mese di maggio 2021 come ulteriore servizio e canale di contatto, dedicato ai clienti, che svolge in versione digitale le stesse funzioni del tradizionale sportello fisico, con l'obiettivo di coniugare innovazione e vicinanza al cliente.

L'idea del Waidy Point nasce per ridurre il «divario digitale» ripensando al rapporto con la clientela, attraverso soluzioni innovative, tutelando anche i clienti «non digitalizzati», che non hanno familiarità con gli strumenti informatici, ovvero non ne hanno la disponibilità.

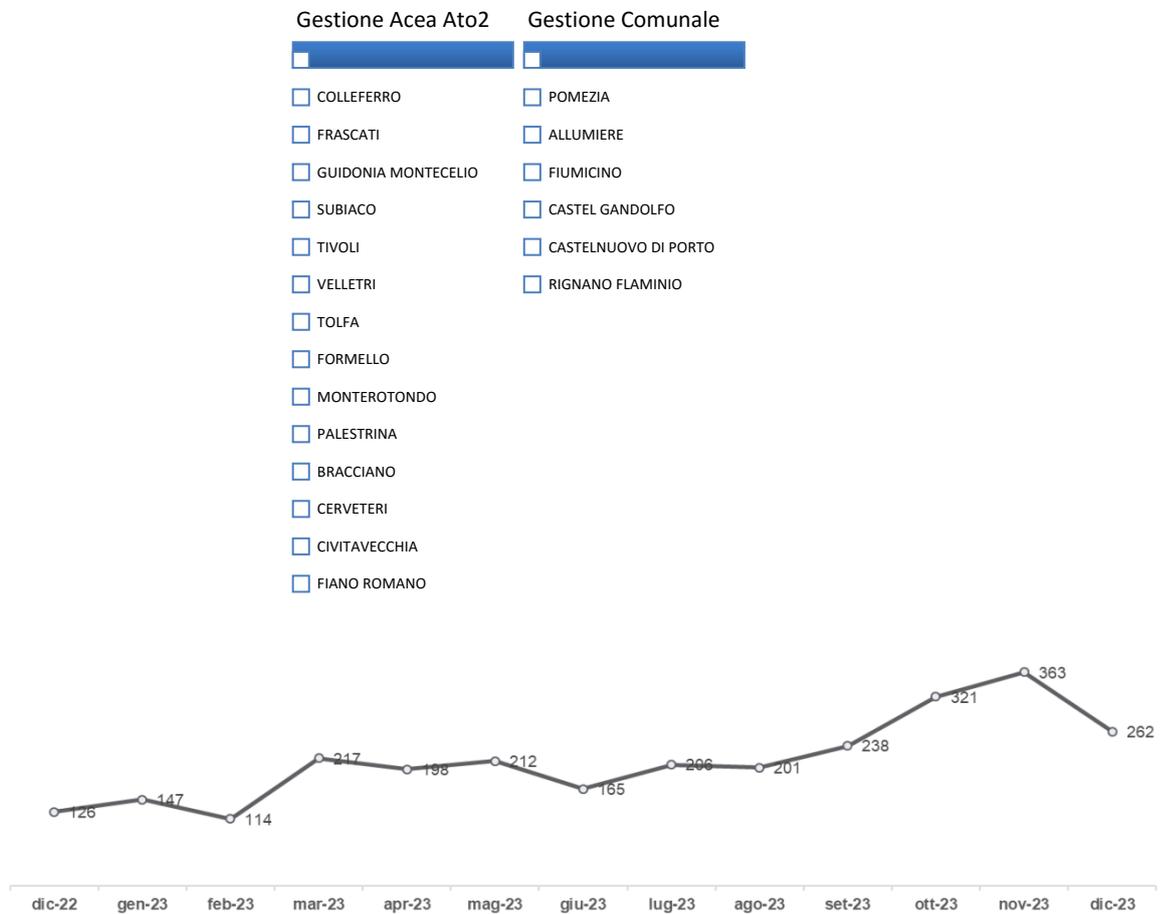
Il Waidy Point è una struttura dotata di monitor, rete internet, scanner e stampante, da cui il cliente, assistito da un addetto presente sul posto, può contattare in videochiamata l'operatore di Acea Ato2 ed effettuare qualsiasi operazione commerciale.

Al 31 Dicembre 2022 sono presenti sul territorio 20 Waidy Point di cui 14 a gestione Acea Ato2 e 6 a gestione comunale.

La numerosità e la dislocazione sul territorio garantiscono il rispetto degli obblighi inseriti nella convenzione di gestione, la quale prevede la presenza di sportelli al pubblico territoriali, ubicati in modo tale che la distanza dal più lontano gruppo di utenza servita, con almeno 1.000 residenti, tendenzialmente non richieda più di 30 minuti di percorrenza in automobile (in condizioni di traffico medio). Tale assetto territoriale, rimasto invariato nel 2023, ha permesso ad Acea Ato2 di rendere capillare il servizio, garantendo così ai clienti la massima raggiungibilità.

La modalità Waidy Point consente anche di attivare, per tutti i Comuni che ne vorranno fare richiesta, convenzioni con Acea Ato2 per l'apertura di ulteriori poli territoriali, in locali all'interno del Comune, hardware a carico del Gestore e facilitatore digitale messo a disposizione dal Comune.

Di seguito viene riportato il trend dei clienti complessivamente gestiti attraverso Waidy point da Dicembre 2022 a Dicembre 2023.



Da gennaio 2023 il gestore garantisce per i Waidy Point a gestione Acea Ato2, come per lo sportello fisico, il rispetto dei livelli di servizio previsti dal Testo integrato per la regolazione della qualità contrattuale del Servizio idrico integrato (RQSII), applicando gli standard migliorativi definiti dalla Carta dei Servizi.

Codice	Indicatore	Standard generale
ID39gen	tempo massimo di attesa agli sportelli	Nel 95% dei casi è rispettato il tempo massimo di cinquantacinque (55) minuti
ID40gen	tempo medio di attesa agli sportelli	In media sul totale delle prestazioni il tempo è ≤ 15 minuti

➤ **NUOVI PROCESSI DIGITALI SALESFORCE**

Il progetto di sviluppo della piattaforma integrata di gestione della relazione con il cliente Salesforce è stato avviato nel 2021 e sarà completato nel 2024.

Nell'ottica di gestire le richieste dei clienti attraverso qualsiasi canale di comunicazione, nel corso del 2023 sono stati realizzati rilevanti processi commerciali, quali: la voltura, la voltura a titolo gratuito e la scissione, resi fruibili in modalità digitale con la possibilità di completare la richiesta attraverso l'accettazione di un link ricevuto tramite e-mail.

La progressiva digitalizzazione dei processi commerciali ha reso possibile l'avanzamento delle richieste anche attraverso il Contact Center.

### 4.8.3 Customer Satisfaction

Ogni anno, mediante società esterne specializzate, vengono eseguiti due cicli semestrali di Customer Satisfaction, attività atta a monitorare il grado di soddisfazione della Clientela.

L'indice di soddisfazione complessivo è ottenuto come media "pesata" dei diversi aspetti del servizio reso ai clienti e si è attestato nel II semestre 2023 su un valore pari al 94,5% registrando un miglioramento di 2% rispetto al semestre precedente (dati relativi all'area di Roma e Fiumicino).



## 5. SITUAZIONE ECONOMICA PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e finanziari (in €/migliaia)

<b>Ricavi</b>	<b>838.651</b>
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>497.233</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>138.044</b>
<b>Investimenti (incrementi)</b>	<b>415.543</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(1.553.971)</b>

Per una più approfondita analisi dei risultati esposti si riportano di seguito i prospetti sintetici della situazione economica e finanziaria del bilancio 2023.

Il confronto viene effettuato tra i risultati al 31 dicembre 2023 e i risultati dello stesso periodo 2022 con l'applicazione dei principi contabili internazionali (IFRS) per la redazione del Bilancio di esercizio.

### 5.1 Commento della situazione economica

CONTO ECONOMICO SEPARATO - IFRS <i>(in Euro)</i>	Al 31 dicembre	Al 31 dicembre	Variazione
	2023	2022	2023-2022
Ricavi da vendita e prestazioni	767.670.192	706.087.090	61.583.102
Altri ricavi e proventi	70.980.906	61.478.761	9.502.145
<b>Ricavi netti</b>	<b>838.651.098</b>	<b>767.565.851</b>	<b>71.085.247</b>
Costo del lavoro	42.479.710	44.661.003	(2.181.293)
Costi esterni	298.938.212	270.242.542	28.695.670
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>497.233.176</b>	<b>452.662.306</b>	<b>44.570.870</b>
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali	20.143.634	25.929.605	(5.785.971)
Ammortamenti e Accantonamenti	243.936.252	220.845.459	23.090.793
<b>Risultato Operativo</b>	<b>233.153.290</b>	<b>205.887.241</b>	<b>27.266.049</b>
Proventi finanziari	4.099.971	3.565.057	534.913
Oneri finanziari	(40.950.707)	(36.157.801)	(4.792.906)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>196.302.554</b>	<b>173.294.498</b>	<b>23.008.056</b>
Imposte sul reddito	58.258.445	53.313.532	4.944.913
<b>Risultato Netto</b>	<b>138.044.109</b>	<b>119.980.966</b>	<b>18.063.143</b>

<i>(in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione
	2023	2022	2023-2022
<b>Risultato Netto del periodo</b>	<b>138.044.109</b>	<b>119.980.966</b>	<b>18.063.143</b>
Utili/(Perdite) attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio Netto	(565.159)	2.226.990	(2.792.149)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti	164.574	(648.499)	813.073
<b>Utili/Perdite attuariali su piani pensionistici a benefici definiti al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(400.585)</b>	<b>1.578.491</b>	<b>(1.979.076)</b>
<b>Totale delle componenti del conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(400.585)</b>	<b>1.578.491</b>	<b>(1.979.076)</b>

<b>Altri movimenti</b>			-
<b>Totale Utile/Perdita complessivo</b>	<b>137.643.525</b>	<b>121.559.457</b>	<b>16.084.068</b>

Il Margine Operativo Lordo rispetto a quello dell'esercizio precedente si incrementa di €/k **44.571**, attestandosi all'importo di €/k 497.233.

L'andamento positivo è imputabile a diversi fenomeni, di seguito riportati, che si sono manifestati nel corso del 2023.

In particolare, i Ricavi Netti si incrementano di €/k 71.085 per effetto dei seguenti eventi:

- incremento dei ricavi da vendita e prestazioni per €/k 61.583 principalmente per effetto dell'aumento dei ricavi tariffari (€/k 59.712). Si evidenzia che, in termini di determinazione del VRG, le relative componenti tariffarie sono state valorizzate sulla base dell'aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria 2022-2023 deliberato dalla Conferenza dei Sindaci in data 30 novembre 2022 (Delibera I3-22) e approvato con modifiche dall'ARERA in data 17 gennaio 2023 (delibera I1/2022/R/idr), con il successivo aggiornamento dell'articolazione tariffaria approvato in data 2 agosto 2023 con delibera della Conferenza dei Sindaci n.6-23.
- incremento degli altri ricavi e proventi per €/k 9.502 determinato dal premio per la qualità tecnica riferito alle annualità 2018-2019 (€/k 1.059), dall'IFRIC12 (€/k 2.232), dei contributi (€/k 2.366), dei ricavi per crediti imposta detassati (€/k 1.731) e sopravvenienze (€/k 2.051) per chiusura debiti verso Equitalia.

Il Costo del Lavoro ha un decremento (€/k 2.181), determinato dalla riduzione della consistenza (-11) e dall'incremento della capitalizzazione del costo del personale (€/k 3.261), a fronte dei maggiori investimenti effettuati rispetto all'anno precedente.

I Costi Esterni al 31 Dicembre 2023 rilevano un aumento di €/k 28.696, principalmente per effetto delle variazioni descritte nel seguito:

- aumento dei Costi per Servizi per un importo pari a €/k 40.826 per effetto principalmente dell'aumento dei costi per smaltimento fanghi €/k 3.295, per l'acquisto di energia infragruppo - ivi compreso il costo di trasporto, bilanciamento e quote di terzi - per €/k 41.174 imputabile al venir meno delle misure adottate dal Governo per far fronte al caro energia (sospensione applicazione degli oneri di sistema) e all'aumento del costo unitario dell'energia; per contratto di servizio v/Acea €/k 1.133 e per personale distaccato €/k 455; e solo in parte compensati dalla riduzione dei costi infragruppo per facility management servizio di vigilanza, sottensioni e assicurazioni e commerciale €/k 2.643, per acquisto acqua all'ingrosso €/k 1.094) per lavoro interinale €/k 184 e consulenze €/k 1.223;
- aumento dei costi per materie prime a magazzino per un importo pari a €/k 2.254 dovuto principalmente dai maggiori acquisti per prodotti chimici (€/K 353) e acquisto gas (€/K 2.030);
- incremento dei godimenti beni di terzi pari a €/k 588 per canoni di concessione e dell'IFRS 16 al netto dei noleggi vari;
- incremento dei costi per lavori e appalti pari a €/k 2.965;
- decremento per gli oneri diversi di gestione pari a €/k 17.937 determinato dalla riduzione delle sopravvenienze passive (€/K 20.139), e da tributi vari (€/K 208), e compensata parzialmente dall'aumento della quota FNI agevolazione tariffaria (€/k 1.000) da maggiori costi per il canone interferenza ATO 2 – ATO 3 (€/K 609), passante in tariffa, oneri obbligatori di gestione (€/K 744)

Il Risultato Operativo si incrementa rispetto all'esercizio precedente di €/k 27.266 attestandosi all'importo di €/k 233.153, per effetto dell'aumento del Margine Operativo Lordo nettato e dell'incremento degli ammortamenti.

I risultati precedentemente esposti sono impattati dalla gestione finanziaria, che rileva complessivamente tra Proventi ed Oneri un saldo negativo di €/k 36.851, in aumento rispetto al periodo di confronto per €/k 4.258 dovuto al peggioramento della Posizione Finanziaria Netta.

Per effetto di quanto esposto in precedenza si determina un Risultato ante imposte di €/k 196.303 e, in considerazione del valore delle imposte rilevate, un Risultato Netto pari a €/k 138.044, con un incremento di €/k 18.063 rispetto all'esercizio precedente.

## 5.2 Commento alla situazione patrimoniale e finanziaria

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA - IFRS (in Euro)	Al 30 dicembre	Al 31 dicembre	Variazione
	2023	2022	2023-2022
Immobilizzazioni materiali	33.348.217	34.055.197	(706.979)
Concessioni	2.704.212.173	2.521.619.736	182.592.437
Diritto d'uso	8.643.149	10.725.329	(2.082.180)
Partecipazioni	261.000	261.000	-
Imposte differite attive	15.914.980	10.501.831	5.413.149
Altre attività	186.246.335	159.770.926	26.475.408
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>2.948.625.854</b>	<b>2.736.934.019</b>	<b>211.691.835</b>
Rimanenze	15.029.971	15.007.715	22.255
Crediti commerciali	178.729.061	165.035.661	13.693.400
Attività finanziarie correnti	51.500	40.189	11.311
Altre attività correnti	11.208.139	27.892.875	(16.684.736)
Attività per imposte correnti	-	875.465	(875.465)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.110.440	3.713.825	1.396.615
<b>Totale attività correnti</b>	<b>210.129.111</b>	<b>212.565.730</b>	<b>(2.436.619)</b>
<b>Totale attività</b>	<b>3.158.754.965</b>	<b>2.949.499.749</b>	<b>209.255.216</b>
Capitale sociale	362.834.340	362.834.340	-
Riserva legale	72.566.864	72.566.864	-
Altre riserve	333.160.595	280.632.000	52.528.595
Utili/(Perdite) a nuovo	60.080.894	60.080.894	-
Utile dell'esercizio	138.044.109	119.980.966	18.063.143
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>966.686.802</b>	<b>896.095.063</b>	<b>70.591.739</b>
Debiti finanziari non correnti	1.514.537.470	1.422.764.882	91.772.588
Trattamento di fine rapporto e altri piani a benefici definiti	23.028.890	23.728.667	(699.777)
Fondo rischi ed oneri	16.846.770	13.240.734	3.606.036
Debiti e passività finanziarie	-	-	-
Altre passività	131.466.122	110.854.309	20.611.812
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>1.685.879.252</b>	<b>1.570.588.592</b>	<b>115.290.659</b>
Debiti finanziari correnti	44.682.612	43.337.700	1.344.912
Debiti verso fornitori	338.447.594	335.065.607	3.381.987
Debiti tributari	2.616.158	0	2.616.158
Altre passività correnti	120.442.547	104.412.786	16.029.761
<b>Totale passività correnti</b>	<b>506.188.911</b>	<b>482.816.094</b>	<b>23.372.818</b>
<b>Totale passività</b>	<b>2.192.068.163</b>	<b>2.053.404.686</b>	<b>138.663.477</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>3.158.754.965</b>	<b>2.949.499.749</b>	<b>209.255.216</b>

Rispetto al 31 Dicembre 2022 si evidenziano le variazioni di seguito descritte.

Il totale attività registra una variazione positiva di €/k 209.255, determinata dall'incremento delle attività non correnti di €/k 211.692 al netto delle attività correnti di €/k 2.437.

L'incremento delle attività non correnti è determinato principalmente da:

- Decremento delle immobilizzazioni materiali per 707 €/k;
- Incremento delle concessioni e diritti d'uso pari rispettivamente a un incremento di 182.592 €/k per effetto degli investimenti dell'esercizio al netto degli ammortamenti e un decremento pari a 2.082 €/k,
- Rilevazioni partecipazioni € 261€/k, invariata rispetto al 31 dicembre 2022 relativa alla partecipazione nella società correlata Aquaser (pari all'1% del capitale sociale);
- Incremento delle imposte differite 5.413€/k;
- Incremento delle altre attività non correnti pari a 26.475 €/k per maggior ricavi da emettere.

La variazione negativa delle attività correnti di €/k 2.437 è motivata dall'effetto combinato dei seguenti fattori:

- Incremento delle rimanenze per €/k 22;
- Incremento dei crediti commerciali per €/k 13.693 per effetto dell'aumento dei crediti verso utenti (€/k 29.781) e riduzione crediti verso controllante (€/k 15.064);
- Incremento delle attività finanziarie correnti per €/k 11;
- Decremento delle altre Attività correnti €/k 16.685 per effetto della riduzione dei crediti per bonus idrico;
- Riduzione attività per imposte correnti €/k 875;
- Incremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti per €/k 1.397.

Il totale del patrimonio netto e delle passività registra un aumento di €/k 209.255 determinato da un aumento del Patrimonio Netto per €/k 70.592, passività non correnti pari a €/k 115.291 e delle passività correnti pari a €/k 23.373.

La variazione delle passività non correnti è rappresentata da:

- incremento dei debiti e passività finanziarie per €/k 91.773 per il conto di corrispondenza verso la controllante;
- riduzione a fondi pensionistici €/k 700 per uscite per applicazione dell'Isospensione;
- incremento dei debiti per Fondo rischi ed oneri per €/k 3.606;
- incremento di altre passività per €/k 20.612 per depositi cauzionali da utenti e risconti passivi per contributi di allaccio e contributi c/impianti.

Le variazioni delle passività correnti sono rappresentate da:

- aumento dei debiti finanziari per €/k 1.345 dovuti principalmente ai maggiori ratei sul c/c di corrispondenza;
- aumento dei debiti verso fornitori per €/k 3.382 dovuti da una riduzione dei debiti verso la controllante Roma Capitale (€/k 27.559), parzialmente compensati dall'aumento dai debiti verso la controllante Acea e correlate (€/k 9.269) e dall'aumento dei debiti v/fornitori (€/k 21.672) ;
- aumento dei debiti tributari per €/k 2.616;
- aumento delle altre passività correnti per €/k 16.030 principalmente per debiti per IRES.

La **Posizione Finanziaria Netta** al 31 Dicembre 2023, ha un valore negativo pari a €/k 1.553.971, presenta una variazione negativa di €/k 91.652 rispetto al 31 dicembre 2022, di cui €/k 67.052 imputabili principalmente al pagamento dei dividendi alla Capogruppo

ed a Roma Capitale, €/k 107.322 al pagamento delle imposte e all'incasso del Premio QT 2020-2021 di €/k 24.704 e €/k 58.018 al cash flow operativo dovuto principalmente agli incassi utenza compresi i rapporti con Roma Capitale .

Posizione Finanziaria Netta (dati in € migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
<b>Posizione finanziaria non corrente</b>			
Debiti e passività finanziarie	(1.514.537)	(1.422.765)	(91.773)
Attività finanziarie			
<b>Totale Posizione finanziaria non corrente</b>	<b>(1.514.537)</b>	<b>(1.422.765)</b>	<b>(91.773)</b>
<b>Posizione finanziaria corrente</b>			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.110	3.714	1.396
Crediti finanziari	139	70	69
Debiti finanziari	(44.683)	(43.338)	(1.345)
<b>Totale posizione finanziaria corrente</b>	<b>(39.433)</b>	<b>(39.554)</b>	<b>121</b>
<b>Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>(1.553.971)</b>	<b>(1.462.319)</b>	<b>(91.652)</b>

Nell'anno 2023, il livello degli investimenti è in crescita rispetto all'anno precedente. Nella tabella, per semplicità di rappresentazione, gli incrementi degli investimenti sono raggruppati per comparto del SII.

Settore	2023 (mln€)
Idrico potabile	197,6
Fognatura	88,5
Depurazione	81,7
Altri investimenti	29,6
<b>Totale</b>	<b>397,3</b>
Diritto sull'infrastruttura margine	18,2
<b>Totale incrementi</b>	<b>415,5</b>

In particolare, oltre alla realizzazione delle nuove opere di maggior rilievo descritte nel paragrafo 4.2, sono stati realizzati nel settore idrico potabile circa 11.400 nuovi allacci di utenza, sono stati sostituiti circa 28.900 contatori, realizzati circa 6 km di nuove condotte ed effettuate bonifiche della rete idrica per 68 km; nel settore fognario, sono stati bonificati circa 14 km di rete e realizzati 5 km di nuove fognature; nel settore della depurazione, sono stati realizzati importanti interventi di manutenzione straordinaria elettromeccanica e civile e di revamping presso tutti gli impianti in gestione; infine, tra gli altri investimenti, sono ricompresi principalmente gli interventi effettuati sull'acquedotto non potabile, l'acquisto di nuovi automezzi e tutte le attività di innovazione tecnologica.

## 6. Attività di ricerca e sviluppo e attività specialistica

Nell'ambito del piano di Ricerca ed Attività Specialistiche condiviso con Direzione Operazioni, nel 2023 sono state effettuate o sono in corso, attività relativamente a:

### Area idrogeologia:

- Lo studio del deflusso di base, del deflusso minimo vitale e del deflusso ecologico del F. Tevere ed Aniene rivolto a restituire strumenti e conoscenze per l'interlocuzione con le Istituzioni si è concluso ponendo in evidenza come sul conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale di questi fiumi incidano forme di pressione del tutto diverse dai depuratori che, per incidenza percentuale, non possono trascurarsi.
- Il progetto InstaSar Monitoring, rivolto a sperimentare forme di controllo nel tempo dei serbatoi in elevazione di Acea ATO2 mediante interferometria satellitare, ha concluso sui limiti e l'applicabilità di questa tecnica, integrativa piuttosto che sostitutiva rispetto a soluzioni di monitoraggio più tradizionali.
- La documentazione di concessione per la derivazione del F. Mignone in località Lasco del Falegname con lo studio del deflusso ecologico del corso d'acqua è stata allestita entro i tempi indicati ed è ora al vaglio delle Istituzioni.
- La progettazione della Protezione Dinamica del campo pozzi Laurentino si è conclusa restituendo gli elementi necessari ad operare un utilizzo del campo pozzi in convivenza con il pennacchio di inquinamento nell'obiettivo di rinviare il più possibile il potenziamento del potabilizzatore attuale.
- La piattaforma dei Colli Albani ha un avanzamento del 92 % rispondente all'allestimento del WEB GIS dialogante con la modellistica numerica di bilancio idrico dei Colli Albani, all'aggiornamento al 31/10/2023 dei dati del modello (consegnato nell'aprile 2022 sui dati del 31/12/2020) ed allo sviluppo della relazione conclusiva mancante soltanto delle previsioni di disponibilità idrica. Quest'ultime sono state emesse a gennaio dopo aver osservato la pioggia di dicembre secondo l'apposito protocollo di proiezione appositamente sviluppato.

### Area Ricerca

Per il progetto "Pertuso – Piano monitoraggio ante-operam", è proseguita la collaborazione nell'ambito della convenzione tra Acea Ato2 e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (DICEA), Università Roma – La Sapienza, relativa alle attività di monitoraggio delle componenti idrogeologica/biologica/ambientale del Pertuso. Sono state eseguite preliminarmente la verifica delle portate e dell'accessibilità ai luoghi, nonché fornito supporto ed eseguito un sopralluogo congiunto per la realizzazione di nuovi piezometri per il monitoraggio delle acque sotterranee. Nel mese di giugno è stata eseguita la prima campagna di monitoraggio del 2023, posticipata di circa un mese al fine di avere una caratterizzazione rappresentativa in relazione al regime idraulico del corso d'acqua; nel mese di dicembre è stata quindi eseguita la seconda campagna di monitoraggio del 2023 e conclusa l'attività. L'avanzamento al IV° trimestre 2023 è pari al 100% del totale progetto.

Nell'ambito del progetto relativo ai "Microinquinanti organici emergenti acque reflue (interferenti endocrini)", sono state svolte le attività per la definizione delle metodiche analitiche per la determinazione di sostanze emergenti nei fanghi di depurazione; nello specifico è stata completata la ricerca bibliografica e sono stati eseguiti test di laboratorio - basata su tecnica LC MS/MS – su alcune sostanze target (Carbamazepina; Sulfametossolo); successivamente è stata eseguita una fase di testing su campioni di fango provenienti da vari impianti, diversificati per ubicazione, taglia e schema di processo. L'avanzamento al IV° trimestre 2023 è pari al 67% del totale progetto.

Per i progetti:

- RC001 - “Ricerche per l’ottimizzazione della gestione dei Grandi Potabilizzatori e attività inerenti” (cod. 2488);
- R042 – “T.S. media filtranti” (cod. 5358);
- R043 – “Grandi potabilizzatori – Pescaraella” (cod. 5358);
- R044 – “Grandi potabilizzatori – Laurentino” (cod. 5359);
- R045 – “Grandi potabilizzatori – Montanciano” (cod. 5360);
- R046 – “Grandi potabilizzatori – Grottarossa” (cod. 5361);

sono state ultimate le attività di monitoraggio e analisi dei diversi processi di trattamento, al fine di valutare l’efficienza di rimozione delle sostanze inquinanti presenti, parametri specialistici relativi alle specie organiche emergenti, microbiologiche e sottoprodotti di disinfezione, in relazione ai principali parametri gestionali e alle condizioni operative degli impianti, oltre al controllo generale della conformità dell’acqua trattata al D. Lgs. 18/2023.

Con riferimento all’impianto Montanciano, Acea Infrastructure, a partire dal mese di gennaio, ha attuato campagne settimanali di campionamento al fine di integrare i controlli di routine già in essere, oltre ad elaborare i dati storici analitici e gestionali disponibili per tale impianto, per un totale di n. 49 campagne di monitoraggio, oltre ad approfondimenti sui carboni attivi, verifica fasi di filtrazione/controlavaggio dei filtri a sabbia, verifica periodica dei chemicals di processo conferiti in impianto, controllo dosaggi cloruro ferrico per la rimozione dell’arsenico, produzione di THM all’interno del processo di potabilizzazione e lungo la rete di adduzione. Sono proseguite le attività volte all’ottimizzazione delle logiche di controllo del dosaggio di coagulante/flocculante sulla base della portata trattata, della torbidità in ingresso e in uscita delle unità di chiariflocculazione, sulla base dell’analisi dei dati sperimentali a scala reale. Sono proseguite le attività di regolazione e controllo del dosaggio di ipoclorito di sodio in pre e post-disinfezione, al fine di ottenere un buon controllo della microbiologia presente nelle sezioni di impianto e al contempo ridurre al minimo la quantità di sottoprodotti indesiderati; a riguardo sono state eseguite n. 11 campagne per il monitoraggio delle componenti microbiologiche lungo la filiera di trattamento.

Con riferimento all’impianto Grottarossa:

- Sono proseguite le attività volte a ottimizzare, tramite sperimentazione a scala reale, il dosaggio dell’agente disinfettante (biossido di cloro); nell’ambito di tale attività sono state eseguite n. 12 campagne di monitoraggio dedicate, con il monitoraggio delle componenti microbiologiche lungo la filiera di trattamento;
- È proseguita la fase di implementazione in via sperimentale del sistema di dosaggio automatico del PAC, in analogia al potabilizzatore Montanciano;
- Sono stati eseguiti approfondimenti sulla variabilità delle caratteristiche del fiume Tevere attraverso l’analisi dei dati della centralina di monitoraggio di Grottarossa, sia su base stagionale, sia su base giornaliera, in condizioni di tempo asciutto e di pioggia, nonché in relazione alla presenza della traversa fluviale di Castel Giubileo;
- Sono state eseguite n.2 campagne di approfondimento delle rese delle unità di chiariflocculazione nelle 24 h, in relazione alla variazione su base giornaliera delle caratteristiche dell’acqua del Tevere (temperatura, pH, etc.);
- Sono stati eseguiti approfondimenti sui carboni attivi, sistemi on-line per la misura dei principali parametri di processo, ecc.

Con riferimento all’impianto Pescaraella sono state eseguite le attività di monitoraggio del processo al fine di verificarne l’andamento e l’efficienza di abbattimento dei principali inquinanti, nonché i bilanci di massa per stimare la durata dei media filtranti, l’esistenza di correlazioni tra essi e i principali parametri gestionali, oltre ai dati raccolti in TLC; nell’ambito di tale attività sono state eseguite n. 12 campagne di monitoraggio.

Con riferimento all’impianto Laurentino, sono state eseguite le attività di monitoraggio del processo al fine di verificarne l’andamento e l’efficienza di abbattimento dei principali inquinanti, l’esistenza di correlazioni tra essi e i principali parametri

gestionali, oltre ai dati raccolti in TLC; nell'ambito di tale attività sono state eseguite n. 12 campagne di monitoraggio. Sono stati inoltre eseguiti approfondimenti sui carboni e monitoraggi spot dei pozzi presenti nell'area interessata.

Con riferimento al progetto T.S. media filtranti sono state messe a punto e avviate le prove a scala di laboratorio tramite RSSCT (Rapid Small-Scale Column Test) e nello specifico sono state eseguite le seguenti prove:

- Materiale BluAct nelle condizioni di esercizio dell'impianto sperimentale di Torre Spaccata;
- Materiale BluAct nelle condizioni di esercizio dell'impianto reale Pescarella;
- GFH nelle condizioni di esercizio dell'impianto reale Pescarella;
- GFH nelle condizioni di stress dell'impianto reale Pescarella (raddoppio della portata trattata);
- GAC nelle condizioni di esercizio estive dell'impianto Montanciano;
- GAC nelle condizioni di esercizio estive dell'impianto Grottarossa.

I risultati progressivi delle attività sopra descritte sono stati presentati con frequenza mensile e condivisi tramite incontri periodici in cui sono stati illustrati e discussi e relazioni trimestrali di avanzamento. Gli avanzamenti al IV° trimestre 2023 sono i seguenti:

- RC001 - "Ricerche per l'ottimizzazione della gestione dei Grandi Potabilizzatori e attività inerenti": 100% circa del totale progetto;
- R042 - "T.S. media filtranti": 88% circa del totale progetto;
- R045 - "Grandi potabilizzatori - Montanciano": 100% circa del totale progetto;
- R046 - "Grandi potabilizzatori - Grottarossa": 100% del totale progetto;
- R043 - "Grandi potabilizzatori - Pescarella": 100% circa del totale progetto;
- R044 - "Grandi potabilizzatori - Laurentino": 100% circa del totale progetto.

È stato concluso lo studio "Approfondimento delle condizioni di processo di digestione anaerobica fanghi del Depuratore Roma Nord in relazione all'elevato contenuto di H<sub>2</sub>S nel biogas e possibili strategie di intervento", relativo all'analisi del processo e all'individuazione delle possibili cause che hanno portato nel 2022 ad osservare un elevato contenuto di H<sub>2</sub>S nel biogas e a valutare possibili soluzioni. L'avanzamento al IV° trimestre 2023 è pari al 100% del totale progetto.

È stata conclusa l'attività "Attività specialistica per GARA PAC 88/5140", relativa all'esecuzione delle attività di supporto nell'ambito della gara 88/154 per l'affidamento della fornitura di policloruro di alluminio per gli impianti di potabilizzazione di Montanciano e Grottarossa. L'avanzamento al IV° trimestre 2023 è pari al 100% del totale progetto.

Nel I° trimestre 2023 è stato completato il progetto RC041\_CARBON FOOTPRINT - PROPOSTA DI CALCOLO DELL'INDICATORE"..

La trasmissione dei dati impiantistici per i piccoli depuratori ha permesso la redazione del documento finale PROPOSTA DI CALCOLO PER L'INDICATORE DENOMINATO "IMPRONTA DI CARBONIO DEL SERVIZIO DI DEPURAZIONE", valutato in accordo alla norma UNI EN ISO 14064-1 Relazione CF parametrico ACEA ATO2 - Marzo 2023.

Nel trimestre sono state completate le elaborazioni necessarie alla definizione degli indici sperimentali che aggiorneranno il documento finale PROPOSTA DI CALCOLO PER L'INDICATORE DENOMINATO "IMPRONTA DI CARBONIO DEL SERVIZIO DI DEPURAZIONE", valutato in accordo alla norma UNI EN ISO 14064-1 Relazione CF parametrico ACEA ATO2 - Marzo 2023 aggiornandolo con il calcolo dei fattori di emissione sperimentali per le emissioni dirette.

Il documento nella sua versione aggiornata e definitiva sarà successivamente rappresentato agli stakeholders coinvolti.

Da marzo a dicembre sono state avviate le misurazioni di sorveglianza dei GHG presso i Grandi Impianti nell'ambito della commessa RC-054 GHG SURVEILLANCE: MISURAZIONE DI METANO, BISSIDO CARBONIO E PROTOSSIDO DI AZOTO IN ALCUNI IMPIANTI PRIORITARI.

Le misure hanno riguardato gli impianti di Roma Sud, Roma Nord, Roma Est, Roma Ostia e Cobis, suddivise per stagionalità : primavera-estate, autunno-inverno.

Complessivamente sono state eseguite N.20 campagne presso gli stessi impianti, con alternanza mattino-pomeriggio per acquisire informazioni circa la variabilità delle emissioni durante il giorno.

I dati misurati in campo sono stati elaborati per la stima dei GHG emessi da processo e indirette in corpo recettore.

È stato redatto il documento “Relazione finale RC\_054\_GHG\_suvey\_rev0”, nel quale sono riassunte le modalità di misura, i risultati ottenuti e le stime dei fattori di emissione dirette da processo e indirette in corpo recettore. Il documento sarà successivamente revisionato e completato con l'analisi di confronto con le precedenti campagne eseguite nel 2022.

Nell'ambito della commessa RC 052 è stato firmato il contratto di consulenza con il Dipartimento di Scienze Ingegneria della Materia, dell'Ambiente ed Urbanistica dell'Università Politecnica delle Marche (SIMAU), per l'attività di supporto scientifico.

Nel periodo sono state completate: l'analisi documentale da letteratura scientifica, individuate le configurazioni impiantistiche, eseguita la caratterizzazione dei principali flussi di refluo e fanghi, analizzati i dati di concentrazione del P in uscita dagli impianti per valutarne la conformità ai nuovi limiti previsti dalla proposta della NUOVA DIRETTIVA ACQUE REFLUE di prossima emanazione.

È stato redatto il documento “STRUVITE rev.0” nel quale è stata esplicitata l'analisi di contesto, riepilogate le normative di riferimento, presentate soluzioni applicate a livello europeo e nazionale, individuate le tecnologie più consolidate/o innovative per il recupero del fosforo dai fanghi di depurazione e inserite gli esiti delle analisi di caratterizzazione dei centrati e digestati di Roma Nord.

Il documento sarà revisionato e completato inserendo l'analisi tecnico-economico-ambientale delle diverse soluzioni esaminate, idonee per una possibile applicazione nel comparto depurativo di ATO2.

Nell'ambito della commessa RC 053 è stato firmato il contratto di consulenza con il Dipartimento di Chimica dell'Università La Sapienza di Roma), per l'attività di supporto scientifico.

Nel periodo sono state completate: l'analisi documentale da letteratura scientifica, individuate le configurazioni impiantistiche, acquisiti i dati di caratterizzazione dei scarti di grigliatura, integrati da misure specialistiche sulla biodegradabilità e del potenziale di metanazione.. valutati i processi degli impianti selezionati (Marco Simone e Mascherone), eseguita una ricognizione su tutto il sistema impiantistico della depurazione di ATO2.

È stato redatto il documento “GRIGLIATI rev.0” nel quale è stata esplicitata l'analisi di contesto, riepilogate le normative di riferimento, presentate soluzioni applicate a livello europeo, individuate possibili tecnologie di valorizzazione degli scarti di vagliatura, inserite gli esiti delle analisi di caratterizzazione dei centrati e digestati di Roma Nord COBIS.

Il documento sarà revisionato e completato inserendo l'analisi tecnico-economico-ambientale delle diverse soluzioni individuate, idonee per una possibile applicazione nel comparto depurativo di ATO2, anche in considerazione della poco consolidato attualmente esistente sia a livello nazionale che internazionale.

#### Processi e metodologie:

Nell'ambito delle attività di verifiche funzionali e di processo degli impianti di depurazione durante il 2023, risultano attualmente in corso le seguenti attività:

- Verifica dimensionale di processo del depuratore San Paolo di Pomezia;
- Verifica dimensionale di processo del depuratore Castel di Guido di Roma;
- Verifica dimensionale di processo del depuratore Fumato di Rocca Santo Stefano;
- Verifica dimensionale di processo del depuratore Monte Piccolo di Nazzano;
- Verifica dimensionale di processo del depuratore Le Vignole di Fiumicino.

Nel corso del primo semestre 2023 sono state completate le seguenti attività:

- Verifica dimensionale di processo del depuratore Castel Chiodato I di Mentana;

- Verifica dimensionale di processo del depuratore Prato La Corte di Formello;
- Verifica dimensionale di processo del depuratore Fontanelle di Gavignano;
- Verifica dimensionale di processo del depuratore Crocetta I di Pomezia;
- Verifica dimensionale di processo del depuratore Ostia di Roma;
- Verifica dimensionale di processo del depuratore Kennedy di Velletri.

Nell'ambito delle attività relative alle emissioni in atmosfera nel corso del 2023 sono state completate le seguenti attività:

- Redazione della documentazione integrativa richiesta in sede di CDS da CMRC per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni – Depuratore Car Setteville – comune di Guidonia;
- Redazione della documentazione integrativa richiesta in sede di CDS da CMRC per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni – Depuratore Santa Maria in Fornarola – comune di Albano;
- Redazione della documentazione integrativa richiesta in sede di CDS da CMRC per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni – Depuratore San Paolo – comune di Pomezia;
- Redazione della documentazione integrativa richiesta in sede di CDS da CMRC per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni – Depuratore Commercium – comune di Roma;
- Redazione della documentazione integrativa richiesta in sede di CDS da CMRC per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni – Depuratore Boccapietra – comune di Palestrina;
- Redazione della documentazione integrativa richiesta in sede di CDS da CMRC per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni – Depuratore Valle Macerina – comune di Segni;
- Redazione della documentazione integrativa richiesta in sede di CDS da CMRC per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni – Depuratore Valle dei Morti – comune di Marino;
- Redazione della documentazione integrativa richiesta in sede di CDS da CMRC per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni – Depuratore Fosso Rio Valli – comune di Cave;
- Redazione della documentazione integrativa richiesta in sede di CDS da CMRC per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni – Depuratore Santa Maria delle Mole – comune di Marino;
- Redazione della relazione tecnica di riscontro alla nota della ASL Roma 6 presentata in sede di CdS sulle emissioni del depuratore Cincinnato - comune di Pomezia;
- Richiesta modifica non sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni vigente per l'impianto di depurazione Roma Sud – punto di emissione E10 (convogliamento aria da fosse di recapito fanghi disidratati);
- Redazione della relazione tecnica di riscontro alla nota della ASL Roma 6 presentata in sede di CdS sulle emissioni del depuratore Crocetta - comune di Pomezia;
- Redazione della documentazione integrativa richiesta in sede di CDS da CMRC per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni – Depuratore Scoppio – comune di Monterotondo;
- Richiesta modifica non sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni vigente per l'impianto di depurazione Roma Est – punto di emissione E8 (convogliamento aria da fossa di recapito fanghi disidratati);
- Redazione della relazione tecnica di riscontro alla nota della ASL Roma 6 presentata in sede di CdS sulle emissioni del depuratore Valle dei Morti - comune di Marino;
- Redazione di una relazione tecnico-descrittiva sul piano di monitoraggio e le misure di contenimento e trattamento delle emissioni odorigene per l'impianto di depurazione Fosso Rio Valli nel Comune di Cave;
- Redazione di una relazione tecnico-descrittiva sul piano di monitoraggio e le misure di contenimento e trattamento delle emissioni odorigene per l'impianto di depurazione Valle Macerina nel Comune di Segni;

- Documentazione integrativa richiesta in sede di CdS da CMRC per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni – Depuratore Valle Marciana – comune di Grottaferrata;
- Richiesta nota tecnica per richiesta modifica non sostanziale AE per installazione stazione ricevimento fanghi disidratati – Roma Nord;
- Studio di impatto odorigeno – Depuratore Ostia – comune di Roma;
- Richiesta di una relazione tecnica – Pomezia – Depuratore S.Paolo I per il rilascio da parte di CMRC dell'autorizzazione alle emissioni;
- Autorizzazione alle emissioni – comune di Depuratore Triglia;
- Documentazione integrativa richiesta in sede di cds da CMRC per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni – Depuratore Finocchio – comune di Roma;
- Documentazione integrativa richiesta in sede di cds da CMRC per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni – Depuratore S. Angelo – comune di Subiaco;
- Documentazione integrativa richiesta in sede di cds da CMRC per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni – Depuratore Semblera - comune di Monterotondo.

Risulta attualmente in corso, in attesa di confronto con gli Enti, le seguenti attività:

- Richiesta nota tecnica per approfondimenti sui limiti di emissione della torcia previsti nell'autorizzazione alle emissioni dei depuratori Roma Sud e Roma Est - comune di Roma.

Nell'ambito delle reti fognarie nel corso del primo trimestre 2023 sono state completate le seguenti attività:

- Approfondimento dello studio per l'individuazione di eventuali presenze di acque parassite nel bacino fognari del Depuratore Car Setteville;
- Aggiornamento ed ampliamento dello studio eseguito nel 2017 sulla rete fognaria afferente all'impianto di depurazione Finocchio (comune di Roma) per l'individuazione di eventuali immissioni anomale che possano generare la presenza di sostanze pericolose all'interno del refluo fognario in ingresso;
- Approfondimento dello studio per l'individuazione di eventuali presenze di acque parassite nel bacino fognari del Depuratore Fosso Rio Valli;
- Studio per l'individuazione di eventuali presenze acque parassite presenti sulla rete fognaria afferente all'impianto di depurazione Finocchio (Roma);
- Approfondimento dello studio per l'individuazione di eventuali presenze di acque parassite nel bacino fognari del Depuratore Marchigiana Romindola (Marano Equo);
- Verifica del sistema fognario sia nelle condizioni di esercizio transitorio che in quelle definitive con modello matematico dello spostamento collettori in corrispondenza del nuovo sottopasso per i lavori del Giubileo 2025 (Roma).

Risultano attualmente in corso le seguenti attività:

- Approfondimento dello studio per l'individuazione di eventuali presenze di acque parassite nel bacino fognari del Depuratore Semblera (Monterotondo);
- Approfondimento dello studio per l'individuazione di eventuali presenze di acque parassite nel bacino fognari del Depuratore Casal Bianco (Roma);
- Analisi funzionale della rete fognaria e verifica idraulica con modello matematico del collettore di Gronda in zona Ponte Milvio, taratura ed aggiornamento del modello con misure idrauliche di portata. (Roma).

## 7. RAPPORTI CON ENTITA' CORRELATE

### 7.1 Rapporti con ACEA S.p.A. e sue controllate e collegate

Le regole di governo del Gruppo Acea e la definizione delle missioni assegnate a ciascuna Società vedono come logica conseguenza il manifestarsi di una serie di transazioni tra Società del Gruppo di consistente rilevanza, sia per le dimensioni economiche che per la significatività dell'area presidiata.

Tali rapporti trovano il fondamento giuridico negoziale all'interno dei mandati generali con e senza rappresentanza resi alla Capogruppo - da questa accettati - in funzione dei quali sono stati redatti i relativi contratti di servizio.

Tali regole hanno previsto ed assegnato alla Capogruppo la funzione di holding operativa, in base alla quale svolge servizi di natura amministrativa, finanziaria, legale, logistica e tecnica oltre ai compiti propri di indirizzo e governo.

In aggiunta a questi la Capogruppo rende anche servizi di natura finanziaria mediante una gestione accentrata della tesoreria con un modello riferibile al cosiddetto cash-pooling o alle sue evoluzioni.

Le principali Società del Gruppo Acea con cui Acea Ato2 S.p.A. è legata contrattualmente sono:

- Areti S.p.A. dalla fornitura di prestazioni di servizi di centralino;
- Acea Infrastructure S.p.A. per lo svolgimento di attività di laboratorio, analisi chimico – batteriologiche, studi e ricerche e servizi di ingegneria (progettazione e direzione lavori);
- Acea Energy Management S.r.l. dal rapporto di somministrazione dell'energia elettrica per le utenze rientranti nel mercato vincolato;
- Aquaser S.r.l. per il servizio integrato di carico, trasporto e smaltimento finale dei fanghi biologici, delle sabbie e dei vagli prodotti negli impianti di depurazione e per il trasporto delle matrici liquide tramite autospurghi;
- Acea ATO5 S.p.A. per la fornitura di acqua all'ingrosso;
- Acea Produzione S.p.A. per fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e cogenerazione);
- TWS per lo svolgimento di attività di servizi di ingegneria (progettazione e direzione lavori).

### 7.2 Rapporti con Roma Capitale e aziende ad essa correlate

Tra Acea Ato2 e Roma Capitale intercorrono rapporti di natura commerciale in quanto la Società effettua la vendita di acqua ed esegue prestazioni di servizi.

I rapporti sono regolati da appositi contratti di servizio e per la somministrazione di acqua sono applicate le stesse tariffe vigenti sul mercato adeguate alle condizioni di fornitura.

Si precisa che ACEA ATO2 S.p.A. svolge il servizio idrico - integrato sulla base di una convenzione per l'affidamento del servizio di durata trentennale sottoscritta il 6 agosto 2002 tra la società e la provincia di Roma (in rappresentanza dell'Autorità d'Ambito costituita da 112 comuni tra i quali il Comune di Roma). A fronte dell'affidamento del servizio ACEA ATO2 corrisponde un canone di concessione a tutti i Comuni.

Il Comune di Roma nella sua qualità di Ente Locale ha il potere di regolamentare le imposte e tasse comunali a cui è soggetta ACEA ATO2 S.p.A.

Il termine di pagamento per il Comune di Roma con riferimento ai contratti di servizio e manutenzione fontane artistiche è di trenta giorni dal ricevimento della fattura.

A dicembre 2021 è stata sottoscritta tra le Parti una Relazione Tecnica volta al superamento delle questioni e contestazioni di cui si era iniziato a dialogare sin dal 2018 e per cui sono stati costituiti appositi tavoli tecnici come evidenziato anche nelle Note

integrative dei precedenti anni. Nel corso dell'esercizio Roma capitale ha liquidato ad Ato2 ulteriori importi su partite precedentemente incagliate fino a dicembre 2021 per un ammontare complessivo di circa 15 milioni di € .

Al 31 dicembre 2023 i crediti, che si riferiscono principalmente a crediti per utenze idriche, verso Roma Capitale ammontano complessivamente ad € 12.959 mila e registrano un trend in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (erano € 27.906 mila) grazie soprattutto al benefico effetto prodotto dal rilevante importo incassato per crediti da utenza nell'anno, anche tramite compensazioni, pari ad € 69.377 mila mitigato ovviamente dalla maturazione dei crediti correnti come di seguito si evidenzia.

Di seguito si riepilogano le principali movimentazioni sul lato crediti da utenza avvenute nell'esercizio:

- ✓ Maturazione dei crediti dell'anno per € 54.431 mila;
- ✓ Incasso mediante compensazioni tra crediti e canoni di concessione per gli anni 2022 e 2023 per complessivi € 44.408 mila;
- ✓ Incasso mediante compensazioni tra crediti e dividendi anno 2022 per € 2.372 mila;
- ✓ Incasso per € 22.598 mila.

Rispetto all'esercizio precedente, sul lato debiti si rileva una diminuzione di € 27.559 mila. Di seguito si indicano le principali variazioni:

- ✓ Maturazione del debito per canone di concessione 2023 per € 25.276 mila;
- ✓ Maturazione dei dividendi azionari di periodo pari ad € 2.732 mila;
- ✓ Pagamenti dei canoni di concessione anche a mezzo di compensazione per € 52.835 mila;
- ✓ Pagamento per compensazione dei dividendi azionari per € 2.372 mila.

Nel rispetto delle norme vigenti, i rapporti commerciali intrattenuti con la Capogruppo, e con altre Società del Gruppo nonché quelli finanziari intrattenuti esclusivamente con ACEA S.p.A. sono regolati a condizioni correnti di mercato, rapportati alle tariffe applicate o applicabili al mercato esterno nei casi in cui ciò sia possibile (esempio la vendita di acqua e l'acquisto di energia) o in base a valorizzazioni effettuate in funzione del costo previsto in rapporto alle quantità di prodotto/servizio utilizzato.

### 7.3 Elenco delle Sedi Secondarie

Sede Legale	P.le Ostiense, 2	ROMA
C.E.D.E.T.	V.le Porta Ardeatina, 129	ROMA
ELENIANO	Via Eleniana, 4	ROMA
Torre Spaccata	Via del Fosso di Santa Maura, 35	ROMA
Sede di Subiaco	Via Sublacense KM 13.700	SUBIACO
Monte Mario	Via Massimi	ROMA
Rosolino Pilo (uffici)	Via Stefano Canzio, 2	ROMA
Depur. Roma Nord	Via Flaminia Km.9,200	ROMA
Depur. Roma Est	Via degli Alberini	ROMA
Depur. Roma Ostia	Via Tancredi Chiaraluce, 188	ROMA
Centro Idrico Torrenova	Via di Carcaricola, 78	ROMA
Centro Idrico Romagnosi	Via G.D. Romagnosi, 3e	ROMA
Sorgenti Le Capore	Via Salaria Km.56	CASAPROTA
TIVOLI - S. Agnese	Via di S. Agnese	TIVOLI
Sorgenti Del Peschiera	Canetra	CITTADUCALE
Centro Idrico Mentana	Monte Carnale Mentana	MENTANA
Centro Idrico Poggio Mirteto	Poggio Mirteto Scalo	POGGIO MIRTETO
Casetta Rossa	Via Sublacense	ARSOLI
Lab. Biologico La Torraccia	Via Nomentana Km.9,5	ROMA
Centro Operativo Fregene - Fiumicino	C.O. Fregene Via Sestri Levante	FIUMICINO
Depuratore Crocetta	Depuratore Crocetta Via Zara snc	POMEZIA
Imp. Potab. Bracciano-Anguillara S.	Via delle Pantane snc	ANGUILLARA SABAZIA

Depuratore Cobis-Fregene	Via Tor De Venti Cesano di Roma	ROMA
Depuratore S. Maria in Fornarola	Via Salerno, snc (Loc. Pavona)	ALBANO LAZIALE
Centro Idrico Ostia	Viale della Vittoria 30	ROMA
Centro Idrico Gianicolo	Via Passeggiata del Gianicolo	ROMA
Impianto Depur. Finocchio	Via Tor S. Antonio I, 4	ROMA
Labor\Chimico Batteriologico	Via Gaeta, 70	ROMA
Imp. Dep. Roma Sud	Via dell'Equitazione, 10	ROMA
Depuratore Montagnano	Via ardeatina km 27	ARDEA
FRASCATI	VIA DELLE FRATTE 12/14	FRASCATI
Agenzia ARCINAZZO	Via Stelle Alpine	TREVI NEL LAZIO
Guidonia	via Palermo ang. via Sicilia	GUIDONIA MONTECELIO
FRASCATI	VIA ANTONIO MANCINI 5/7	FRASCATI
PALESTRINA (Pedemontana)	Via Pedemontana, 131	PALESTRINA
FORMELLO	Via Martiri d'Ungheria, 29/31	FORMELLO
TIVOLI - Acquaregna	via dell'Acquaregna, 127	TIVOLI
PALESTRINA (Muracciola)	Via della Muracciola, snc	PALESTRINA
Monterotondo	Via Leonardo da Vinci 63	MONTEROTONDO
San Cesareo	Via della Produzione 25	SAN CESAREO
TOLFA	Via dell'Industria snc (zona industriale)	TOLFA
Monterotondo Bis	P.zza Baden Powell, snc	MONTEROTONDO
CERVETERI	V. Mario Fabio Sollazzi, 5	CERVETERI
SEMBLERA	Traversa di Via Salaria SS4	MONTEROTONDO
Tivoli - Re	Via Antonio del Re 37/37A	TIVOLI
GUIDONIA 2	Via Longarina, 1	GUIDONIA MONTECELIO
PONTE LUCANO DI GUIDONIA	Via dei Canneti, snc	TIVOLI
DEPURATORE CERQUETTE	Via Quarto Conca	FORTE NUOVA
SPORTELLO CIVITAVECCHIA	Piazzale Guglielmotti	CIVITAVECCHIA
SPORTELLO COLLEFERRO	Via G. Di Vittorio	COLLEFERRO
VELLETRI	Via A. Mammuccari	VELLETRI

## 8. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 3 PUNTO 6 BIS) DEL CODICE CIVILE

### 8.1 Incompletezza del processo di acquisizione dei Comuni facenti parte dell'ATO 2

La Convenzione di gestione del 2002 ha sancito l'affidamento del Servizio idrico integrato di 111 Comuni (diventati successivamente 112, ad oggi 113 a seguito della Delibera di Consiglio Regionale n° 10 del 14/07/2021) ad Acea ATO2 SpA stabilendo l'obiettivo di completare il processo di acquisizione nei tre anni successivi alla stipula della Convenzione. Tuttavia una serie di problematiche, indipendenti da Acea, emerse nel corso degli anni hanno determinato una parziale acquisizione dei Comuni. In particolare, a partire dal 2007, l'acquisizione dei Comuni ha subito un rallentamento causato principalmente dalle amministrazioni locali, sia per la naturale alternanza politica, sia per problematiche interne alle stesse amministrazioni. Inoltre, dalle ricognizioni effettuate, alcuni Comuni presentano ancora problematiche relativamente allo stato degli impianti di depurazione e fognatura non conforme alle normative di settore in vigore.

Da qui la necessità di subordinare la presa in carico dei Comuni alla effettiva messa a norma tecnica e patrimoniale di tutti gli impianti esistenti che, altrimenti, porrebbero a rischio il gestore di azioni penali da parte dell'Autorità giudiziaria.

Per quanto sopra, al 31/12/2023 sono 90 i Comuni interamente acquisiti che beneficiano dell'erogazione del servizio da parte di Acea ATO2, 16 in cui la Società svolge parte del S.I.I. e 7 i Comuni sotto i 1.000 abitanti che hanno dichiarato di non voler trasferire il SII essendo autorizzati per legge all'autogestione.

### 8.2 Rischi associati al Piano d'Ambito

Il Piano d'Ambito costituisce parte integrante della Convenzione di Gestione sottoscritta in data 06 agosto 2002 dal Presidente della Provincia di Roma, in rappresentanza della Conferenza dei Sindaci dei Comuni dell'ATO2 e dal Presidente di Acea ATO2 SpA, ed è operativa dal 1° gennaio 2003.

La sottoscrizione della Convenzione di Gestione ha sancito ufficialmente l'obbligo del trasferimento ex lege dei servizi idrici integrati dei Comuni appartenenti all'ATO2 (ad eccezione dei servizi tutelati e, successivamente, in base all'art. 148 comma 5 del D.lgs. N°152 del 03/04/2006, anche dei Comuni fino a 1.000 abitanti che avevano la facoltà di non aderire al S.I.I. in base a questo articolo poi abrogato). In realtà i tempi e le modalità attuative di tale trasferimento sono stati disattesi dagli eventi, a causa sia della mancata disponibilità da parte di alcune Amministrazioni comunali all'effettivo trasferimento del Servizio, sia della impossibilità per il Gestore, in particolare a partire dal 2007, di acquisire la gestione di impianti idrici, fognari e depurativi non conformi alle norme di legge vigenti per non sottoporsi e/o sottoporre i propri Dirigenti alla conseguente azione penale da parte della magistratura.

Le maggiori criticità sono derivate nel campo fognario depurativo dalla presenza di scarichi fognari ancora non depurati e/o impianti di trattamento esistenti da rifunionalizzare e/o adeguare ai nuovi limiti di emissione determinati dall'Autorità di Controllo a seguito di una diversa valutazione del regime idrologico dei corsi d'acqua ricettori o, addirittura, della natura del recettore (suolo anziché corso d'acqua) per aver ritenuto lo scarico di alcuni depuratori sul suolo nei casi di corsi d'acqua asciutti o trovati asciutti all'atto dei controlli. All'incertezza di tale situazione concorre il fatto che la Regione Lazio non ha ancora determinato la classificazione del reticolo idrografico superficiale regionale e la perimetrazione degli agglomerati ai sensi della Direttiva 91/271/CEE, recepita con il D.lgs. 11 maggio 1999 n. 152, confluito nel D.lgs. n. 152/2006.

La situazione di vera e propria emergenza ambientale ha richiesto anche interventi di natura istituzionale. Infatti la Regione ha sottoscritto nel 2008 un "Protocollo d'intesa per l'attuazione del piano straordinario di risanamento delle risorse fluviali, lacuali

e marine finalizzato al superamento dell'emergenza scarichi nell'ATO2 – Lazio Centrale – Roma” con cui ha inteso disporre appositi finanziamenti per l'attuazione di alcuni degli interventi mirati al superamento dell'emergenza.

Ad oggi, grazie al notevole sforzo tecnico ed economico prodigato, sono stati collettati a depurazione 236 dei 246 scarichi non depurati censiti. Rimangono 10 scarichi ancora attivi.

Nel campo idrico gli impatti del cambiamento climatico, il verificarsi di eventi naturali estremi e l'invecchiamento delle strutture, hanno influito e influiranno, in modo diretto e significativo sul servizio idrico. Fin dai primi anni 2000 si sono verificate gravi crisi idriche che hanno interessato dapprima le aree dei Comuni a Sud di Roma per poi estendersi su quasi tutto il territorio dell'Ato2. Il primo grave evento di crisi idrica si è verificato nel 2002, il Presidente del Consiglio dei Ministri decretò lo stato di emergenza in merito alla siccità verificatasi nel territorio dei Comuni a Sud di Roma serviti dal Consorzio per l'acquedotto del Simbrivio. Poi nel 2010 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha decretato lo stato di emergenza in relazione alla concentrazione di arsenico nelle acque destinate all'uso umano superiore ai limiti di legge. Nel 2017 e nel 2022 sono stati emessi due decreti del Presidente della Regione Lazio (Decreto n. T00116 del 5 luglio 2017 e Decreto n. T00084 del 22/06/2022) che hanno riguardato la crisi idrica della Regione.

Come disposto dall'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), attraverso le deliberazioni n. 580/2019/R/IDR del 27/12/2019, n. 639/2021/R/IDR del 30/12/2021 e alla Determina n. 1/2022-DSIS del 18/03/2022, Acea Ato2 ha lavorato all'aggiornamento della predisposizione ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per le annualità 2022-2023 elaborate in base al MTI-3 inviando a mezzo pec in data 15/11/2022, all'Autorità A.T.O. 2 - Segreteria Tecnico Operativa – Lazio Centrale Roma, la proposta condivisa di Programma degli Interventi 2022-2023 (PdI), documento poi approvato insieme a tutti i documenti della predisposizione tariffaria dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO2 con Delibera 13-22 del 30 novembre 2022 e dall'ARERA con Deliberazione 11/2022/R/IDR/ del 17 gennaio 2023.

Nel PdI che Acea Ato2 ha redatto in maniera condivisa con l'Ente di Governo d'Ambito si prevede un importo complessivo di investimenti per il biennio di circa 805 milioni di € e circa 4.171 milioni di € per il rimanente periodo di gestione, a valere sulla tariffa del Servizio Idrico Integrato (SII) tranne una parte di finanziamenti esterni, così come riepilogato nella Tabella 9 seguente:

	2022	2023	2022-2023	Totale 2022-2032
IDRICO	182.000.000	178.000.000		
FOGNATURA	82.000.000	81.000.000		
DEPURAZIONE	89.000.000	87.000.000		
BENI COMUNI	27.000.000	29.000.000		
<b>Totale Investimenti</b>	<b>380.000.000</b>	<b>375.000.000</b>	<b>755.000.000</b>	<b>3.231.000.000</b>
Opere Commissariali IDRICO	15.000.000	35.000.000		1.745.000.000
<b>Totale Investimenti</b>	<b>395.000.000</b>	<b>410.000.000</b>	<b>805.000.000</b>	<b>4.976.000.000</b>
<b>Contributi a fondo perduto</b>				
Contributi	21.000.000	30.000.000	51.000.000	787.000.000

**Tabella 9 - valori di investimento per ACEA ATO2 riportati nel PdI 2022-2023**

Nei primi anni di gestione, dal 2003 in poi, sono stati realizzati investimenti finanziati dalla tariffa per importi annui in crescita da 30 a 70 milioni di euro, scontando in fase di avvio del Servizio Idrico Integrato la scarsa conoscenza degli impianti via via acquisiti dai Comuni e la necessità di elaborare una progettazione mirata a risolvere i problemi più critici soprattutto relativi al comparto igienico sanitario. I tempi conseguenti a tale progettazione e alle autorizzazioni all'uopo necessarie per la cantierizzazione delle opere hanno ritardato di fatto la realizzazione di investimenti sul territorio.

Negli anni successivi gli investimenti effettuati sono passati rispettivamente a 141 milioni di euro nel 2014, 189 milioni nel 2015, 225 milioni nel 2016, 232 nel 2017, 279 nel 2018, 268 nel 2019, 320 nel 2020, 361 nel 2021 e 426 nel 2022, tutti i valori al netto di svalutazioni e dismissioni, raddoppiando quasi il valore per abitante servito da circa 35 €/ab ai 90 €/ab circa nel 2021 e 110€/ab circa attuali, e recuperando di fatto il gap degli anni precedenti realizzando maggiori investimenti rispetto a quelli programmati nei precedenti Programmi.

Grazie ad un processo di rinnovamento tecnologico e alla messa a regime dell'attività di progettazione sviluppata negli anni precedenti è stato possibile incrementare la produzione di investimenti per la realizzazione di nuove grandi opere. Sulle difficoltà legate alla fase autorizzativa dei progetti e alla dichiarazione di pubblica utilità da parte dei Comuni ed in particolare del Comune di Roma ed i conseguenti procedimenti patrimoniali finalizzati all'acquisizione delle aree necessarie per i lavori, si è intervenuto con la Delibera della Conferenza dei Sindaci n° 2-17 del 20 dicembre 2017 con cui è stato delegato alla STO il potere di approvazione dei progetti e contestuale dichiarazione di P.U. degli interventi presenti nel Pdl e di organizzare le Conferenze dei Servizi necessarie.

### 8.3 Rischi regolatori

La società ACEA Ato 2, in quanto soggetto gestore del servizio idrico integrato nell'Ambito 2- LAZIO Centrale Roma, opera in un mercato regolato ed è soggetta agli sviluppi della disciplina tariffaria e regolatoria specifica del settore di attività, nonché all'evoluzione della normativa del mercato di riferimento. Già dall'anno 2022 hanno trovato applicazione le innovazioni introdotte dalla delibera 609/2021/R/idr, che integra in modo consistente la disciplina della misura con una serie di adempimenti scadenziati fino all'anno 2023; da citare anche la delibera 639/2021/R/idr relativa all'aggiornamento tariffario 2022-2023, in quanto nel loro insieme i due provvedimenti apportano tra l'altro modifiche alla regolazione della qualità tecnica e contrattuale, con riferimento sia all'aggiornamento di alcuni indicatori, che al processo di valutazione. Peraltro nel corso dell'anno 2023 hanno avuto esito i procedimenti per la valutazione quantitativa della qualità tecnica e contrattuale per il biennio 2020-2021 con l'attribuzione di premi e penalità ai gestori idrici. Nel corso del 2023 è stato inoltre definito il metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4) mentre si attende la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato.

La Società si è dotata di strumenti e procedure finalizzati a prevenire e mitigare gli eventuali rischi connessi al mancato rispetto delle disposizioni regolatore; in particolare si cita la procedura "Processo di Compliance Regolatoria" adottata dal 15 settembre u.s.

### 8.4 Rischio credito

La Legge Galli, affidando ad un unico gestore con concessione di durata trentennale il Servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale, ha di fatto configurato una situazione di monopolio locale nella gestione di tale servizio.

Tali caratteristiche del mercato idrico si riflettono sulla valutazione del rischio credito che si caratterizza principalmente per alcune tipologie di insolvenza, riguardanti in particolare:

- crediti oggetto di procedure concorsuali;
- crediti connessi a cessazioni di utenze senza configurazione di nuovo rapporto contrattuale;
- crediti connessi a situazioni sociali peculiari, nelle quali il soggetto gestore per ragioni di ordine pubblico e/o territoriali non è messo in condizione di applicare i tipici strumenti a tutela del rischio.

In sostanza l'utenza, anche nei casi tipici di carenza di liquidità, tende ad assolvere i propri impegni verso un servizio primario, qual è la fornitura idrica, ponendo in capo al soggetto gestore un rischio di natura prevalentemente "finanziaria", legato cioè a dinamiche di incasso mediamente più lente rispetto al credito commerciale.

La legge 221/15 ha previsto che l'Autorità, sulla base dei principi e dei criteri individuati con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottasse direttive per il contenimento della morosità degli utenti del servizio idrico integrato, assicurando la salvaguardia dell'equilibrio economico e finanziario dei gestori, la copertura dei costi efficienti di esercizio e investimento e garantendo il quantitativo minimo vitale di acqua necessario al soddisfacimento dei bisogni fondamentali di fornitura per gli utenti morosi e definisse "le procedure per la gestione della morosità e per la sospensione della fornitura, assicurando la copertura tariffaria dei relativi costi".

Il D.P.C.M. 29 agosto 2016 ha quindi disposto che l'Autorità, nel definire le "misure per il contenimento della morosità" nel settore del servizio idrico integrato, disciplinasse, tra l'altro, le procedure di messa in mora dell'utente e di recupero del credito assicurando una congrua tempistica per il rientro della morosità e le procedure per la disalimentazione degli utenti morosi.

La delibera ARERA 31 I/2019/R/IDR ha pubblicato il provvedimento REMSI, che reca le disposizioni per la regolazione della morosità nel servizio idrico integrato (REMSI) a far data dal 1 gennaio 2020. Tale provvedimento è stato successivamente modificato ed integrato con la deliberazione 17 dicembre 2019, 547/2019/R/IDR, con la deliberazione 26 maggio 2020, 186/2020/R/IDR e con la deliberazione 16 giugno 2020, 221/2020/R/IDR.

In questo contesto la Società, in coerenza alle linee guida della credit policy del gruppo Acea, ha individuato differenti strategie che rispondono alla filosofia del Customer Care, basate sul presupposto fondamentale del rapporto diretto con l'utenza, quale elemento distintivo per la realizzazione di un processo efficiente, volto al costante miglioramento della posizione finanziaria netta.

I principi cardine su cui si basano le strategie di gestione del rischio credito sono i seguenti:

- definizione delle categorie "Cluster" dell'utenza attraverso i criteri di segmentazione sopra richiamati;
- gestione omogenea, nelle società del Gruppo Acea, all'interno dei "Cluster", a parità di rischio e caratteristiche commerciali, delle utenze morose;
- modalità e strumenti d'incasso utilizzati;
- uniformità dei criteri standard circa l'applicazione degli interessi di mora; le rateizzazioni del credito; la definizione di responsabilità/autorizzazioni necessarie per le eventuali deroghe;
- adeguata reportistica e formazione del personale dedicato.

L'attuazione delle strategie di gestione del rischio credito avviene partendo dalla macro-distinzione fra utenze pubbliche (comuni, pubbliche amministrazioni, etc.) e utenze private (industriali, commerciali, condomini, etc.), in quanto a tali categorie sono riconducibili differenti dimensioni di rischio, in particolare:

- basso rischio di insolvenza e alto rischio di ritardato pagamento per le utenze pubbliche;
- rischio insolvenza e rischio di ritardato pagamento variabile per le utenze private.

Il credito relativo alle utenze "pubbliche", che rappresentano circa il 23% del portafoglio crediti scaduti, viene costantemente presidiato anche attraverso una Unità dedicata (Grandi Clienti); laddove ritenuto opportuno, in base a specifiche valutazioni, il credito viene gestito direttamente attraverso operazioni di compensazione crediti/debiti, rateizzazioni oppure accordi di transazione se strettamente necessari e ove ne ricorrano i presupposti.

La gestione del credito relativo alle utenze "private", che rappresenta circa il 77% del portafoglio crediti scaduti, è costantemente presidiata e azionata con regolare periodicità attraverso una serie di azioni mirate quali: sollecito bonario, messa in mora, affidamento a società specializzate, lavorazione interna con phone collection, operazioni sul campo, laddove fattibili (limitazione del flusso, sospensione, rimozione), operazioni di cessione del credito e affidamento a Uffici Legali per il recupero giudiziale del credito. Tali azioni vengono effettuate con modalità e tempistiche coerente con la disciplina regolatoria (REMSI).

Dal 30/09/2015 Acea Ato2 è autorizzata a ricorrere alla riscossione coatta; è quindi titolata ad emettere direttamente ingiunzioni fiscali e, nel caso di persistente morosità, ad iscrivere a ruolo i crediti ingiunti: tale strumento è utilizzato in particolare nei casi in cui le altre azioni siano risultato non efficaci/efficienti (utenze cessate e utenze non distaccabili).

## 8.5 Cambiamento climatico

La sensibilità all'evolversi del cambiamento climatico ed ai suoi effetti sui business gestiti è tema ormai consolidato a livello internazionale che si riflette anche in una maggiore richiesta di informativa nella relazione finanziaria annuale. Sebbene non esista un principio contabile internazionale che disciplini come gli impatti del cambiamento climatico siano da considerare nella predisposizione del bilancio, lo IASB ha emesso taluni documenti per supportare gli *IFRS-Adopter* nel soddisfare tale richiesta di informativa delle parti interessate. Parimenti, ESMA, nelle sue *European Common Enforcement Priorities*, ha evidenziato che gli emittenti debbano considerare nella preparazione dei bilanci IFRS i rischi climatici nella misura in cui i medesimi siano rilevanti a prescindere dal fatto che detti rischi siano o meno esplicitamente previsti dagli standard contabili di riferimento.

Il Gruppo Acea descrive le proprie considerazioni in merito alle azioni riconducibili alla mitigazione degli effetti del cambiamento climatico così come all'adattamento al cambiamento climatico nella dichiarazione non finanziaria (redatta in conformità agli Standard GRI, che include, inoltre, l'informativa prevista dal Regolamento 2020/852, in relazione ai due obiettivi climatici, mitigazione e adattamento). In tale ambito, considerando i settori di attività in cui opera il Gruppo per il tramite delle sue partecipate, il Gruppo Acea, nel proseguire la definizione di aggiornati piani futuri ad oggi in corso di sviluppo e predisposizione, ha identificato taluni rischi derivanti dall'attuale processo di mitigazione ed adattamento.

Di seguito si fornisce una sintesi delle considerazioni svolte dal management con riferimento agli aspetti ritenuti rilevanti ai fini della predisposizione del bilancio nei settori di attività in cui si opera.

Con riferimento al breve periodo il management non rileva impatti specifici di rilevante entità derivanti da rischi legati al clima, da considerare nell'applicazione dei principi contabili. Il Gruppo in tutti i settori di attività serviti persegue l'eccellenza dell'erogazione del servizio; questo comporta un costante impegno nello sviluppo di infrastrutture adeguate e nell'evoluzione della gestione delle medesime, con applicazione di innovazione tecnologica e digitalizzazione, nonché nella preservazione e tutela della risorsa idrica, nello sviluppo di capacità di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili, nell'efficientamento energetico dei processi produttivi, nel perseguimento di un approccio all'economia circolare e nell'espletamento dei controlli riguardo le commodity fornite alla clientela.

Con riferimento al medio-lungo periodo il management, nel proseguire la definizione di aggiornati piani di sviluppo ad oggi in corso di predisposizione, non ravvede ulteriori considerazioni specifiche da fattorizzare nell'applicazione dei principi contabili per la predisposizione di bilancio.

Si segnala che la valutazione e, più specificamente, la quantificazione dei rischi legati al clima, richiede l'applicazione di analisi di scenario climatico - attività che il Gruppo ha avviato, pubblicando nel giugno 2023 l'*Informativa climatica Gruppo Acea 2022, secondo le raccomandazioni TCFD* - ed è tuttavia esposta anche ad assunzioni su sviluppi futuri altamente incerti, come futuri sviluppi tecnologici, azioni del governo, interventi regolatori o ancora evoluzioni di equilibri politici internazionali.

Per i principali settori in cui il Gruppo opera, le azioni per il contenimento dei rischi collegati al cambiamento climatico si concretizzano nella realizzazione di investimenti nelle infrastrutture per prevenire e/o mitigare gli impatti derivanti prevalentemente dai rischi fisici.

Si specifica inoltre che, le principali società del Gruppo hanno avviato, nel 2020-2021, un processo di identificazione dei rischi fisici prioritari, da analizzare attraverso analisi di scenario climatico sviluppate sui territori in cui insistono gli asset gestiti, con proiezioni di medio-lungo e lungo termine, ivi incluse proiezioni sulle possibili variazioni dei potenziali impatti economici associati, in relazione alla crescita della probabilità di accadimento dell'evento estremo (incremento di frequenza e durata). I rischi fisici prioritari

identificati sono siccità e stress idrico (principalmente per gli impianti idrici); precipitazioni estreme ed esondazioni (principalmente per le reti di distribuzione di energia); fulminazioni (principalmente per gli asset di produzione di energia). Per le analisi dei rischi fisici sono stati utilizzati due scenari sviluppati dall'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC). A titolo esemplificativo, la società Areti SpA integralmente consolidata valuta e quantifica gli effetti del cambiamento climatico (ondate di calore/siccità e allagamenti) sugli asset e gli interventi di mitigazione da mettere in campo nel Piano di Resilienza approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Il management ha valutato che tali investimenti non riducono o modificano l'aspettativa con riferimento ai benefici economici connessi all'utilizzo delle attività iscritte tra le immobilizzazioni materiali in quanto gli stessi hanno rilevanza regolatoria e dunque soggetti a meccanismi di ristoro specifici. Pertanto, non si è resa necessaria la rivisitazione critica della vita utile delle immobilizzazioni in bilancio.

Con specifico riferimento alla vendita di *commodity*, il Gruppo monitora come potenziale effetto derivante dal rischio reputazionale la vita utile della customer base e delle valutazioni di bilancio ad essa correlate.

Con riferimento all'esistenza di rischi di *impairment* delle attività, il management ha considerato che, sebbene le azioni di mitigazione/adattamento del rischio climatico comportino la necessità di pianificare la manutenzione/evoluzione degli impianti per garantire la qualità del servizio, la sicurezza degli asset gestiti ed il mantenimento delle prestazioni degli stessi - queste attività comunque sono considerate nell'ambito della previsione dei flussi di cassa utilizzati alla base della determinazione del *value in use*. Nello specifico, si sono identificati gli impatti in termini di *sensitivity analysis* su CGU, società ed impianti attraverso lo sviluppo della *risk analysis*, considerando le principali variabili esogene impattate indirettamente dai temi *climate change* (quali Indice dei prezzi alla produzione, Indice dei prezzi energia, Indice dei prezzi gas) potenzialmente in grado di impattare le variabili economiche di interesse (EBITDA). Si evidenzia infine che la legislazione introdotta in risposta ai cambiamenti climatici potrebbe dar luogo a nuovi obblighi che prima non esistevano.

L'andamento dei costi di acquisto delle materie prime insieme a quello dei derivati di copertura richiede un'attenta politica di monitoraggio dei fabbisogni e della copertura dei prezzi. L'andamento del costo delle *commodity* in derivazione degli effetti del cambiamento climatico potrebbe rendere onerosi taluni contratti di vendita. Inoltre, l'indisponibilità delle materie prime potrebbe rendere inefficaci coperture di flussi di cassa derivanti da transazioni future altamente probabili.

Infine, con particolare riferimento ai settori regolati, la presenza di rischi fisici cronici potrebbe portare ad una riduzione della qualità del servizio con conseguente sorgere di passività per penalità. Nello specifico fenomeni estremi come le alluvioni possono causare danni agli asset ed interruzioni del servizio (guasti, blackout, etc.) o, per la rete idrica, tracimazione degli scarichi collegati ai sistemi di acque reflue e torbidità delle fonti idriche. Tali ripercussioni possono influire sull'erogazione dei servizi in conformità alle leggi e regolamenti vigenti, con la conseguente possibilità di incorrere in sanzioni pecuniarie. Come precedentemente indicato, anche grazie agli interventi di mitigazione del rischio posti in essere, sono stati ipotizzati come invariati i potenziali impatti economico-finanziari associati ai rischi fisici.

## 8.6 Rischi di Information Technology

Acea ha intrapreso ormai da anni un percorso di sviluppo centrato sull'impiego delle nuove tecnologie come elemento propulsore di efficienza operativa, sicurezza e resilienza dei propri asset industriali. I principali processi aziendali sono ormai tutti supportati dall'utilizzo di avanzati sistemi informativi, implementati e gestiti dai presidi centralizzati di Gruppo in logica di supporto alle operations delle diverse realtà aziendali. In tal senso il Gruppo è quindi esposto ai rischi di adeguatezza dell'infrastruttura informatica alle esigenze attuali o prospettive dei vari business oltre che ai rischi di accesso non autorizzato, con o senza dolo, e comunque non appropriato o rispettoso delle normative vigenti, dei dati trattati tramite procedure informatiche. Acea gestisce tali rischi con massima attenzione, tramite specifiche strutture organizzative di compliance aziendale, coordinate da presidi specialistici di Gruppo.

Per quanto attiene la sicurezza informatica di sistemi, infrastrutture, reti ed altri dispositivi elettronici nell'ambito dei servizi erogati o dalle rispettive Società del Gruppo, gli attuali presidi procedurali e tecnologici delle Società stesse stanno attuando tutte le azioni necessarie per allineare la propria postura di cyber security ai principali standard nazionali ed internazionali di settore, al fine di innalzare la propria resilienza ai fenomeni di questa natura, eventi possibili ripercussioni in termini di business interruption e non compliance normativa. Sono state implementate misure tecnologiche ed organizzative con l'obiettivo di:

- gestire le minacce a cui sono esposti l'infrastruttura di rete e i sistemi informativi dell'organizzazione, al fine di assicurare un livello di sicurezza adeguato al rischio esistente;
- prevenire gli incidenti e minimizzarne l'impatto sulla sicurezza della rete e dei sistemi informativi usati per la fornitura di servizi, in modo da assicurarne la continuità.

A tal proposito si informa che in data 2 febbraio 2023, Acea è stata vittima di un attacco hacker di tipo Ransomware, che ha impattato tutti i servizi IT Corporate. I servizi essenziali (quali la distribuzione di energia elettrica ed acqua) non sono stati impattati; con riferimento alle Postazioni di Lavoro, è stata rilevata una compromissione limitata a poche unità, grazie alla tecnologia anti-malware attiva. Parallelamente alle attività di analisi, sono state rafforzate le misure di sicurezza in essere ed avviate le attività di recovery, tra cui il ripristino dei backup integri, che hanno portato gradualmente al ripristino delle funzionalità di tutti i sistemi / servizi. L'evento ha comportato la compromissione (cifratura) del repository dei dati non strutturati della società con impatto sulla disponibilità. Contestualmente alle analisi interne, è stata avviata – ed è ancora in corso - un'indagine della Procura di Roma, a mezzo organi di PG – CNAIPIC Polizia Postale per analizzare l'incidente. L'incidente ha visto anche la successiva pubblicazione online di cartelle e file aziendali illegalmente estratti durante l'attacco; poiché tra questi vi era la presenza di dati personali è stata avviata la procedura di Data Breach aziendale, con la conseguente comunicazione al Garante per la Protezione dei Dati Personali (di seguito anche "GPDP"), che ha avviato un iter di indagine ispettiva attualmente ancora in corso, consistente nella richiesta di informazioni e documentazione inerente alle notifiche effettuate. Acea ha prontamente attivato tutte le procedure necessarie a rispettare la normativa sulla Privacy; in particolare, è stata presentata una notifica preliminare al GPDP entro il termine di legge delle 72 ore dalla rilevazione dell'incidente, quindi, successivamente, due notifiche integrative più una terza il 21 aprile u.s. a chiusura del processo di notifica, con le quali è stata data evidenza delle risultanze delle analisi di volta in volta effettuate.

Tanto premesso, tenuto conto del fatto che l'attività ispettiva non è ancora conclusa, tenuto presente inoltre che è nella facoltà del Garante poter approfondire ulteriormente attraverso altre richieste ed accertamenti istruttori, si deve rilevare che allo stato non è possibile prevedere, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, l'adozione di alcun tipo di provvedimento sanzionatorio da parte dell'Autorità, né il relativo ammontare, come da comunicazione resa su richiesta di ACEA da un soggetto terzo.

L'evento non ha determinato rettifiche ai dati e alle informazioni fornite per la redazione del bilancio consolidato 2023 del Gruppo Acea.

## 8.7 Contesto geopolitico

Sulla dinamica economica hanno influito diversi fattori, di carattere geopolitico oltre che economico: conflitti irrisolti, ancora lontani da una soluzione, come in primis quello russo-ucraino, e conflitti "nuovi," come quello conflitto Israele-Hamas. Ora, dopo gli shock degli ultimi anni, l'economia globale si sta tuttavia normalizzando, gran parte degli squilibri stanno rientrando. L'anno 2023 è stato caratterizzato da un sostanziale rilassamento delle tensioni sui mercati energetici, dato il progressivo consolidarsi di fondamentali ribassisti: domanda in crollo, temperature invernali/autunnali miti, stoccaggi costantemente su livelli massimi storici, produzione idroelettrica e disponibilità nucleare francese in recupero dall'Annus horribilis 2022. Conseguentemente, i prezzi dell'energia elettrica e gas hanno mostrato una graduale discesa fino a metà anno, convergendo su livelli di metà 2021, ovvero di inizio crisi energetica. Le cicatrici di quest'ultima e il mutato contesto globale di offerta gas hanno reso i mercati europei molto più nervosi e sensibili a contingenti tensioni internazionali e geopolitiche verificatesi nella seconda metà dell'anno, in primis lo scoppio

del conflitto Israele-Hamas, impedendo ulteriori ribassi. Il Fondo Monetario Internazionale nel World Economic Outlook di ottobre 2023 vede una crescita globale in rallentamento, con crescenti divergenze regionali e poco margine per gli errori di politica economica.

Nonostante la resilienza economica all'inizio di quest'anno, grazie ai progressi sul fronte della riduzione dell'inflazione rispetto ai picchi dello scorso anno, l'attività economica è ancora al di sotto dei suoi obiettivi prepandemici, soprattutto nei mercati emergenti e nelle economie in via di sviluppo. Tra le cause del rallentamento il rapporto indica la guerra in Ucraina, la crescente frammentazione dell'economia e alcune cause più cicliche come la stretta monetaria anti-inflazione, il ritiro degli aiuti pubblici e gli eventi climatici estremi. Inoltre, qualora il conflitto Israele-Hamas dovesse estendersi oltre la Striscia di Gaza le conseguenze potrebbero essere molto gravi anche sul piano economico, fermo restando l'emergenza umanitaria e politica già in essere. Passando alle commodity, il Brent nel corso dell'anno 2023 ha consuntivato un livello medio pari a 82,22 \$/bbl, in riduzione del -17% rispetto all'anno precedente. La discesa dei prezzi registrata sui primi sei mesi dell'anno si è invertita a partire dal terzo trimestre, con punte giornaliere raggiunte a settembre e ottobre 2023 che non si verificavano da circa un anno. Gli elementi principali alla base degli aumenti autunnali sono da ricercarsi nella conferma al taglio alla produzione e export da parte di Saudi Arabia e Russia fino al primo trimestre 2024 (-1,3 Mbb/day) e nello scoppio del conflitto Israele-Hamas in un'area strategica per il commercio mondiale di greggio, soprattutto in caso di discesa in campo dell'Iran. A scaldare ulteriormente gli animi verso la fine dell'anno sono stati i continui attacchi a navi e container commerciali nel Mar Rosso (dove passa il 12% circa del commercio globale e il 30% di tutte le navi cargo del pianeta) da parte degli Houthi, gruppo ribelle yemenita sostenuto dall'Iran, cui hanno risposto militarmente gli Stati Uniti. Occorre tuttavia segnalare che lo scenario macroeconomico globale di rallentamento economico e domanda debole continua a pesare sui prezzi del petrolio, frenando per il momento eccessive spinte a rialzo. Il solo quarto trimestre ha espresso un livello medio di prezzo pari a 83,26 \$/bbl, in riduzione di -6% rispetto al quarto trimestre del 2022, ma in aumento del +5% rispetto ai primi nove mesi del 2023.

È necessario ricordare che il Public Statement dell'ESMA del 28 ottobre 2022, tratta proprio gli effetti dell'invasione russa dell'Ucraina sulle rendicontazioni finanziarie del bilancio 2022 redatte seguendo il principio IAS34. Lo Statement ha quindi l'obiettivo di fornire agli organi di amministrazione e controllo delle società regolate una serie di raccomandazioni in merito al processo di produzione dell'informativa di bilancio, con particolare enfasi sui controlli necessari per verificare eventuali riduzioni di valore (impairment test) delle attività non finanziarie.

Lo Statement sottolinea che il cambio di approccio strategico, commerciale e finanziario delle aziende successivo al conflitto ha incrementato notevolmente il rischio di impatti significativi su valore contabile delle attività e passività di bilancio. Lo Statement suggerisce quindi di rivedere ed eventualmente aggiornare le considerazioni fatte per i bilanci di fine anno, in particolare le assunzioni e le ipotesi alla base del calcolo dei flussi prospettici e degli altri elementi che concorrono alla stima del valore recuperabile.

L'ESMA ricorda poi che al fine di valutare l'esistenza di possibili indicazioni di riduzione di valore delle attività non finanziarie ricomprese nello scope dello IAS 36 (Impairment Testing), è necessario considerare tutte le fonti informative, sia di natura esterna che interna, per valutare se gli effetti della situazione geopolitica rappresentino possibili indicazioni di riduzione di valore delle stesse attività. Lo Statement sottolinea inoltre che il notevole aumento del livello generale di incertezza causato dal conflitto richiede di valutare attentamente (nel contesto di stima del valore recuperabile attraverso il metodo del Value in Use) i dati finanziari previsionali utilizzati. A tal fine, L'ESMA ritiene che, a seconda del tipo di attività da controllare e del relativo livello di rischio, può essere necessario sviluppare scenari multipli attorno ai dati previsionali considerati, supportati da parametri e input di stima ragionevoli e realistici. Sempre in tal senso, dovrà comunque esserci consistenza tra i dati previsionali utilizzati e le assunzioni associate agli stessi per i controlli di valore, nonché tra le scelte e i piani strategici formulati dalle imprese successivamente alla situazione di tensione geopolitica.

Con riferimento al tasso di sconto utilizzato per la stima del valore recuperabile, lo Statement sottolinea e ricorda che lo stesso dovrà riflettere le attuali condizioni di mercato e le caratteristiche di rischio specifico associate alle specifiche attività oggetto di

impairment test (escludendo il rischio delle attività già riflesso nei flussi previsionali). Lo Statement sottolinea infine che i rischi associati ai fenomeni di aumento dei tassi di interesse di mercato e del tasso di inflazione potrebbero aver un impatto anche sul tasso di sconto da utilizzare ai fini della stima del valore recuperabile delle attività per riflettere gli stessi fenomeni, a meno che gli stessi rischi non siano già riflessi nel calcolo dei flussi previsionali utilizzati.

## 9. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PERIODO

### PRINCIPALI CONTENZIOSI

#### Aggiornamento relativo ai procedimenti amministrativi in corso

##### 1. ACEA Ato2 S.p.A. – Impugnativa delle deliberazioni Regionali aventi ad oggetto l'individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali di Bacino Idrografico (istituzione A.T.O. n. 6)

Con ricorso presentato avanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma (RG 81/18), Acea ATO2 ha impugnato le delibere regionali aventi ad oggetto l'individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali di Bacino Idrografico (Deliberazione GRL n. 56 del 6 febbraio 2018, deliberazione della GRL n. 129 del 20 febbraio 2018; deliberazione della GRL n. 152 del 2 marzo 2018). Analoga impugnativa è stata proposta anche dall'Ente D'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 Lazio Centrale e da Acea ATO 5 S.p.A. Con deliberazione n. 218 dell'8 maggio 2018, la Regione Lazio ha sospeso l'efficacia delle delibere impuginate, demandando al Direttore Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo ogni attività utile a pervenire ad un nuovo modello di governance del S.I.I. nei successivi sei mesi.

Pertanto, la causa è stata rinviata al 6/02/19, in attesa delle nuove valutazioni della Regione sulla questione, preannunciate nel provvedimento che ha sospeso gli atti impugnati. In seguito, la Regione ha emesso la deliberazione n. 682 del 20 novembre 2018, con la quale ha disposto la proroga del termine per la definizione del nuovo modello del S.I.I., confermando la sospensione dell'efficacia delle delibere impuginate. L'udienza, fissata per il giorno 23 settembre 2020, è stata rinviata al 20/05/2021. L'udienza è stata da ultimo rinviata al 23 novembre 2022, nelle more della conclusione della procedura di ridefinizione dei nuovi ambiti. L'udienza del 23 novembre 2022 è stata rinviata d'ufficio al 25.10.2023. L'udienza del 25.10.2023 è stata rinviata al 5.06.2024

##### 2. ACEA Ato2 S.p.A. - Impugnativa concessione di derivazione idropotabile dalle sorgenti del Peschiera e Le Capore per l'approvvigionamento idrico di Roma Capitale

In data 16 e 19 settembre 2019 sono stati introdotti, avanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, tre giudizi per l'annullamento della Determinazione della Regione Lazio del 10 Giugno 2019 (DGR n. G.07823) - con la quale è stata rilasciata la Concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso potabile dalle sorgenti del Peschiera nei Comuni di Cittaducale e Castel S. Angelo e dalle sorgenti Le Capore nei comuni di Frasso Sabino e Casaprota, per l'approvvigionamento idrico di Roma Capitale - che vedono la società ACEA Ato2 e Roma Capitale quali soggetti controinteressati.

#### Ricorsi promossi dall'Associazione Postribù e dal Comune di Casaprota

Con riferimento ad entrambi i ricorsi il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche con sentenza depositata il 13 marzo 2021, ha respinto il ricorso del Comune di Casaprota e in data 20 gennaio 2021, il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche con sentenza depositata il 13 marzo 2021, ha dichiarato il ricorso dell'Associazione Postribù inammissibile per difetto di legittimazione attiva. I giudizi sono allo stato definiti.

#### Ricorso promosso dal Comune di Rieti

Con riferimento a detto ricorso, notificato in data 16 settembre 2019, con sentenza n. 147/2021 dell'11 agosto 2021 il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche ha respinto anche il ricorso promosso dal Comune di Rieti.

Avverso detta decisione il Comune ha promosso Ricorso per Cassazione, con udienza in Camera di Consiglio fissata per il giorno 22 novembre 2022, e Ricorso per Rettificazione avanti al TSAP, con udienza da ultimo rinviata al 10 maggio 2023. L'udienza è stata rinviata al 20 settembre 2023. Il ricorso è allo stato in decisione.

**Aggiornamento relativo ai procedimenti civili in corso****1. Sig.ri Lulli ed altri VS il Comune di Palestrina e Acea ATO2 (chiamata in causa)**

Valore Originario Euro 700.000,00

Giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo instaurato nell'anno 2016 dinnanzi il Tribunale di Tivoli dai signori Lulli ed altri contro il Comune di Palestrina con domanda risarcimento danni da rovina di edificio, in cui è stata chiamata in causa Acea Ato2.

All'udienza del 10 aprile 2019 è stato conferito incarico per l'espletamento della CTU medio tempore disposta e l'ultima udienza si è tenuta il 5 febbraio 2020. In data 21 gennaio 2020 è stata depositata la CTU.

Tuttavia il difensore di Acea ha presentato un'istanza di rinnovo/chiarimenti CTU, sulla quale il giudice si è riservato. A scioglimento della riserva, il giudice non ha disposto rinnovo della CTU, fissando l'udienza di precisazione delle conclusioni che è stata da ultimo rinviata al 13 aprile 2022. In detta occasione, la causa è stata trattenuta in decisione con termine per comparse conclusionali e repliche.

Con sentenza del 29 agosto 2022, è stata stabilita la corresponsabilità di Acea ATO2 nella causazione dell'evento dannoso e la stessa è stata condannata a rifondere al Comune la somma di euro 111.163,14, ritenendo gli oppositori responsabili per la restante quota parte.

Da ultimo, si segnala in data 11 ottobre 2022 è stato notificato appello da parte dei privati oppositori. L'udienza è stata fissata per il 1 febbraio 2023. L'udienza del 1 febbraio 2023 è stata rinviata al 9 luglio 2024.

La Società ha ritenuto il rischio di soccombenza probabile ed ha provveduto ad effettuare un accantonamento a fondo rischi, che è stato adeguato ad esito della sentenza di primo grado (130k€).

**2. CO.LA.RI - Consorzio Laziale Rifiuti - E.GIOVI SR**

Valore Originario Euro 36.276.345,54

Con atto di citazione notificato il 23 Giugno 2017, il Consorzio Co.La.Ri. e E. Giovi S.r.l. – rispettivamente gestore della discarica di Malagrotta (RM) e consorziata esecutrice - hanno evocato in giudizio Acea ed ACEA Ato2 per ottenere dalle convenute il pagamento della quota di tariffa di accesso in discarica da destinare alla copertura dei costi di gestione operativa trentennale della stessa – stabilita con D.Lgs. 36/2003 - asseritamente dovuti a fronte del conferimento dei rifiuti avvenuto durante il periodo di vigenza contrattuale 1985 - 2009.

Il petitum principale si attesta ad oltre € 36 milioni per l'intero periodo di vigenza contrattuale; in subordine - nell'ipotesi in cui la norma che dispone la tariffa non sia considerata dal giudice retroattivamente applicabile - le parti attrici chiedono il riconoscimento del diritto di credito di circa € 8 milioni, per il periodo Marzo 2003 - 2009, nonché l'accertamento, anche tramite CTU, del credito relativo al precedente periodo 1985 - 2003.

La prima udienza di comparizione, fissata inizialmente al 23 Febbraio 2018, è stata differita all'8 Ottobre 2018 per integrazione del contraddittorio nei confronti dell'Ente d'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale – Roma. L'udienza di precisazione delle conclusioni si è tenuta il 22 Marzo 2021 e, in detta occasione, il giudice, tenuto conto delle note depositate dalle parti, ha concesso ulteriori rinvii per i medesimi incumbenti al 20 Dicembre 2021 e al 26 aprile 2022, con termini per note e repliche. All'udienza del 26 aprile 2022 è stata inoltre sollevata l'eccezione di sopravvenuta carenza di legittimazione attiva del Co.La.Ri. e della E.Giovi in ragione del commissariamento della discarica di Malagrotta (in relazione alle attività di bonifica e di post operativa) disposto con DPCM del 18.2.2022; il Giudice ha pertanto riservato la propria decisione, concedendo un ulteriore termine per note e repliche. Si è attualmente in attesa dello scioglimento della riserva da parte del Giudice sulle richieste delle parti. Con provvedimento del 19/12/ 2023. il Giudice a scioglimento della riserva assunta ha disposto la rimessione della causa in istruttoria e disposto CTU. L'udienza per il giuramento del CTU è stata fissata per il 12/02/2024.

La Società ha ritenuto il rischio di soccombenza possibile e non ha ritenuto necessario effettuare un accantonamento a fondo rischi.

### **3. Acea ATO2 S.p.A. e Acea Produzione S.p.A - Erg Hydro S.r.l.**

Con separati ricorsi, notificati in data 10 marzo 2021, Erg Hydro S.r.l. ha convenuto ACEA Ato2 S.p.A. ed Acea Produzione S.p.A. dinanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello Civile di Roma (TRAP) per ottenere l'accertamento del proprio diritto a percepire a titolo di indennizzo da sottensione - ad essa dovuto in forza dell'accordo vigente tra le parti a far data dall'anno 1985 - per l'energia elettrica non potuta produrre con i propri impianti, sottesi alla derivazione delle sorgenti del Peschiera e interessati dal rigurgito di Nera Montoro.

La domanda avanzata riguarda la corresponsione di interessi moratori per ritardato pagamento di fatture risalenti, nonché il diverso ammontare dei conguagli calcolati diversamente sulla base del richiamato accordo dell'anno 1985.

Nello specifico, la richiesta complessiva nei confronti di Ato 2 è pari a circa euro 4.670.000,00, mentre nei confronti di Acea Produzione la domanda avanzata è pari a circa euro 130.000,00.

ACEA Ato2 si è costituita in giudizio deducendo l'intervenuta prescrizione degli importi richiesti, nonché l'infondatezza dell'interpretazione dell'accordo su cui la ricorrente basa la propria richiesta.

Nel corso del giudizio è stata disposta la CTU e la relazione peritale, depositata in data 27 luglio 2022, ha confermato la correttezza del calcolo della sottensione come elaborato da Acea Ato 2. All'udienza del 15 novembre 2022 si è svolto l'esame del CTU. La prossima udienza è prevista per il 21 novembre 2023. L'udienza è stata rinviata al 19.11.2024.

### **4. Acea ATO2 S.p.A. -Consorzio Lago di Bracciano**

Con atto di citazione dell'8 aprile 2021, il Consorzio Lago di Bracciano ha citato in giudizio Acea ATO2 richiedendo la condanna della società al risarcimento della complessiva somma di € 530.397,19, oltre che al danno da immagine (ivi compreso quello commerciale) da quantificarsi in corso di causa.

In particolare, parte attrice, all'interno della citazione ha affermato che il considerevole abbassamento delle acque del Lago, da imputarsi in via assolutamente prevalente alla illecita condotta della convenuta, ha cagionato seri danni alle strutture, ai beni strumentali e in genere alle attività proprie, commerciali ed istituzionali del Consorzio attore, nonché ha arrecato grave danno d'immagine all'Ente stesso.

L'udienza è fissata per l'8 ottobre 2021 mentre il termine per la costituzione è fissato per il 17 settembre 2021. Ci siamo costituiti in giudizio. Lo stesso è stato rinviato al 22 marzo 2022, per consentire la chiamata delle compagnie nei termini di rito. All'udienza dinanzi al Tribunale di Civitavecchia, il giudice ha dichiarato la contumacia di Generali ed ha rinviato al 20 ottobre 2022 per l'ammissione dei mezzi istruttori, concedendo i termini per le memorie ex art 183 c.p.c., a decorrere dal 1 aprile 2022. La prossima udienza è fissata per il 07/02/2023. All'udienza del 7 febbraio 2023 sono stati escussi i testimoni della parte attrice. La prossima udienza per l'escussione di altri testi della parte attrice è stata fissata per il 4 aprile 2023. L'udienza del 4 aprile 2023 è stata rinviata al 20 maggio 2023. L'udienza è stata rinviata al 12 settembre 2023 per sentire gli ultimi testi. La causa è in riserva e si è in attesa della data della prossima udienza e ammissione CTU.

### **5. IDRICA Spa VS Acea ATO2**

Valore Originario Euro 4.109.457,40

Con Sentenza 3000/2017, pubblicata il 15 febbraio 2017, il Tribunale di Roma ha condannato Acea ATO2 S.p.A. al pagamento, in favore di Idrica S.p.A., dell'importo di euro 1.537.010,55, oltre interessi e rivalutazione monetaria dal 15 luglio 2010, ed al pagamento delle spese processuali e delle spese di CTU. Nel giudizio di primo grado, controparte ha chiesto il pagamento di riserve asseritamente non pagate, maturate nel corso dell'esecuzione dei lavori di cui al contratto stipulato in data 27 marzo 2002 ed avente ad oggetto l'esecuzione dell'appalto integrato dei lavori di completamento della rete idrosanitaria XIII Municipio Stagni di Ostia.

Acea ATO 2 ha proposto appello e l'udienza di precisazione delle conclusioni è stata rinviata al 18/06/2020. Si è pertanto in attesa della decisione. In data 22/04/2021 è stata emessa sentenza di rigetto dell'appello proposto da Acea Ato2, avverso la quale è stato proposto ricorso in Cassazione. Si è attualmente in attesa della fissazione dell'udienza.

La Società non ha ritenuto necessario effettuare ulteriori accantonamenti a fondo rischi stante il pagamento delle somme liquidato con la sentenza di primo grado.

## 6. Enel Green Power

Valore originario Euro 11.614.546,85

Con ricorso notificato in data 27 Luglio 2020, Enel Green Power Italia S.r.l. (EGP) ha convenuto ACEA Ato2 dinanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello Civile di Roma (TRAP) per ottenere l'accertamento del proprio diritto a percepire a titolo di indennizzo da sottensione - ad essa dovuto in forza dell'accordo vigente tra le parti a far data dall'anno 1985 - per l'energia elettrica non potuta produrre con gli impianti di Farfa 1° salto, Farfa 2° salto, Nazzano e Castel Giubileo, sottesi alla derivazione delle acque delle sorgenti "Le Capore"- un maggiore importo rispetto a quello già corrisposto da Acea.

In dettaglio, parte attrice sostiene che nel periodo temporale 2009 - 2019 ACEA, nell'applicazione delle modalità di calcolo dell'indennizzo come indicate nell'accordo del 1985, abbia erroneamente calcolato gli importi dovuti e che, in conseguenza di tale errato calcolo, sarebbe tenuta a corrispondere alla EGP il complessivo importo di € 11.614.564,85, oltre ulteriori importi pretesamente dovuti per i conguagli successivi al 31 Dicembre 2019 ed interessi moratori.

ACEA Ato2 si è costituita in giudizio deducendo l'infondatezza dell'interpretazione dell'accordo su cui la ricorrente basa la propria richiesta e indicando una diversa modalità di quantificazione dell'indennizzo più aderente alle pattuizioni intercorse tra le parti nel corso del rapporto contrattuale.

Per effetto dell'applicazione di tale modalità di calcolo ACEA Ato2, tenendo conto degli indennizzi già corrisposti, ha spiegato domanda riconvenzionale per la restituzione dell'importo di Euro € 3.246.201,46, oltre interessi legali, in quanto non dovuto da ACEA Ato2.

Non è stata disposta alcuna attività istruttoria e l'udienza di discussione innanzi al Collegio è fissata per il 18 Ottobre 2022. In data 14.11.2022 il giudice ha dichiarato il difetto di giurisdizione del TRAP Adito, con condanna alle spese di lite per euro 26.435,00. A seguito della dichiarazione di incompetenza per materia del TRAP, Enel ha riassunto il giudizio avanti al Tribunale di Roma, chiedendo altresì la corresponsione degli importi asseritamente dovuti per i successivi anni 2020, 2021 e 2022 e sino all'emananda sentenza. L'udienza è stata fissata per il 30 maggio 2023. Con decreto ex art. 168bis 5 comma l'udienza è stata spostata al 1 febbraio 2024. Prossima udienza fissata al 9 gennaio 2025 per l'ammissione dei mezzi di prova.

La Società ha ritenuto il rischio di soccombenza possibile e non ha ritenuto necessario effettuare un accantonamento a fondo rischi.

## 7. Acea ATO 2 vs Consorzio Media Sabina

Valore originario Euro 466.888,69

Opposizione a decreto ingiuntivo emesso a favore di Acea Ato 2 a seguito di recupero credito per corrispettivi fornitura idrica e pari ad euro 466.888,69. Il giudizio è stato inizialmente sospeso per pregiudizialità; in data 6 luglio 2016 è stato notificato il ricorso in riassunzione di causa sospesa, ex art. 297 cpc.

Opponendosi ad un D.I. promosso da Acea ATO2, il Consorzio ha proposto una domanda riconvenzionale chiedendo la restituzione delle somme corrisposte in assenza di concessione per l'importo di Euro 2.047.931,70. Con sentenza n.17447/2019 del 16/09/19 è stato revocato il decreto ingiuntivo emesso in favore di Acea Ato 2 per l'importo di euro 466.888,69 ed è stata respinta la domanda riconvenzionale promossa dal Consorzio, il quale ha proposto appello in data 16 marzo 2020. La prima udienza di trattazione si è tenuta il 14/09/2020. All'udienza di comparizione del 15/09/2020, la Corte ha rinviato per precisazione delle

conclusioni all'udienza del 11/05/2021, poi rinviata al 04/04/2023. L'udienza del 4 aprile 2023 è stata rinviata al 23 gennaio 2024 per la precisazione delle conclusioni. L'udienza di precisazione conclusioni è stata da ultimo rinviata al 14.01.2025.

La Società ha ritenuto il rischio di soccombenza possibile e non ha ritenuto necessario effettuare un accantonamento a fondo rischi.

## 8. Parco dell'Aniene

Valore Originario Euro 105.152.261,44

Nel mese di giugno 2019, la società Parco dell'Aniene Scarl ha citato in giudizio ACEA Ato2 e Roma Capitale per l'accertamento di asserite responsabilità delle convenute, in solido o per quanto di spettanza, per presunti fatti illeciti derivanti dal mancato realizzo e/o dalla mancata riparazione del sistema fognario preesistente alle realizzazioni edilizie effettuate dall'attrice nella zona Tor Cervara – Via Melibeo. Il consorzio avanza una, a dir poco esorbitante, richiesta risarcitoria, che ammonta, complessivamente, ad oltre € 105 milioni. Il Giudizio è attualmente incardinato avanti al Tribunale di Roma e la prima udienza è stata differita al 7 ottobre 2020, per consentire la citazione dei terzi chiamati in causa. Ad esito di detta udienza il Giudice, ritenuto in prima deliberazione che l'eccezione di carenza di giurisdizione proposta da Acea sia idonea a definire il giudizio, ha rinviato all'udienza del 30 giugno 2021 per la precisazione delle conclusioni, senza, al momento, disporre attività istruttoria. A seguito della sostituzione del giudice l'udienza è stata poi rinviata al 12 gennaio 2022. Il Giudizio è attualmente incardinato avanti al Tribunale di Roma e il Giudice, ritenuto in prima deliberazione che l'eccezione di carenza di giurisdizione proposta da Acea sia idonea a definire il giudizio, ha fissato l'udienza per la precisazione delle conclusioni, da ultimo rinviata al 15 novembre 2022. In data 15.11.22 il giudice ha dichiarato l'improcedibilità del giudizio per derivato difetto di giurisdizione.

Si segnala che Parco dell'Aniene ha contestualmente introdotto ricorso per regolamento di giurisdizione avanti alle Sezioni Unite della Corte Suprema di Cassazione; la relativa udienza si è tenuta il 6 luglio 2021 e con ordinanza del successivo 29 luglio la Corte ha rigettato il ricorso, dichiarando la giurisdizione del giudice amministrativo. Conseguentemente, con ricorso avanti al Tar Lazio notificato il 23 Novembre 2021, Parco dell'Aniene s.c.a.r.l. ha riassunto il giudizio innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio e si è in attesa della fissazione dell'udienza.

Inoltre, in data 11 febbraio 2021 la controparte ha notificato ricorso ex art. 700 c.p.c., chiedendo al Giudice di evitare l'aggravamento del danno e di porre fine alle supposte pregiudizievoli condotte, poi rinunciato dalla ricorrente.

Infine, si segnala che in data 28 giugno 2021 è stato depositato nel giudizio un atto di intervento della società Immobiliare Malcesine s.r.l. la quale, sul presupposto di detenere una quota sociale della Parco dell'Aniene scarl, interviene a sostegno delle ragioni della società attrice.

La Società ha ritenuto il rischio di soccombenza possibile e non ha ritenuto necessario effettuare un accantonamento a fondo rischi.

## 9. GE.CO.P. Spa - I

Valore Originario Euro 1.000.000,00

La causa riguarda gli oneri per la sicurezza, trattati nella causa T, RG 53118/05. La Sentenza n. 14868 del 6 luglio 2010 è stata parzialmente sfavorevole, condannando Ato 2 al pagamento di € 185.000,00 (comprensivi di interessi) e € 9.800,00 per spese. Successivamente sono stati pagati € 207.182,03. Gecop ha presentato appello (RG 5302/11) il 27 gennaio 2015. La Sentenza n. 4453 del 22 luglio 2015 è stata favorevole/parzialmente sfavorevole, respingendo l'appello e condannando l'appellante a pagare spese per € 21.000,00 oltre agli accessori (€ 3.150,00 per spese generali al 15% e € 966,00 per capitale - totale € 25.116,00). Gecop ha proposto un ricorso in Cassazione - RG 20236/16. Il 19 novembre 2018, Acea Spa ha incassato un importo in seguito a una compensazione derivante dalla causa Gecop 3. La Sentenza n. 30774 del 29 ottobre 2021 è stata parzialmente sfavorevole, accogliendo il primo motivo di ricorso e rimettendo la causa alla Corte d'Appello di Roma, anche per le spese. Il 3 gennaio 2022, Gecop ha notificato una citazione in riassunzione dinanzi alla Corte d'Appello. La prima udienza si è tenuta il 30 aprile 2022 presso

la CA2 Romandini - RG 11/22, con un'altra udienza il 3 maggio 2022. Ato 2 si è costituita con una comparsa, e la prossima udienza è prevista per il 22 aprile 2025.

#### **10. GE.CO.P. Spa – 2**

Valore Originario Euro 1.059.000,00

La causa riguarda gli oneri per la sicurezza relativi a varianti in corso d'opera per lavori di completamento dell'adduttrice Nord-Ovest, dell'impianto di depurazione di Roma Nord e del risanamento igienico-sanitario delle zone Labaro, Prima Porta e S. Isidoro. L'udienza conclusiva si è tenuta il 3 novembre 2016 presso il Tribunale T9 Russo, RG 19738/13. La Sentenza n. 12415 del 19 giugno 2017 ha rigettato la domanda, decidendo di compensare per metà le spese legali e condannando l'attrice al pagamento dell'altra metà, per un totale di € 18.072,50, oltre agli accessori. Il codice di rischio è stato variato il 24 luglio 2017 da A1/250.000,00 a B1. Gecop ha proposto appello presso la Corte d'Appello Tronci - RG 5264/17 - il 16 luglio 2018. Successivamente, il 19 novembre 2018, Acea Spa ha incassato un importo in seguito a una compensazione relativa alle spese legali. La Sentenza n. 647 del 30 gennaio 2019 ha confermato la decisione di rigetto dell'appello e ha condannato l'appellante al pagamento di € 23.000,00 per le spese legali del grado. Gecop ha proposto ricorso in Cassazione il 29 luglio 2019 - RG 23020/19. L'udienza si è tenuta il 31 gennaio 2024 ed è in attesa di decisione.

#### **11. SAG**

Valore originario Euro 500.000,00

La causa riguarda una richiesta di risarcimento danni derivanti da una voragine causata da un problema nella condotta fognaria. La parte attrice, SAG s.r.l., ha intentato azione legale contro Roma Capitale, convenuta nel processo, e ha coinvolto Acea Ato 2 come controinteressata. Si sottolinea che il danneggiato lamenta il mancato guadagno relativo all'esercizio commerciale a causa della voragine.

Il procedimento è stato avviato con il ricorso di SAG s.r.l. contro Roma Capitale, poiché la condotta fognaria è di competenza comunale. Successivamente, Roma Capitale ha chiamato in causa Acea Ato 2, presumibilmente coinvolta nella gestione o manutenzione della condotta. È importante notare che non vi è copertura assicurativa per questo specifico evento dannoso.

Il processo è stato avviato con il procedimento T13 Chiarenza, RG 37039/16, con l'udienza del 19 dicembre 2017, durante la quale sono stati ammessi i mezzi istruttori. In seguito è stata ordinata una consulenza tecnica d'ufficio (CTU) per valutare la situazione, la quale è risultata parzialmente sfavorevole per la parte danneggiata. Successivamente è stata ammessa una prova orale, fissata per l'udienza del 27 marzo 2019, riservando una CTU contabile.

Durante il processo sono stati esaminati vari testimoni e, infine, è stata ammessa una CTU per valutare i danni emergenti, il lucro cessante e la perdita di avviamento commerciale lamentati da SAG s.r.l. Le fasi del processo si sono susseguite con udienze il 27 gennaio 2021 per il giuramento del CTU, la nomina dei CCTTPP e la formulazione dei quesiti; l'udienza del 16 marzo 2022 per l'esame della CTU; e infine, l'udienza del 9 novembre 2022 per le conclusioni.

Al momento, il procedimento è in attesa del provvedimento finale da parte del tribunale, il quale deciderà sul risarcimento dei danni e su eventuali responsabilità delle parti coinvolte.

#### **12. A.V.D.SRL/COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO, ACEA ATO2 SPA E ING.ENRICO MARIA DI FIORE**

Valore Originario Euro 2.100.000,00

La causa riguarda un giudizio di merito che segue l'ATP Tribunale di Roma RG 4868/2021, relativo al risarcimento danni per ritardo nel rilascio del certificato di conformità delle opere di urbanizzazione. Il caso è trattato presso il Tribunale di Roma - Sezione II,

presieduto dal Dott. Cartoni - RG 33533/2023. La prima udienza di comparizione si è tenuta il 29 novembre 2023, mentre la prossima udienza è fissata per il 5 aprile 2024.

### **Aggiornamento relativo ai procedimenti ex d.lgs. 231/01 in corso**

Con riferimento alla gestione del ciclo fanghi, alla Società è stato contestato il reato di cui all'art. 25 undecies comma 2 lettera f) del D. Lgs 231/01 (Reati Ambientali) per:

#### **I. Depuratore Roma Est (anno 2014):**

La società è stata rinviata a giudizio ex D.Lgs. 231/01. Nel corso dell'udienza del 28/10/17, il Giudice, ha ammesso la costituzione di parte civile dell' "Associazione per la caccia".

All'esito della discussione di tutte le parti, il Giudice ha disposto il rinvio a giudizio di tutti per l'udienza del 24/01/2018 avanti al Giudice monocratico. All'udienza del 31/1/2018 il Giudice ha verificato la regolarità di alcune notifiche. Nella stessa riunione ha poi stabilito il rinvio al 18/06/2018 per sentire 4 testi del PM. Il processo è stato, poi, rinviato al prossimo 1/10/2018 per il seguito dell'istruttoria. A seguito di tale udienza il procedimento è stato rinviato al 21 gennaio 2019 ancora per l'istruttoria dedicata ai testi del P.M.

Il Giudice ha precisato che essendo stato trasferito ad altro ufficio, non seguirà più il processo e dunque ci sarà un nuovo giudice. All'udienza del 21/01/2019, stante il mutamento del giudice titolare, il processo è stato rinviato al 04/07/2019 per l'indicazione del nuovo giudice. All'udienza del 04/07/2019, atteso che non risulta ancora designato il nuovo Giudice titolare, il processo è stato rinviato al prossimo 19/09/2019.

All'udienza del 19/09/2019, stante la mancata assegnazione del processo ad un Giudice togato, il Got ha rinviato all'udienza del 20/01/2020, alle ore 9.30, per la sola lettura del provvedimento del Presidente del Tribunale relativo a tale assegnazione. Il processo è stato rinviato al 28.01.2020 per la nuova designazione del giudice. All'udienza del 28/01/2020 si è proceduto alla sola nomina del nuovo giudice in quanto - a causa dell'astensione degli avvocati penalisti- il processo è stato rinviato all'udienza del 15/06/2020 per l'escussione degli ultimi testi del P.M. L'udienza del 15/06/2020 – a causa dell'emergenza sanitaria– è stata rinviata al 25/09/2020. All'udienza del 25/09/2020 il procedimento è stato rinviato al 22/12/2020 per l'escussione degli ultimi due consulenti del PM.

Il processo è stato rinviato con sospensione dei termini di prescrizione al 19/05/2021 per l'esame dei custodi e l'inizio dell'esame degli imputati. Nel corso dell'udienza del 19/05/2021, si è proceduto all'esame del solo Custode, Dott. Iannuzzi ed il Giudice ha, infine, rinviato il procedimento all'udienza del 14/09/2021 per l'inizio dell'esame dei testi delle difese. All'udienza del 14 settembre 2021 si è proceduto all'esame dei testi del PM ed il processo è stato poi rinviato all'11/11/2021 per l'esame degli altri testi della difesa. E' stato calendarizzato l'esame degli altri testi della difesa e, in particolare, i testi verranno esaminati in data 20 gennaio 2022, 24 febbraio 2022, 15 marzo 2022, 24 marzo 2022. In data 24 marzo 2022 è stata fissata l'udienza per la discussione. All'udienza del 24 marzo 2022 sono state prodotte le relazioni tecniche dei Consulenti tecnici ed il processo è stato rinviato all'udienza del 17 giugno 2022 per la discussione. All'udienza tenutasi il 17 giugno 2022, il Giudice ha disposto il rinvio al 7 ottobre 2022. L'udienza del 07/10/2022 è stata rinviata al 7/03/2023. All'esito della fase dibattimentale, in data 7 marzo 2023, il Giudice ha pronunciato, con riferimento agli imputati persone fisiche, sentenza di non doversi procedere per intervenuta prescrizione del reato in relazione ai reati ex artt. 256 C. I, lett. b) e comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 (gestione rifiuti non autorizzata), 674 c.p. (getto pericoloso di cose), nonché sentenza di assoluzione perché il fatto non sussiste con riferimento ai reati ex artt. 356 c.p. (frode in pubblica fornitura) e 260 D.Lgs. n. 152/06 (traffico illecito di rifiuti).

Per quanto riguarda Acea Ato 2, imputata ai sensi del Decreto 231, il Giudice ha pronunciato sentenza di assoluzione, con riferimento ai reati di cui agli artt. 5 e 25 undecies comma 2 lettera b, perché il fatto non sussiste.

Ulteriori contestazioni, ai sensi degli artt. 5 e 25 septies del D.Lgs 231/01, sollevate alla Società si riferiscono:

## 2. Piazzale Dunant:

Il presente procedimento fa riferimento ad un incidente occorso nel 2014 che ha coinvolto tre dipendenti di una ditta esterna incaricata delle attività di manutenzione della rete idrica. In data 01/10/2019, è stato notificato Ad Acea Ato 2 l'avviso di fissazione udienza preliminare e richiesta di rinvio a giudizio. All'udienza del 15/11/2019, il processo è stato aggiornato all'udienza preliminare che si terrà il 20/03/2020. L'udienza del 20/03/2020 – a causa dell'emergenza sanitaria – è stata differita al 30 ottobre 2020. All'udienza preliminare vi è stato il rinvio a giudizio delle persone fisiche e giuridiche ed è stata fissata l'udienza dibattimentale per il 9 febbraio 2021. Il processo è stato rinviato al 28/05/2021. Il Giudice ha, altresì, fissato l'ulteriore successiva udienza del 17/09/2021, per l'escussione dei primi testi del PM. Il processo, all'esito dell'udienza del 28 maggio 2021, è stato differito in prosecuzione al 10 settembre 2021 (aula 13, h. 11:30) per procedere alla verifica delle notifiche ed all'apertura del dibattimento. Il giudice ha disposto il rinnovo delle notifiche alle parti.

L'udienza del 17 settembre 2021 non sarà celebrata. Per conseguenza, l'istruttoria verrà intrapresa all'udienza successiva che verrà fissata in prosecuzione. All'udienza del 10 settembre 2021, il Giudice, rilevata la regolarità delle notifiche, ha dichiarato aperto il dibattimento. Il Pubblico Ministero ha chiesto l'esame dei testimoni indicati nella propria lista e l'esame degli imputati, e ha altresì depositato l'indice della propria produzione documentale. Il Giudice ha ammesso tutte le prove orali richieste dalle parti. Per quanto riguarda la produzione documentale del Pubblico Ministero, il Giudice ha disposto l'acquisizione dei rilievi fotografici e delle cartelle cliniche, e ha dato un termine di 30 giorni all'Organo di Accusa per depositare in cancelleria, su supporto informatico, la restante documentazione, così da consentire alle difese di visionarla e formulare eventuali eccezioni 10 giorni prima della prossima udienza. Il processo è stato rinviato al 10 dicembre 2021 per l'esame delle persone offese. All'udienza del 18/01/2022 il Giudice ha dato lettura del provvedimento di assegnazione del processo al nuovo magistrato, Dott. Andrea Trani, e ha rinviato l'udienza al 6 aprile 2022. All'udienza del 06/04/2022 il nuovo Giudice, Dr. Trani, preso atto delle richieste di prova già effettuate, ha disposto il rinvio all'udienza del 6 settembre 2022 per sentire sei testimoni del Pubblico Ministero. Il processo è stato differito in prosecuzione al 7 dicembre 2022 per l'esame dei testi del PM. Il processo è stato differito in prosecuzione all'udienza dell'11 maggio 2023. All'udienza dell'11/05/2023 sono stati sentiti i testimoni del Pubblico Ministero,

Il processo è stato rinviato all'udienza del 20 novembre 2023, per sentire gli ulteriori testi del Pubblico Ministero.

All'udienza del 20 novembre 2023, il Giudice ha sentito il Geometra Marcotulli ed ha poi rinviato il processo all'udienza del 12 febbraio 2024 per sentire il Dott. Cipolloni e gli ultimi testi del PM. All'udienza del 12 febbraio 2024 era presente il Consulente tecnico (Dott. Cipolloni) del Pubblico Ministero, del quale è stata acquisita la relazione autoptica.

Il Pubblico Ministero ha poi confermato di non aver provveduto alla citazione degli ulteriori testimoni d'Accusa residui: in proposito, il Pubblico Ministero ha indicato di voler sentire soltanto il teste Bandolini (Italgas), e di rinunciare all'esame di Macali (Italgas), Paglia, Branchesi e Di Cristanzano. In merito a tale rinuncia, i difensori di Alfredo Denaro e della Poggio Bustone hanno rappresentato che Macali, Paglia e Branchesi sono indicati anche nelle loro liste testi.

Conseguentemente, il Giudice ha dato atto della rinuncia da parte del Pubblico Ministero all'esame diretto dei testi Macali, Paglia, Branchesi e Di Cristanzano, precisando che gli stessi saranno sentiti (dopo l'eventuale esame degli imputati) come testi a scarico, laddove indicati quali testimoni dalle difese.

L'udienza è stata quindi rinviata all'8 aprile, per sentire il solo teste Bandolini. Il Giudice fisserà poi una nuova udienza per l'esame degli imputati: dopo l'esame degli imputati, auspicabilmente in una udienza successiva inizierà l'esame dei testimoni della difesa.

## 3. Giovannoni:

Il presente procedimento fa riferimento ad un incidente occorso nel 2015, che ha visto coinvolto un dipendente di Acea ATO2 nell'ambito di una attività di pronto intervento in una camera di manovra idrica per la ricerca di un guasto segnalato. All'udienza del 18/10/2019, il Gup ha differito la trattazione dell'udienza preliminare al 24/01/2020. All'udienza del 24/01/2020, il procedimento

è stato differito al 07/02/2020. All'udienza del 07/02/2020, il GUP ha disposto il rinvio a giudizio del Presidente pro tempore di Acea Ato 2 all'udienza del 14/04/2020. Per ciò che concerne, invece, la posizione del Preposto all'epoca dei fatti, il giudice ha pronunciato sentenza di applicazione della pena, ai sensi dell'art.444 c.p.p.. All'udienza del 23/09/2020, il processo - previa ordinanza di ammissione dei mezzi di prova richiesti - è stato differito in prosecuzione all'udienza del 15/01/2021. Il procedimento è stato differito per impedimento del giudice al 1 giugno 2021. In data 1 giugno 2021, il processo è stato rinviato al 18 febbraio 2022 per l'audizione di altri testi del PM. All'udienza del 18 febbraio 2022, a causa dell'assenza del Giudice titolare, l'udienza è stata rinviata al 19 aprile 2022. In data 19 aprile 2022, si è celebrata l'udienza dinanzi al Tribunale monocratico di Roma, nel corso della quale sono stati escussi due testi del pubblico ministero. All'esito dell'esame dei testi, il giudice ha rinviato il processo all'udienza del 16 novembre 2022. All'udienza del 16/11/2022 sono stati escussi due testi del PM. Il processo è poi stato differito in prosecuzione all'udienza del 7 febbraio 2023, per la definizione dell'istruttoria dibattimentale del PM. Il processo in oggetto è stato rinviato per la prosecuzione dell'istruttoria dibattimentale all'udienza del 2 maggio 2023. Il Giudice ha rinviato il processo al 28 giugno 2023. In data 28 giugno 2023 si è celebrata l'udienza, nel corso della quale hanno reso l'esame i testi della Difesa. La prossima udienza è stata calendarizzata per il giorno 11 ottobre 2023, per esaminare altri testi della difesa. All'udienza dell'11 ottobre 2023 - all'esito dell'attività di discussione dei testi della difesa - il processo è stato rinviato al 27 febbraio 2024 per l'esame dei Consulenti Tecnici di parte. All'udienza del 27 febbraio 2024 sono stati sentiti il Prof. Attaianese e l'Ing. Gino. All'esito dell'esame, il Giudice ha disposto la formale acquisizione delle consulenze tecniche, che avevamo già depositato nel rispetto dei termini. Il Giudice ha rinviato l'udienza al 24 aprile 2024 per sentire l'ultimo consulente delle difese (Prof. Oliva).

#### **4. Lago di Bracciano**

In data 20 novembre 2019, la procura della Repubblica presso il Tribunale di Civitavecchia, ha trasmesso l'avviso di conclusione delle indagini preliminari in ordine al procedimento penale n.3890/17, contestando il disastro ambientale di cui all'art. 452 quater del codice penale. I penalisti incaricati hanno formulato richieste di interrogatorio per i membri del CdA di Acea Ato 2. Tali interrogatori sono stati svolti l'11 e il 12 febbraio 2020.

In data 16 marzo 2020, il magistrato del Pubblico Ministero ha richiesto il rinvio a giudizio per le persone indagate nel procedimento e per la società ai sensi del D.Lgs. 231/2001. In data 24 marzo 2020, il Giudice per le indagini preliminari ha adottato il decreto con cui ha disposto il giudizio.

Il 10 novembre 2020 è stata fissata l'udienza preliminare al 27 aprile 2021. All'udienza del 27 aprile 2021 è stato disposto il rinvio al 12 ottobre 2021. Il Giudice, nella fase degli atti introduttivi, ha ammesso, nonostante le opposizioni motivate delle difese di tutti gli imputati, la costituzione di parte civile, dei seguenti soggetti giuridici: Ente Parco Naturale Regionale Bracciano-Martignano, Comitato per la difesa del Bacino Lacuale Bracciano Martignano, Comune di Trevigliano, Legambiente Lazio, Associazione Accademia Kronos onlus, Associazione Codici Ambiente ed Associazione Earth mentre, di contro non è stata ammessa la costituzione di parte civile dell'associazione Codici.

Parimenti, a seguito dell'opposizione, non sono state ammesse le costituzioni di parte civile nei confronti di Acea Ato 2 S.p.A., Ente coinvolto nel procedimento ai sensi del D.Lvo 231 del 2001.

A seguire, l'associazione Kronos Onlus, a fronte dell'ammissione della costituzione di parte civile, ha chiesto l'autorizzazione alla citazione, quale responsabile civile, di Acea S.p.A..

Il giudice dell'udienza preliminare, a fronte di tale ultima richiesta, ha ammesso la citazione di Acea S.p.A. quale responsabile civile e, per l'effetto, ha rinviato all'8 marzo 2022. All'udienza dell'8 marzo 2022, il pubblico ministero e tutte le parti private hanno rassegnato le conclusioni, chiedendo -rispettivamente- l'emissione del decreto che dispone il giudizio (pm e parti civili) ovvero la pronuncia della sentenza di non luogo a procedere (difese degli imputati).

Il Giudice ha rinviato, per la decisione sulla richiesta di rinvio a giudizio, all'udienza del 12 luglio 2022. Il Giudice dell'Udienza Preliminare ha disposto il rinvio a giudizio innanzi al Tribunale di Civitavecchia dei richiamati imputati e, conseguentemente, anche

di Acea S.p.A. quale responsabile civile. La prima udienza dibattimentale si svolgerà il 4 maggio 2023. Nel corso dell'udienza del 4 maggio 2023 sono state formalizzate ed ammesse le costituzioni di parte civile – rispettivamente - dei Comuni di Bracciano e di Anguillara Sabazia.

All'esito di tale attività, sono state formalizzate le richieste istruttorie ed il processo è stato differito al 26 ottobre 2023.

Nel corso della prossima udienza si procederà all'escussione dei consulenti del Pubblico Ministero. All'udienza del 26 ottobre 2023, su accordo delle parti, sono state acquisite le relazioni redatte, nel corso delle indagini preliminari, dai Consulenti Tecnici incaricati dalla Procura.

Il Pubblico Ministero ha chiesto ai Suoi Consulenti di specificare quali fossero le rispettive competenze e gli incarichi svolti.

Il Tribunale ha poi rinviato all'udienza del 1° febbraio 2024 per assumere la testimonianza dell'Ing. Lasagna (teste del Pubblico Ministero). L'udienza del 1 febbraio 2024 è stata di mero rinvio.

Il Tribunale ha, infatti, disposto che il procedimento fosse assegnato al Collegio competente, alla luce di una disposizione interna assunta dal Presidente del Tribunale.

La prossima udienza è stata fissata dinanzi al nuovo Collegio per il 22 marzo 2024.

### **Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato – AGCM**

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha avviato, nell'aprile 2015, un procedimento istruttorio nei confronti di Acea ATO 2 per accertare la possibile violazione del Codice del Consumo con riferimento ad alcune attività inerenti il rapporto con la clientela, ricondotte dalla medesima Autorità a due fattispecie di pratiche commerciali scorrette riferite alla (i) fase di rilevazione e fatturazione dei consumi e alle (ii) modalità e tempi di gestione dei reclami, delle istanze e dei rimborsi (PS9916).

Nel corso del procedimento la Società ha dimostrato all'Autorità di avere intrapreso, già in epoca precedente all'avvio dell'istruttoria, un percorso di miglioramento dei propri processi gestionali, del quale l'Autorità ha preso atto, riconoscendo alla Società – ai fini della determinazione della sanzione – la sussistenza di circostanze attenuanti.

Il Procedimento si è concluso con provvedimento AGCM n. 25789 - notificato in data 25 gennaio 2016 - con il quale l'Autorità ha comminato ad Acea ATO 2 sanzioni amministrative pecuniarie per complessivi Euro 1.500.000,00.

Nel corso della fase di ottemperanza, seguita al provvedimento sanzionatorio, Acea ATO 2 ha ritualmente relazionato l'Autorità in ordine alle implementazioni delle misure finalizzate a superare le censure contenute nel provvedimento sanzionatorio e l'Autorità ha formalmente preso atto delle medesime.

Il provvedimento sanzionatorio è stato prontamente impugnato dinanzi al TAR Lazio ed in data 3 maggio 2022, il Tar Lazio ha accolto il ricorso di Acea Ato2 ed ha annullato il provvedimento impugnato.

Contro la suddetta sentenza l'Autorità ha provveduto a notificare appello al Consiglio di Stato che ha fissato la prossima udienza per l'11 gennaio 2024. Il procedimento è allo stato in decisione.

## 10. FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

### Aggiornamento relativo ai procedimenti civili in corso

#### 1. Enel Green Power

Prossima udienza fissata al 9 gennaio 2025 per l'ammissione dei mezzi di prova.

#### 2. Acea ATO 2 vs Consorzio Media Sabina

L'udienza di precisazione conclusioni è stata da ultimo rinviata al 14.01.2025.

### Aggiornamento relativo ai procedimenti ex d.lgs. 231/01 in corso

#### 1. Piazzale Dunant:

All'udienza del 12 febbraio 2024 era presente il Consulente tecnico (Dott. Cipolloni) del Pubblico Ministero, del quale è stata acquisita la relazione autoptica.

Il Pubblico Ministero ha poi confermato di non aver provveduto alla citazione degli ulteriori testimoni d'Accusa residui: in proposito, il Pubblico Ministero ha indicato di voler sentire soltanto il teste Bandolini (Italgas), e di rinunciare all'esame di Macali (Italgas), Paglia, Branchesi e Di Cristanzano. In merito a tale rinuncia, i difensori di Alfredo Denaro e della Poggio Bustone hanno rappresentato che Macali, Paglia e Branchesi sono indicati anche nelle loro liste testi.

Conseguentemente, il Giudice ha dato atto della rinuncia da parte del Pubblico Ministero all'esame diretto dei testi Macali, Paglia, Branchesi e Di Cristanzano, precisando che gli stessi saranno sentiti (dopo l'eventuale esame degli imputati) come testi a scarico, laddove indicati quali testimoni dalle difese.

L'udienza è stata quindi rinviata all'8 aprile, per sentire il solo teste Bandolini. Il Giudice fisserà poi una nuova udienza per l'esame degli imputati: dopo l'esame degli imputati, auspicabilmente in una udienza successiva inizierà l'esame dei testimoni della difesa.

#### 2. Giovannoni:

All'udienza del 27 febbraio 2024 sono stati sentiti il Prof. Attaianese e l'Ing. Gino. All'esito dell'esame, il Giudice ha disposto la formale acquisizione delle consulenze tecniche, che avevamo già depositato nel rispetto dei termini. Il Giudice ha rinviato l'udienza al 24 aprile 2024 per sentire l'ultimo consulente delle difese (Prof. Oliva).

#### 3. Lago di Bracciano

L'udienza del 1 febbraio 2024 è stata di mero rinvio.

Il Tribunale ha, infatti, disposto che il procedimento fosse assegnato al Collegio competente, alla luce di una disposizione interna assunta dal Presidente del Tribunale.

La prossima udienza è stata fissata dinanzi al nuovo Collegio per il 22 marzo 2024.

Il Presidente  
Claudio Cosentino